ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali ... Necrologi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 90-41

Anno di fondazione 1881 · Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. · Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 5 Agosto 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 90-41 - Nuova Serie N. 5178

Il Duce a Venezia pilotando un trimotore

La visita alle esposizioni e alla Casa del Fascio tra appassionate dimostrazioni popolari

VENEZIA, 4

Stamane, alle 10.40, con un trimotore da Lui pilotato, è giunto all'idroscalo di S. Andrea S. E. il Capo del Governo che aveva con sè il figlio Romano. Dopo essere stato ossequiato da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale, dal Console e dagli ufficiali dell'idroscalo, il Duce si è imbarcato su un motoscafo dell'Ammiragliato, dirigendosi all'Esposizione.

Alla Biennale

Il Duce, che è stato accompagnato nella visita della Biennale dal conte Volpi, ha iniziato la visita del padiglione dell'Italia e successivamente ha visitato il padiglione dell'Ungheria, il padiglione dell'Austria, il padiglione Venezia delle arti decorative.

All'uscita di questo padiglione il pubblico che si era andato raccogliendo ai Giardini, ha improvvisato al Duce una entusiastica dimostrazione e gli applausi si sono rinnovati lungo tutto il percorso dal padiglione Venezia al padiglione Danimarca.

Sempre fra vibranti dimostrazioni della folla, che si era riunita sul Suo passaggio, il Duce è salito sulla montagnola per visitare il padiglione degli artisti esteri residenti in Italia. Nel padiglione è sopraggiunto il Vicepodestà comm. Maciotta, che ha presentato al Capo del Governo l'omaggio del Comune e il saluto del Podestà, assente da Venezia. Dopo il padiglione degli artisti stranieri, il Duce ha visitato il padiglione germanico. Infine, sempre tra rinnovate entusiastiche manifestazioni della folla, il Duce ha visitato il padiglione dei futuristi.

Terminata la visita, il Duce, dopo avere espresso al conte Volpi il Suo alto compiacimento, si è avviato alla riva, accolto da manifestazioni d'incontenibile entusiasmo della folla, che frattanto si era riunita fuori del recinto della Biennale. La dimostrazione è durata incessante e entusiastica finchè il Duce ha preso imbarco sul motoscafo. Le ovazioni della moltitudine si sono protratte fino a quando il motoscafo si è allontanato.

A Ca' Littoria

Nel pomeriggio il Duce, con il motoscafo dell'Ammiragliato, si è recato a Ca' Littoria, la nuova Casa del Fascismo veneziano sul Canal Grande. All'approdo del palazzo, il Duce, che era seguito dal figlio Romano, da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale e dal conte Volpi di Misurata, è stato ricevuto dai componenti il Direttorio federale e da tutti i capi delle organizzazioni fasciste. Dopo aver reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, il Duce ha visitato i locali di Ca' Littoria, manifestando alla fine il suo alto compiacimento.

Il Duce ha quindi preso nuovamente posto sul motoscafo dirigendosi a Ca' Rezzonico. Lungo tutto il tragitto il Duce è stato fatto segno a calorosissime manifestazioni di entusiasmo da parte della popolazione. Dalle rive, dai traghetti, dalle barche, dai vaporini, dovunque si acclamava entusiasticamente al Duce, mentre dalle finestre dei palazzi e dalle case venivano gettati fiori al suo passaggio. Il Duce, in piedi sul motoscafo, rispondeva col saluto romano alle imponenti manifestazioni della moltitudine che lo invocava appassionatamente al grido di: «Duce! Duce!».

A Palazzo Rezzonico, sede della Mostra permanente del '700 veneziano, il Duce è stato ricevuto dall'organizzatore della Mostra, dott. Barbantini, dal direttore dei Musei civici, prof. Lorenzetti, che Gli hanno illustrato le ricche raccolte ordinate nei tre piani del palazzo. Terminata la visita, il Duce si è diretto in motoscafo, tra continue acclamazioni della folla, all'idroscalo di S. Andrea, da dove, ossequiato dal Prefetto, dal Segretario federale e da numerose altre autorità e personalità, è partito alle 17 per Riccione, pilotando egli stesso un idrovolante trimotore.

I premi di nuzialità e natalità della Presidenza del Consiglio

ROMA, 4

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha corrisposto nel bimestre giugno-luglio, 1668 premi di nuzialità e 8760 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 3.660.885 e di lire 11.911.775.

Con tali erogazioni l'importo complessivo dei premi demografici dal 1.o marzo XIII, data di inizio della concessione, al 31 luglio XIV, raggiunge la somma di lire 77.576.920, costituita da 9714 premi di nuzialità per lire 23.299.925 e da 43.526 premi di natalità per lire 54.276.995.

Le grandi manovre nell'Irpinia

Il programma delle due fasi principali

ROMA, 4

La *Tribuna*, occupandosi delle prossime grandi manovre militari nell'Irpinia, rileva come le fasi di esse saranno, a grandi linee, due: i rossi all'inizio sono in prevalenza, hanno riportato un successo e intendono sfruttarlo con rapidi movimenti, profittando della crisi avversaria. Gli azzurri ripiegano, ma, secondo i dettami che devono guidare il Comando, anche in questa eventuale dolorosa necessità, svincolando cioè il grosso dalla pressione avversaria per modo che esso possa in breve volgere di giorni riprendere la sua capacità offensiva e mantenendo alle costole degli attaccanti le unità celeri e leggere con funzioni di copertura e con il compito di effettuare, dove e come si possa, audaci punte controffensive. Nella seconda fase gli azzurri, riordinati e rafforzati, riprendono l'iniziativa e attendono l'urto in condizioni di rinnovata efficienza.

Il giornale aggiunge che il concetto base sarà per tutti il movimento, cardine della guerra: nessun irrigidimento difensivo e perenne tensione fra le forze in contrasto in ogni fase della battaglia. Rilevato come la molteplicità dei mezzi meccanici possa consentire rapidi spostamenti di truppa anche su terreni impervi e determinare situazioni improvvise, il giornale osserva che, per quanto concerne la guida nel complesso delle esercitazioni, la direzione delle manovre agirà come Comando di entrambi i partiti e avrà alle sue dirette dipendenze anche unità di riserva per farle gravitare sull'una o sull'altra parte, a seconda dello sviluppo logico della situazione strategica. Il trasporto delle truppe avverrà per ferrovia fino a due tappe dalla dislocazione iniziale, poi per via ordinaria. Nei giorni precedenti alle operazioni il Corpo d'Armata di Bari si troverà press'a poco nella zona di Candela-Lacedoni e quello di Napoli con la Divisione «Volturno» a S. Angelo dei Lombardi e con la «Sila II» a Eboli e Mercato S. Severino. Le altre truppe saranno dislocate secondo le disposizioni che impartirà la direzione delle manovre, la quale pianterà le tende in località Montella.

Il contratto dei metallurgici

Manifestazioni di riconoscenza al Duce a Sesto San Giovanni

MILANO, 4

La stipulazione del nuovo Contratto nazionale dei metallurgici è stata accolta in questo centro industriale dove gli operai della categoria assommano a ben 120 mila, con il più vivo entusiasmo. Una manifestazione di riconoscenza al Duce, che vigila e tutela la classe lavoratrice, si è avuta oggi nel pomeriggio a Sesto S. Giovanni, il laborioso comune che, vicino alla città, raccoglie un importante gruppo di vasti stabilimenti, dove sono impegnati 40.000 operai delle varie branche della metallurgia.

Alle 16, lasciato il lavoro da tutte le officine, forti colonne di operai sono convenute nella piazza maggiore di Sesto, recando i loro gagliardetti, i labari dopolavoristici, e grandi cartelli con scritte di «Evviva il Duce» ed «Evviva il Fascismo». All'imponente adunata delle masse, che si allargava anche nelle vie laterali, un membro della Federazione fascista ha portato il vibrante saluto delle gerarchie, e annunciato che il Duce aveva predisposto una cospicua donazione per la costruzione delle case operaie, ha sollevato l'entusiasmo delle masse, che instancabilmente ha acclamato al Capo del Governo.

Il segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati industria ha illustrato quindi il nuovo Contratto, la cui esposizione è stata sottolineata da calorosi applausi e al termine del discorso anche il direttore dell'organizzazione industriale, ha rilevato i benefici del corporativismo fascista e della solidale collaborazione tra operai e datori di lavoro. Alla fine del raduno, dopo il tributo di saluto al Duce e il suono di «Giovinezza» da parte delle musiche, è stato inviato al Duce un vibrante telegramma.

Una riunione a Pola

POLA, 4

Presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria si sono riuniti gli operai metallurgici, ai quali il segretario dell'Unione ha ampiamente illustrato il nuovo Contratto nazionale, che va considerato non solo nel miglioramento, ma anche e soprattutto per il progressivo perfezionamento della tecnica contrattuale. Il segretario dell'Unione ha comunicato anche il testo dell'accordo sull'aumento salariale generale del 10 per cento alle categorie dei metallurgici. A conclusione della riunione, che si è chiusa col saluto al Duce, fu letto il seguente telegramma:

«On. Cianetti, Roma. Gli operai metallurgici riuniti in assemblea, plaudendo alle realizzazioni del contratto e all'aumento dei salari, acclamano al Duce amatissimo a cui riaffermano incondizionata devozione». *Tarchionin.*

Giubilo delle maestranze torinesi

TORINO, 4

Oltre quattromila operai metallurgici sono convenuti questa sera alla Casa dei Sindacati per sentire illustrare dal segretario dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria della provincia di Torino dott. Venturi la portata politica, economica e sociale del nuovo Contratto collettivo di lavoro degli operai metalmeccanici. La stipulazione di questo contratto ha suscitato nelle maestranze torinesi particolarmente interessate alla disciplina dei cottimi una grande eco e le loro manifestazioni di giubilo hanno chiaramente mostrato la soddisfazione operaia per le conseguenti nuove regolamentazioni contrattuali.

All'importante raduno a cui ha partecipato il Segretario federale Gazzotti, il segretario dell'Unione ha posto in rilievo la azione svolta dall'organizzazione sindacale dall'accordo per la abolizione del Bedaux nelle aziende Fiat, primo passo della nuova funzione sindacale nella determinazione e vigilanza sulle tariffe di cottimo, a oggi. Il segretario dell'Unione ha infine illustrato e commentato il contratto tra le vibranti acclamazioni della massa operaia e ha letto agli intervenuti un telegramma di devoto omaggio da inviare al Duce, alle cui direttive le maestranze metallurgiche italiane devono questa nuova organizzazione corporativa.

Il Duca di Bergamo e il 14° Fanteria entusiasticamente acclamati a Napoli

La Duchessa d'Aosta Madre, i Principi di Pistoia e Genova e S. E. Baistrocchi all'arrivo dei vittoriosi

NAPOLI, 4

Il piroscafo «Liguria», alle 9.30, ha recato in patria l'augusto Comandante della Divisione «Gran Sasso», S. A. R. il Duca di Bergamo, il Comando della Divisione e il XIV Reggimento fanteria «Bergamo».

Festosa attesa

Per l'arrivo del Principe Sabaudo, il cui nome è legato nella storia della spedizione africana alle battaglie dello Scirrè e di Selaclacà, da ogni casa delle vie adiacenti al porto sventola il tricolore, mentre cartelli esprimono la riconoscenza della popolazione napoletana ai valorosi che ritornano vincitori. Alla nuova stazione marittima presta servizio di onore un Battaglione di formazione con bandiera e sono schierate rappresentanze del Comune, della Federazione fascista con gonfalone e bandiera, rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e dei Gruppi rionali fascisti, delle organizzazioni giovanili con musiche e gagliardetti. Sono presenti inoltre le rappresentanze del Comune, della Federazione fascista e delle organizzazioni sindacali di Chieti, dove ha stanza il XIV Reggimento fanteria. Ad attendere l'arrivo della nave sono le LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta Madre, i Duchi di Pistoia e di Genova, il Sottosegretario alla Guerra on. Baistrocchi, il Luogotenente Generale Mozzoni, in rappresentanza di S. E. Russo, capo di S. M. della Milizia, S. E. Marziali, Prefetto della Provincia di Napoli, il Segretario federale e il Podestà, che hanno porto il saluto del Partito e della città di Napoli, le autorità militari, un folto gruppo di ufficiali, Generali e superiori delle Forze Armate e di gerarchie.

La rivista dei reduci

Mentre il «Liguria» compie le operazioni di attracco, la folla acclama entusiasticamente i valorosi reduci e S. A. R. il Duca di Bergamo. I soldati rispondono acclamando a Casa Savoia e al Duce e cantando gli inni patriottici. Le LL. AA. RR. e le autorità salgono quindi a bordo per porgere al Duca di Bergamo il primo saluto. Nel gran salone della nave, dove sono riuniti S. A. R. il Duca di Bergamo con gli ufficiali, S. E. Baistrocchi rivolge all'augusto Principe, degno delle secolari tradizioni di Casa Savoia, e agli ufficiali ritornati in Patria dopo la proclamazione dell'Impero, brevi parole esaltanti il loro contributo alla grandezza della Patria fascista. Dopo di che il Sottosegretario ordina il saluto al Re e al Duce, cui rispondono con voce possente tutti gli astanti. Successivamente gli augusti Principi con il Generale Baistrocchi e le autorità passano in rivista le truppe schierate sul ponte della nave, tra rinnovate altissime acclamazioni al Re Imperatore e al Duce.

Alle 11.30 è stato ultimato lo sbarco. I fanti, dopo essersi incolonnati lungo tutto il molo «Luigi Razza», con alla testa la gloriosa bandiera del Reggimento, hanno sfilato, in pieno assetto di guerra dinanzi al Comandante della Divisione «Gran Sasso», Duca di Bergamo, a S. E. Baistrocchi ed agli ufficiali Generali, mentre la folla acclamava incessantemente a Casa Savoia, al Duce e all'Esercito. Al suono degli inni patriottici, il Reggimento ha percorso il tragitto dalla stazione marittima all'accantonamento dei Granili, fra gli applausi della cittadinanza e un continuo lancio di fiori. I valorosi reduci partiranno in serata per Chieti.

Il Principe Adalberto visiterà Aquila

AQUILA, 4

All'invito per una visita ad Aquila, rivoltogli a nome delle Camicie Nere, S. A. R. il Duca di Bergamo ha risposto con il seguente telegramma:

«Ringrazio ben di cuore lei e CC. NN. aquilane delle accoglienze fatte al 13.o Fanteria e del gentile, graditissimo saluto che ricambio vivamente. Ben volentieri verrò a salutare la ospitale Aquila. Cordiali saluti. Aff.mo Adalberto di Savoia Genova».

Le accoglienze di Aquila al 18.o Reggimento artiglieria

AQUILA, 4

Con un'entusiastica manifestazione, Aquila ha accolto il 18.o Reggimento artiglieria, reduce dall'A. O. Mentre tuonavano i cannoni e urlavano le sirene, il magnifico Reggimento ha sfilato, tra due fitte ali di popolo acclamante, dinanzi alle autorità e per la via XX Settembre, corso Federico II, corso Vittorio Emanuele, dov'erano schierate le rappresentanze del Partito e le Associazioni combattentistiche.

Giunti in piazza del Duomo, gli artiglieri si sono allineati dinanzi al palazzo Betti, dal balcone del quale il Podestà ha porto il saluto della città ai valorosi, saluto al quale hanno risposto il col. comandante il Reggimento e il comandante la Divisione inneggiando al Re, al Duce fondatore dell'Impero. La manifestazione si è conclusa con il saluto al Duce, al quale ha risposto acclamante entusiasticamente la folla assiepata sulla piazza. Un imponente corteo di popolo ha quindi accompagnato in caserma il Reggimento.

Il saluto del Governatore Guzzoni alla "28 Ottobre" che sta per rimpatriare

ASMARA, 4

(Dal corrispondente della *Stefani*).

S. E. il Governatore Generale Guzzoni si è recato a portare il suo saluto alla Divisione «28 Ottobre», che si accinge a tornare in Patria. Ricevuto dal Generale Somma, egli ha passato in rivista i militi sul campo di Gura. Dopo la superba sfilata delle truppe, il Governatore, accompagnato dal Generale Comandante la Divisione e dal Vicecomandante, ha visitato la chiesetta votiva che la Divisione «28 Ottobre» ha costruito a Decamere in memoria dei suoi gloriosi Caduti.

La Messa in suffragio davanti la Madonnina del Grappa

BASSANO DEL GRAPPA, 4

Sulla cima del Grappa, presenti migliaia di persone salite in gran parte a piedi durante la notte, è stata celebrata stamane una funzione religiosa in memoria del Maresciallo Giardino e degli eroi della Quarta Armata dinanzi alla Madonnina del Grappa. Ogni anno, in questo giorno, il popolo sale il monte dove, il 4 agosto 1901, Papa Sarto, allora Patriarca di Venezia, benedisse la Madonnina. Alla odierna cerimonia assistevano, il Quadrunviro De Bono, in rappresentanza del Governo, i rappresentanti del Senato, della Camera, dei Ministri della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica, del Comando Generale della Milizia e delle varie armi, del Comandante il Corpo d'Armata di Bolzano, l'Arcivescovo castrense, numerosi ufficiali Generali, i rappresentanti delle Associazioni dei combattenti e del Nastro Azzurro, i Prefetti di Treviso e di Belluno, il Federale di Vicenza e i rappresentanti dei Federali di Treviso e di Belluno, numerosi labari e gagliardetti e bandiere. Due aeroplani volteggiavano a bassa quota al di sopra della cima.

Il Maresciallo De Bono, accolto da vibranti manifestazioni, seguito dalle autorità, ha sostato, salutando romanamente, dinanzi al mausoleo di Giardino nel Cimitero monumentale e si è recato quindi al santuario, ove l'Arcivescovo castrense celebrava la Messa in suffragio e ha pronunciato un patriottico discorso. L'assoluzione ai tumuli ha chiuso la cerimonia.

Le borse di studio della Fondazione «B. Stringher»

ROMA, 4

Il Governatore della Banca d'Italia nella sua qualità di presidente della Fondazione «Bonaldo Stringher», ha pubblicato con la data del 31 luglio testè decorso l'avviso di due concorsi per titoli per un corso di perfezionamento all'estero nelle discipline bancarie ed economiche: il primo a tre borse di studio di lire 12.000 ciascuna, al quale possono prendere parte i cittadini italiani laureati da non più di tre anni anteriormente al 30 giugno u. s.; il secondo a una borsa di studio di lire 20.000, al quale possono prendere parte coloro che già fruirono di una borsa di studio di lire 12.000. Le domande, corredate dei documenti e titoli, debbono essere presentate alla sede della Fondazione in Roma, presso l'Amministrazione centrale della Banca di Italia entro il 31 del corrente mese di agosto. Le norme per i due concorsi trovansi pubblicate presso gli Istituti superiori di studi del Regno e presso le filiali della Banca d'Italia.

Ripercussioni internazionali della situazione spagnola

La risposta inglese a Parigi

Attesa per l'atteggiamento dell'Italia - Colloqui diplomatici a Roma e a Berlino

LONDRA, 4

Nel tardo pomeriggio di oggi il Governo britannico ha comunicato a Parigi, per tramite dell'incaricato d'affari a Londra, la risposta alla nota francese circa il non intervento in Spagna.

Adesione di massima

Nella sua nota il Governo britannico, dopo avere detto di considerare con favore il passo francese, dice che esso accoglie in principio le proposte fatte dal Governo di Parigi. Non si tratta tuttavia di una risposta completamente affermativa, per quanto il Governo inglese segua con ansietà lo svolgersi degli avvenimenti in Spagna.

Si fa notare in questi circoli che il Governo britannico, forte di una legge del 1931, ha già il potere di proibire l'esportazione di armi in ogni Paese. Tuttavia finora non sono state ancora ricevute richieste per permessi d'esportazione di armi in Spagna durante la presente insurrezione. Non è stato ritenuto necessario di richiamare a Londra i Ministri componenti il Gabinetto per stilare la risposta alla nota francese, ma essi sono stati tenuti informati del corso degli avvenimenti nelle loro residenze di campagna.

Il desiderio francese d'avere una risposta al più presto è dimostrato dal fatto che, sia ieri che oggi, l'Ambasciata francese si è messa in diretta comunicazione telefonica con Lord Halifax, che funziona da Ministro degli Esteri durante l'assenza di Eden, il quale, come è noto, ha preso un periodo di completo riposo.

Il fatto che la Francia abbia creduto necessario presentare la sua nota sull'azione del non intervento negli affari spagnoli anche a Berlino, è considerato in questi circoli come una mossa indispensabile per chiarificare la situazione internazionale, ma si domanda se non sia il caso di allargare ancor più il campo delle consultazioni includendo qualche altro Paese, che pure dimostra un vivo interesse alle vicende spagnole.

Cosa risponderà Roma?

D'altra parte grande importanza si annette alla risposta italiana, che qui si attende con ansia, prima di procedere eventualmente a maggiori precisazioni nell'atteggiamento inglese in merito alla situazione.

Mentre ufficialmente i Governi si preoccupano di far approvare delle dichiarazioni di non intervento, qua e là, su questo o quel giornale appaiono informazioni e indicazioni che dimostrano quanto sia difficile provare con i fatti la purità delle intenzioni espresse nei comunicati ufficiali.

Secondo lo *Star* un certo numero di apparecchi britannici sono stati venduti in Spagna e vi vengono mandati in volo pilotati da avieri che ricevono un premio di 100 sterline per ogni apparecchio consegnato in perfetto ordine e un abbuono di 50 sterline per le spese di ritorno. Alcuni degli apparecchi venduti alla Spagna sono stati forniti di extra serbatoi di benzina e modificati secondo le istruzioni date dai compratori. Questi ultimi sono dei civili ma, naturalmente, nessuno impedisce loro una volta che gli apparecchi sono stati consegnati a loro in Spagna di cederli alle autorità militari.

Un rappresentante dello *Star* si è recato al Ministero dell'Aeronautica dove, in proposito, gli sono state fatte queste dichiarazioni: «Il Ministero controlla la esportazione di tutti gli apparecchi militari, ma non esiste alcun controllo sulla esportazione di apparecchi civili da questo Paese alla Spagna, poichè la faccenda non lo concerne. Nel caso che i piloti degli apparecchi che lasciano in volo il Paese per essere esportati appartengano alla riserva aerea, essi devono ottenere il permesso dal Sovraintendente alle forze di riserva prima di lasciare il Paese».

L'U. R. S. S. per i governativi

In questo modo, come si vede, le case costruttrici britanniche possono vendere questi apparecchi civili, quando lo desiderano, a compratori spagnoli e farli giungere a destinazione in volo senza che il Governo di Londra possa impedirlo. Quello che avviene di questi apparecchi e lo uso a cui sono destinati non interessa le autorità britanniche.

Secondo le ultime notizie da Mosca, la sottoscrizione aperta tra la popolazione per soccorrere i camerati spagnoli, ha ottenuto un largo successo e sembra che si raccoglierà oltre un milione e mezzo di sterline. A questo proposito è interessante riferire quanto scrive il corrispondente del *Daily Telegraph* dalla capitale russa:

«Per quanto il contributo sia ufficialmente versato dai lavoratori, esso sarà in pratica un sussidio offerto dal Governo sovietico, poichè nessuna somma di denaro potrebbe in ordinarie circostanze lasciare il Paese senza il permesso delle autorità.

L'esportazione dei rubli è illegale e tutte le operazioni di cambio, anche le piccolissime, sono un monopolio del Governo. Tuttavia nessun ostacolo al trasferimento di tale contributo governativo sarà opposto in questo caso. L'importanza di questo contributo si può giudicare dal fatto che esso sorpassa di molto un terzo del valore dell'esportazione mensile della Russia».

In queste circostanze è difficile comprendere come alcune Potenze debbano impegnarsi a non intervenire negli affari interni della Spagna, mentre altri Paesi non si peritano di fare, sotto forme varie, effettivi aiuti.

Il *Manchester Guardian*, in una nota del suo corrispondente diplomatico, espone le ragioni per cui, secondo lo scrittore, in Granbretagna e in Francia si avrebbe tutto l'interesse che nella guerra civile in Spagna trionfino le cosiddette forze governative.

Un piroscafo cambia rotta

In conseguenza della situazione in Spagna il piroscafo «Cristobal Colon», con 488 passeggeri a bordo diretto dal Messico a Bilbao, anzichè dirigersi verso questo porto, è arrivato durante la notte a Southampton. Il cambiamento di rotta fu dovuto a istruzioni radiotelegrafiche impartite da Madrid. I passeggeri quasi tutti messicani, sono stati trattenuti a bordo e durante la giornata vi è stato un andirivieni di funzionari portuali inglesi, mentre il capitano ha ricevuto la visita del console generale a Londra ed è in continua comunicazione telefonica con la sua Ambasciata a Londra e con il Foreign Office.

Dopo molte consultazioni tra le autorità spagnole a Londra e il Foreign Office è stato deciso questa sera tardi che i passeggeri del «Cristobal Colon» non potevano sbarcare in Inghilterra. E' stato in seguito deciso che il piroscafo questa notte lascierà le acque di Southampton e si dirigerà verso il porto di Le Havre, dove arriverà domattina.

Sir Dudley Pound a Barcellona

I passeggeri potranno così sbarcare in Francia e di lì dirigersi verso le loro destinazioni sul continente. Questa sera viene precisato che tra i passeggeri si trova il signor Rivas Cheriff, cognato dell'attuale Presidente della Repubblica spagnola.

Si è appreso questa sera tardi che il comandante in capo della flotta inglese del Mediterraneo, Sir Dudley Pound, ha lasciato oggi Gibilterra diretto a Barcellona a bordo della «Queen Elizabeth».

La flotta britannica a Gibilterra è stata rinforzata oggi dall'incrociatore «Capetown», che ha gettato colà le ancore, mentre era in viaggio dall'Inghilterra verso la Cina. Questa visita del capo della flotta inglese del Mediterraneo a Barcellona ha suscitato molto interesse a Londra, dove si fanno congetture circa i suoi scopi.

L'Ambasciatore Cerruti da Delbos

PARIGI, 4

Il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto stamane l'Ambasciatore d'Italia Cerruti. Secondo quanto risulta negli ambienti bene informati, la conversazione ha avuto per oggetto la questione spagnola. Poco dopo, del resto, Delbos s'intratteneva con il nuovo Ambasciatore di Spagna a Parigi, Alvaro de Albornoz. La Spagna resta al centro delle preoccupazioni diplomatiche. I giornali segnalano il comunicato che è stato diramato dopo l'udienza che il conte Ciano ha accordato all'Ambasciatore di Francia de Chambrun e l'incontro — che data anche da oggi — di von Neurath con François Poncet.

I commenti restano nella tonalità che abbiamo avuto modo di registrare ieri. L'attesa per le decisioni che verranno prese a Roma diventa febbrile, mentre sensazionali informazioni sono pubblicate da certi giornali, generalmente bene informati, suscettibili di creare gravi imbarazzi al Governo di Blum.

Gravi informazioni, che circolano confuse da parecchi giorni e che furono anche segnalate, si sono progressivamente precisate. Gli aeroplani «Potez» concentrati ad Etampes servirebbero, secondo le previsioni di un piano preparato, da calamita dell'opinione pubblica per localizzare l'attenzione del pubblico e per fornire un elemento probante di prova della neutralità governativa.

I reparti di gendarmi concentrati in quel campo di aviazione permetterebbero di giustificare le misure di precauzione prese, per evitare che gli aeroplani francesi prendano il volo in direzione delle forze ribelli. Da altri punti della Francia, isolatamente e a pattuglie ristrette, apparecchi da guerra e da trasporto avrebbero già oltrepassato la frontiera.

Tali voci avvalorate da circostanze che potrebbero difficilmente essere definite come fortuite, hanno spinto, per esempio, il deputato Vallat a prendere l'iniziativa d'interpellare il Governo. Alla fine della seduta della Camera, stamane, approfittando della discussione dei crediti chiesti dal Ministero dell'Aria, il deputato Vallat ha rivolto al Ministro Pierre Cot le seguenti domande: 1) E' esatto che aeroplani «Potez» abbiano oltrepassato la frontiera per essere consegnati al Governo spagnolo? 2) E' esatto che trecento tonnellate di benzina siano state consegnate agli spagnoli a Port de Bouc? 3) E' esatto che tre apparecchi francesi, inviati al di là dei Pirenei per rimpatriare i nostri connazionali, sieno stati requisiti laggiù?

La risposta di Pierre Cot

Il Ministro dell'Aria, in sostanza, ha così risposto: «Per quanto concerne la benzina, bisogna che vi rivolgiate al Ministro dei Lavori Pubblici, dal quale dipendono tali invii. Per quanto concerne gli apparecchi «Potez», ho letto questa mattina la notizia in un giornale del quale mi onoro di subire degli attacchi. Per quanto concerne la requisizione, ho appreso che su certi punti altri apparecchi di varie Nazioni sono stati requisiti. L'affare è di pertinenza del Ministero degli Esteri».

Il deputato Vallat ha chiesto perchè gli aeroplani erano stati inviati e il Ministro ha risposto: «L'Ambasciatore francese li aveva chiesti per il rimpatrio dei nostri connazionali».

La Liberté, *insistendo, precisa: «All'ultimo minuto apprendiamo dalla migliore fonte che, malgrado le smentite fornite questa mattina dal Ministro dell'Aria alla Camera, una ventina di apparecchi sarebbero partiti ieri sera per la Spagna.*

L'Action Francaise *solleva quesiti precisi al Governo domandando se sia esatto che gli aeroplani concentrati a Etamps per l'allenamento dei piloti di riserva siano stati preparati allo scopo di prendere il volo al primo cenno e se dei grandi apparecchi «Potez 54», terminati nei giorni scorsi a Moault, hanno ricevuto l'ordine di raggiungere certe basi di frontiera. Lo stesso giornale crede di poter affermare che il treno di bombe che non potè essere caricato sul «Città di Taragona» è stato fatto proseguire per Perpignano, di dove sarebbe penetrato in Spagna.*

Crepe nel Ministero

Merita del resto d'essere segnalata la controinformazione del Populaire, *il quale ha scoperto preparativi di rifornimenti al Generale Franco, che verrebbero eseguiti dalla fabbrica di aeroplani «Breguet» a mezzo dell'aviatore Detroyat, amministratore della società.*

Riprendendo le rivelazioni fatte dal Jour, *il* Journal des Debats *e il* Temps, *sviluppano le informazioni sul traffico d'aeroplani commerciali francesi inviati in Spagna con la missione di trasportare da Madrid ad Alicante le donne e i bambini della colonia francese.*

Segnaliamo infine che la questione spagnola ha accelerato quel movimento di scissione appena percettibile del resto e che si sta maturando in seno al Gabinetto Blum. Gli elementi radicali, notoriamente ligi alla parola d'ordine massonica, temono che l'asservimento all'estremismo sovietico dei partiti di sinistra, utile nella fase preelettorale, diventi pericoloso è nocivo agli interessi del partito radicale. La massoneria avverte la minaccia di Mosca e non sarebbe aliena dal favorire una crisi che, travolgendo Blum, dovrebbe, secondo i calcoli del Grande Oriente della Rue Cadet, condurre a una concentrazione di sinistra meno sottomessa ai comunisti.

Il Governo del Fronte popolare esautorato

Madrid e Barcellona

in mano della teppa armata

BAIONA, 4

Le notizie lanciate senza interruzione dalla radio della capitale non valgono più a nascondere la verità sulla situazione che si è andata creando nelle due principali città ancora nelle mani del fronte popolare: Madrid e Barcellona.

Situazione impossibile

I profughi che continuano ad arrivare da ogni parte della Spagna sono concordi nel dire che, a parte l'esito delle operazioni militari, esito, nel complesso, tutt'altro che favorevole al fronte popolare, il Governo si trova nell'impossibilità materiale di fronteggiare le masse estremiste che esso stesso ha commesso l'errore di armare e che spadroneggiano nelle due città, dove non si è ancora riusciti a ristabilire un qualsiasi civile ordinamento. Gli arresti, le perquisizioni, le esecuzioni sommarie, malgrado i decreti e i bandi che vietano atti arbitrari sotto la minaccia di gravi provvedimenti, continuano, e il Governo, non sapendo più far rispettare i suoi ordini, ha ora deciso di rendere responsabili i portinai delle case delle violenze che potessero essere commesse in danno degli inquilini degli stabili da essi custoditi. I portinai dovrebbero opporsi alle bande di militi rossi in cerca di abitazioni da saccheggiare, sostituirsi alla polizia, che ha fatto causa comune con i ladri e gli assassini, e far rispettare le disposizioni delle autorità. La cittadinanza di Madrid vive sotto il terrore e si augura che gli insorti giungano presto a ristabilire l'ordine e la disciplina.

A Barcellona le cose non vanno meglio che nella capitale, poichè il signor Casanovas, capo del Governo catalano, ed il sig. Companys, sono agli ordini dei peggiori elementi dell'estremismo. Non è impossibile che gravi fatti si ripetano nelle due città.

La Repubblica non è minacciata

Il Generale Mola, capo degli insorti del nord, in una dichiarazione fatta a un giornalista, avrebbe detto fra l'altro: «Il nostro non è un colpo di Stato militare. E' un movimento di masse del popolo spagnolo contro le forze dell'internazionalismo». Il Generale avrebbe soggiunto che allorquando gli insorti entreranno nella capitale, non vi sarà alcun cambiamento di regime. «Il nostro movimento — avrebbe concluso Mola — è essenzialmente repubblicano. Gli insorti, ad ogni modo, guadagnano terreno di fronte al caos in cui è piombata tutta la Spagna; essi rappresentano per le infelici popolazioni l'unica speranza di un ritorno al lavoro, all'ordine, alla tranquillità. Le popolazioni, specie quelle rurali sottoposte ai continui arbitri delle bande rosse, sono indubbiamente per gli insorti e, quando se ne presenta l'occasione, li aiutano con tutte le loro forze. In più di un combattimento gruppi di contadini si sono uniti agli insorti».

Da notizie qui giunte, sembra che reparti del Gen. Mola abbiano occupato le miniere di Tharsis, nella regione di Huelva. Queste miniere sono amministrate da una società britannica. (Stefani).

La Polonia con le Potenze dell'ordine contro la minaccia bolscevica

VARSAVIA, 4

Il *Maly Dziennik*, occupandosi degli avvenimenti spagnoli afferma che essi costringono le Potenze europee a dichiarare apertamente il loro atteggiamento di fronte al Komintern, il quale, attraverso i vari fronti popolari, aspira ad estendere il comunismo su tutta l'Europa.

Il giornale aggiunge che di fronte a tale pericolo i Paesi si dividono in due categorie: cioè quelli che, consci della minaccia comunista vogliono opporvisi, e quelli che considerano la Russia come uno Stato non responsabile della propaganda comunista e degno di collaborare alla pacificazione europea.

Le ragioni politiche e nazionali della Polonia cattolica impongono ai polacchi di difendere accanitamente il cristianesimo contro la barbarie orientale rappresentata dallo Stato bolscevico. E' tempo — prosegue il giornale — che in Polonia si crei un blocco che raggruppi tutti i rappresentanti della ideologia anticomunista e la nostra politica estera prenda una deliberazione circa tale necessità.

Il quotidiano *A. B. C.*, occupandosi dello stesso argomento scrive che lo sviluppo della situazione europea rende sempre più difficile il mantenere l'indipendenza della politica estera di fronte ai problemi del regime. Lo scontro tra le forze comuniste e le nazionaliste imbeve sempre più decisamente la politica estera di tutti i Paesi, minacciando di dare una nuova scossa alla vacillante attuale costellazione degli Stati europei.

L'aperta manovra russa e l'equivoco gioco francese

MONACO DI BAVIERA, 4

Sotto il titolo: «Gioco dietro le quinte» la *Münchener Zeitung* attacca il fronte popolare francese osservando che almeno nella sua ala sinistra esso fa attutlmente causa comune con il Governo del fronte popolare spagnolo. Con furore isterico — continua il giornale — la stampa marxista francese cerca di lanciare dei sospetti sulla Germania e sull'Italia, lanciando tendenziose voci di una loro collaborazione con i gruppi militari, mentre la verità è che, se anche non ufficialmente, la Francia si accinge a inviare al Governo spagnolo armi e aeroplani. Mosca sta apertamente organizzando nei Paesi democratici quella rivoluzione che essa proclama come la base dalla quale partirà la guerra spietata ai baluardi dell'ordine, cioè a tutto quello che si riassume nella espressione «Fascismo». *(Stefani)*.

La visita tedesca a Ceuta
Riserbo nei circoli
internazionali di Tangeri

TANGERI, 4

A proposito dell'arrivo a Ceuta dell' incrociatore tedesco «Deutschland» e del caccia «Luch», si apprende che gli ufficiali dello Stato Maggiore delle navi tedesche sono scesi a terra e si sono recati al palazzo dell'Alto Commissario a salutare il Generale Franco. La notizia ha prodotto un grande entusiasmo nei circoli militari della zona spagnola, ma nei circoli internazionali di Tangeri si fa mostra del più grande riserbo.

Il "Deutschland„ ha lasciato il posto

TANGERI, 4

La nave da carico germanica «Siviglia» è giunta in porto nel pomeriggio e l'equipaggio ha narrato che la torpediniera spagnola «Ammiraglio Ualdes» ha sparato vari colpi contro il «Siviglia» mentre navigava al largo di Larache e lo ha informato che doveva allontanarsi immediatamente dalle acque territoriali del Marocco spagnolo essendo queste state dichiarate zona di guerra dal Governo madrileno. Il «Siviglia» non è stato danneggiato dai colpi della torpediniera.

Intanto l'incrociatore germanico «Deutschland» e il cacciatorpediniere che lo accompagna sono partiti da Ceuta per ignota destinazione. *(United Press)*.

L'Ammiraglio Azarola fucilato dagli insorti

LISBONA, 4

Il Principe Yuan di Borbone, terzogenito dell'ex Monarca di Spagna ed erede presuntivo al trono, è giunto a Burgos accompagnato dal Principe Josè Eugenio di Borbone.

Il corrispondente da Salamanca del giornale portoghese O' Seculo riferisce che i due Principi hanno viaggiato in perfetto incognito e sono entrati in Spagna dalla frontiera di Navarra. A Burgos essi hanno indossato l'uniforme dei falangisti ed hanno manifestato il proposito di recarsi immediatamente a combattere a Somosierra. Ne sono stati dissuasi dal Generale Mola, il quale ha voluto che rimanessero a Burgos, dove la popolazione ha fatto loro una calorosissima accoglienza.

Il corrispondente poi riferisce di avere avuto conferma da Ciudad Real che ben 2800 guardie civili sono passate nel campo degli insorti e che i soldati governativi fatti prigionieri e trasportati a Valladolid hanno concordemente detto che in campo lealista viveri e munizioni difettano in misura preoccupante.

Dispacci intercettati dalla stazione madrilena informano che e comunicazioni ferroviarie tra Madrid e Badajoz sono state ristabilite. La stazione radiofonica di Coruna ha diffuso questa sera che il comandante della base navale governativa di Ferrol, Ammiraglio Azarola, fatto prigioniero dagli insorti, è stato condannato a morte dalla Corte marziale dei rivoltosi e fucilato stamane alle 6.50. (United Press).

Ripercussioni dei torbidi spagnoli sul commercio jugoslavo

BELGRADO, 4

Nei circoli economici regna viva inquietudine in seguito alla rivoluzione spagnola che per un periodo imprevedibile tronca i rapporti commerciali della Jugoslavia con la Spagna. Battelli carichi di legname, cemento ed uova, diretti nei porti spagnoli, sono ritornati in Dalmazia dopo lunghe peripezie.

Lo sgombero dei sudditi inglesi virtualmente terminato

LONDRA, 4

L'Ammiragliato annuncia che lo sgombero dei sudditi britannici che desideravano lasciare la Spagna è virtualmente terminato. E' possibile che alcune navi britanniche vengano ritirate dalle acque spagnole. La situazione generale in Spagna, secondo i messaggi delle navi inglesi che si trovano nelle acque spagnole, risulta la seguente:

Barcellona, situazione apparentemente calma, ma sempre minacciosa; Palma di Maiorca, calma, salvo il quotidiano bombardamento delle ore nove e delle ore diciassette. Gijon: bombardata da un incrociatore degli insorti; Valencia, tranquillità assoluta; Vigo, La Coruna ed El Ferrol, calma apparente.

Una protesta di Delbos per la requisizione degli aeroplani

PARIGI, 4

Sulla faccenda degli aeroplani francesi inviati in Spagna l'*Intransigeant*, nella sua ultima edizione dà questi circostanziati particolari: «Ivon Delbos, Ministro degli Esteri, ricevendo alla fine della mattinata Alvaro de Albornoz, Ambasciatore di Spagna a Parigi, ha protestato contro la requisizione fatta in Spagna di quattro apparecchi francesi inviati dal Governo per il rimpatrio di cittadini francesi».

D'altro canto il *Paris Soir* dà questa sera queste informazioni: «Sei apparecchi di tipo «Dewoitine 173» sono giunti nel pomeriggio a Tolosa. Questi apparecchi erano stati ordinati alla casa Loiré-Oliver dal Governo spagnolo insieme con sei apparecchi da bombardamento «Amiot 143» e dei «Potez 54». Ma, fedele ai principi enunciati dal Governo, il Ministero degli Esteri non ha rilasciato la licenza di esportazione alla Casa Loiré e i sei «Dewoitine» sono trattenuti a Tolosa».

Gli insorti presagiscono un prossimo definitivo successo

BURGOS, 4

Il Governo di Burgos ha pubblicato ieri sera un lungo comunicato sulle operazioni militari sui diversi fronti, annunciando numerosi successi e protestando contro il bombardamento della chiesa della Madonna del Pilar a Saragozza e delle città aperte di Huesca e di Palma di Majorca.

A sua volta, il Quartier Generale delle forze degli insorti a Burgos ha pubblicato stasera, a ora tarda, una nota dichiarante che la situazione permette di presagire un completo e definitivo successo.

Il reclutamento a Parigi di volontari per il fronte popolare

PARIGI, 4

Il reclutamento dei volontari francesi si è iniziato presso la Ambasciata di Spagna e presso gli organismi del fronte popolare, mentre il Comitato di soccorso rosso internazionale raccoglie le adesioni di medici e infermieri.

Le vicende della guerra civile
nelle comunicazioni dei due partiti

PARIGI, 4

Si comincia a rafforzare l'impressione che, date le difficoltà sempre crescenti dei rifornimenti di viveri e di munizioni, acuite anche dal carattere accidentato del Paese, la lotta a sud dei Pirenei tenda a prendere l'aspetto di una lunga guerriglia.

La massa intorno la capitale

I due partiti alle prese sono deboli dal punto di vista militare, e se i governativi possono respingere gli insorti nei passi difficili della Sierra Guadarrama, non possono certo snidarli dalle loro posizioni, sicchè gli insorti — come ha riconosciuto, del resto, anche un comunicato governativo — rimangono sempre a una quarantina di chilometri da Madrid. D'altro canto le truppe del Generale Queipo de Llano, comandante le forze degli insorti a Siviglia, sembra abbiano avanzato verso est completando l'accerchiamento della capitale. I comunicati madrileni annunciano un'avanzata generale dell'esercito governativo sul fronte di Guadarrama e di Somosierra.

Informazioni dal fronte aragonese affermano che colonne rosse avanzano verso Saragozza in direzione di sud-est e respingono le forze dei ribelli per occupare Sassago, dove si trova un'importante officina idroelettrica il cui possesso potrebbe permettere d'immergere la capitale aragonese nell'oscurità. La stessa colonna avrebbe occupato il villaggio di Lazaida a 47 km. da Saragozza. Una colonna che avanza verso nord e in direzione di Huesca occuperebbe già Sietamo e avrebbe respinto gli insorti verso nord. Da Gijon si comunica, sempre da fonte governativa, che il bombardamento di questa città da parte dell'incrociatore degli insorti «Almirante Cervera», ha fatto numerose vittime tra la popolazione civile. Dinanzi a questi risultati, le autorità municipali di Gijon hanno informato per radio il comandante dell'incrociatore che se il bombardamento fosse continuato, i 2500 prigionieri detenuti in città e appartenenti ai partiti di opposizione al Governo verrebbero passati per le armi. Dopo tale minaccia il bombardamento sarebbe subito cessato.

Notizie in contrasto

Secondo un comunicato diramato dalla radio di Madrid, il Generale Miaia delle truppe rosse, disporrebbe di trentamila uomini per accerchiare Cordova, che potrebbe essere presa subito, ma che il Generale rinuncia a bombardare per evitare gravi perdite causa la resistenza degli insorti. Huesca si troverebbe sotto il fuoco delle colonne governative e la sua resa non potrebbe tardare. Inoltre la colonna partita da Madrid contro Saragozza ha già circondato il villaggio di Medinaceli, dove i ribelli avevano raggruppato le loro avanguardie.

Per contro da Siviglia, nel pomeriggio, il quartier generale di De Llano annunciava in un comunicato un brillante successo delle truppe insorte. «Le milizie socialiste e comuniste — dice il comunicato — partite da Ciudad Real si sono scontrate con le forze del Generale Queipo De Llano provenienti da Cesares. La colonna governativa era comandata dal capitano Cardenosa, ex sergente scacciato dall'esercito per la sua cattiva condotta, segretario della casa del popolo di Ciudad Real e nominato ufficiale da Madrid. Il capitano Cardenosa è stato respinto dopo una violenta battaglia, nella quale ha lasciato sul terreno più di 200 morti. Le forze degli insorti si sono impadronite di 60 autocarri, di 64 rivoltelle, di bombe e munizioni diverse». Il Generale De Llano smentisce inoltre che delle colonne governative siano partite da Badajoz nella direzione di Siviglia. «Sono delle colonne immaginarie — dice il comunicato — e inventandole il Governo vuole ingannare le sue truppe. Il Generale afferma invece che dei contingenti catalani hanno subito un grave rovescio dinanzi a Saragozza.

Situazione insostenibile

Secondo informazioni giunte a Siviglia, parecchi diplomatici avrebbero dichiarato che la situazione a Madrid diventa insostenibile e che una soluzione deve assolutamente intervenire il più presto possibile. «La sola cosa — conclude il Generale De Llano nel suo messaggio — su cui il Governo di Madrid non si sbaglia, è il riconoscimento del fatto che il movimento nazionale che noi dirigiamo prende d'ora in ora importanza più vasta».

Il Generale Mola capo degli insorti del nord della Spagna, ha dichiarato oggi ai rappresentanti della stampa a Burgos: «Il nostro non è un colpo di Stato militare, ma un movimento in massa del popolo spagnolo contro le forze dell'internazionalismo. Dal punto di vista militare le nostre operazioni si sono svolte come avevamo preveduto. Fummo evidentemente delusi, all'inizio della nostra impresa, dal rifiuto della flotta di unirsi a noi e dal modo con cui fummo traditi dai nazionalisti baschi. In conseguenza di questi due fatti la lotta, che avrebbe dovuto terminare il 26 luglio con la presa di Madrid, continua oltre la data da noi prevista. Ma, ad onta di tutte queste difficoltà noi siamo riusciti a trasportare la maggior parte delle truppe marocchine sul territorio della penisola e ad avanzare con successo nel sud. L'operazione è lenta ma sicura e ha per scopo la presa di Madrid. Quando avremo occupato la capitale, vi stabiliremo come Governo un Direttorio militare composto di un Presidente e di altri cinque Generali. Non si potrà parlare di cambiamento di regime, giacchè io, invece, insisto sul fatto che questo nostro movimento è essenzialmente repubblicano. Insomma noi vogliamo liberare il Paese dal comunismo

I mezzi estremi del Governo

Le corrispondenza da Madrid sembrano confermare le dichiarazioni del Generale Mola e del Generale Queipo De Llano. Questi corrispondenti, infatti, affermano che la rivolta è lungi dall'essere domata a Madrid, malgrado le notizie confortevoli che quotidianamente diramano i centri ufficiali. A nord di Madrid è impossibile andare oltre l'Escuriale da un lato e a Villalba dall'altro, che è il punto di biforcazione della linea ferroviaria che va verso Avila e Segovia. La situazione è molto critica e la passività dell'esercito governativo lascia intuire che si è a Madrid sotto il regime comunista. I «comitati» si sono impadroniti di tutti gli edifici pubblici e privati. Gli edifici religiosi sono quelli che hanno sofferto di più, perchè sono stati quasi tutti «purificati» dal fuoco. Le misure prese nella capitale per il sequestro dei beni di tutti i nemici del regime e per la moratoria dei debiti commerciali, i reclami dei comunisti contro il pagamento dei cuponi dei titoli di rendita e la difficile situazione finanziaria indicano, secondo questi corrispondenti, che il Governo di fronte popolare è costretto a ricorrere a mezzi estremi per non capitolare.

Intensa attività ad Addis Abeba
Si costruirà una capitale degna dell'Impero di Roma

ADDIS ABEBA, 4

L'organizzazione di tutti i servizi nel nuovo Impero batte il suo pieno. Per quanto riguarda l'amministrazione si è preso a esempio l'ordinamento del Governatorato di Roma, che in materia è un modello, apportandovi, logicamente, quei ritocchi richiesti dalla diversa fisionomia di questa città africana.

Un corpo di polizia urbana

Statistica, anagrafe, stato civile, uffici demografici, di polizia urbana e di vigilanza sull'igiene pubblica, sono altrettanti rami cui s'intende dare via via ulteriori sviluppi.

Per la disciplina dei mercati e l'obbedienza alle ordinanze del Governatore civile, sta per essere costituito un corpo di polizia urbana. Nè il sistema fiscale è sfuggito alla decisione delle autorità. Sotto il dominio dispotico di Tafari l'attività del fisco poteva essere considerata uguale a quella dei vessatori, tanto più che in realtà si trattava di vere razzie sul denaro altrui che passava a impinguare le tasche o, per essere più lati, le casse negussite e rassiste. E c'era chi soggiaceva mortalmente sotto quei pesi.

Ora si vuole assolutamente che non ci siano due pesi e due misure, ma un'equa distribuzione dei gravami. E si avrà egualmente un rendimento non trascurabile. In antico molti pagavano i tributi in natura, ma questo è un metodo che non può continuare sotto la nostra sovranità. Fino ad ora nessuna tassa è stata fissata, ma il problema complesso è sotto attento studio. I primi apporti al nuovissimo demanio imperiale saranno dati dagli introiti sulla successione e sugli averi di coloro che, dominando al tempo negussita, non si sono ancora sottomessi o addirittura sono fuggiti al seguito dell'ignobile saccheggiatore di Addis Abeba.

I compiti dei tecnici

Metodi assolutamente primitivi reggevano l'organizzazione catastale fondiaria, ciò che rende necessario ora procedere ad accertamenti per controllare quale valore abbiano certi titoli vantati per comprovare la proprietà di vaste estensioni di terreno. Nella città il frazionamento della proprietà è quasi infinitesimale. Ogni tucul è affittato e sotto Tafari il proprietario pagava l'imposta fondiaria sul terreno.

Ora il Governatorato nei suoi ruoli tecnici contempla quattro settori per l'edilizia, le strade, gli acquedotti, gli impianti idrici, l'illuminazione e il piano regolatore che rimodernerà la faccia di Addis Abeba, pur senza toglierle le caratteristiche africane.

Il settore edilizio si interesserà soprattutto degli immobili di proprietà governativa e dovrà scavare le fognature, ciò che risolverà un problema a cui finora non si era mai pensato. Il settore stradale, oltre che costruire nuove arterie, quando il piano regolatore sarà pronto in tutti i suoi particolari, è chiamato per ora a rafforzare le strade preesistenti. Il settore che diremo così industriale, dovrà potenziare il rendimento dell'acquedotto ed estendere l'illuminazione per tutta la città.

Un sogno che sarà realtà

Quanto al settore per il piano regolatore cittadino, gli studi sono già stati condotti molto avanti e tra breve sarà presentato per l'approvazione. Non si tratta di un progetto assoluto, ma in esso si tien conto non solo delle attuali esigenze, ma si contemplano anche le possibilità costruttive negli anni.

Un problema duro quello delle costruzioni urbane ad Addis Abeba. La città possedeva pochi edifici in muratura e a distruggerli ci ha pensato Tafari quando istrionicamente aprì, come disse, i suoi palazzi al popolo e ordinò che la città fosse gettata nel caos sanguinoso prima dell'arrivo degli italiani.

Qualche fabbricato sta ancora in piedi, ma si tratta di costruzioni che non possono assolutamente rimanere così, se si vuol dare ad Addis Abeba una linea armoniosa d'insieme.

Una cosa è certa, ed è che Addis Abeba dovrà diventare una delle più belle città del mondo: e si lavora per questo. La capitale dell'Impero italiano raccoglierà entro le sue mura o, per usare un linguaggio più appropriato, tra i suoi altissimi boschi di eucalipto, una popolazione assai più numerosa. E il nuovo ordine che vi regna, il più vivace ritmo di vita che la fa già pulsare e la maggiore lindura delle sue vie sono altrettante promesse e ciò che ora è nei sogni, si realizzerà in un tempo non lontano.

Questa certezza sembra ormai diffusa tra gli indigeni che la sentono ancora confusamente. Più chiara sensazione ne hanno gli ex capi, che vengono a sottomettersi. Pochi sono i superstiti che si ostinano a rimanere occultati, ma è da credere che anche costoro siano trattenuti più dal timore di ciò che hanno fatto che da incomprensione. Anzi è da credere che essi comprendano benissimo e che il loro desiderio sarebbe di uscire bene dalla situazione pericolosa in cui si sono lasciati cadere.

In ogni caso questo è affare loro, ma l'ora di decidersi non può tardare. La fine della stagione delle pioggie è prossima ed essi sanno che con il bel tempo i rastrellamenti da parte delle nostre truppe diventeranno più minuziosi e più diffusi, cosicchè diventerà sempre più problematica la loro esistenza randagia.

L'ora di decidersi per gli sperduti

Tuttora si trovano nel territorio etiopico non ancora presidiati dai soldati italiani i due figli dell'ex ras Cassa, uno dei quali, Averrà, recentemente nel pazzesco tentativo di forzare i presidi alla periferia di Addis Abeba è rimasto seriamente ferito dalla pronta offensiva dei nostri. Egli, probabilmente, insieme al padre e al fratello Wolde Vlessen, vista la mala parata, deve aver cercato scampo nella piana di Salalè.

Costoro, degna compagnia dell'ex ras Immirù, del deggiac Blascia (anche costui fu notato tra gli assalitori nelle boscaglie della capitale) e di Gabre Mariam, losca figura che sostituì nella fronte sud lo sconfitto ras Destà, privi ormai di scorte e di mezzi, sono costretti alle razzie e alle grassazioni nei terreni di confine, se non addirittura in paesi fuori dalla nostra sovranità. Gli altri capi, quelli che non volevano assolutamente conoscerci in pace, dopo averci conosciuti in guerra, hanno preferito filare al largo accodandosi ad Ailè Sellassiè con la tenue speranza di ricevere qualche beneficio nelle paghe arretrate.

Il corteggio di Tafari, a quanto è dato sapere, è formato da Nassibu, Ghetacciu, dal capo ecclesiastico nazionalista (il cosiddetto Ecceghiè) e da uno stuolo di presunte autorità — oltre 150 persone — che vivono alle spalle e ai margini dell'ignobile fuggiasco. Ma la maggior parte degli autentici grandi capi dell'ex impero negussita, quelli che per intelligenza e il loro prestigio erano così ritenuti dalle masse abissine, hanno preferito fare atto di devota sottomissione al potentissimo Governo dell'Italia Fascista, offrendo con le armi la sincera e leale collaborazione alle nostre autorità.

Speculatore punito

Tra questi vi sono tre discendenti di sangue imperiale: ras Ailù, ras Sejum e Gabrehot, nonchè ras Ghebbedè e Gugsà, quest'ultimo nominato dall'Italia nuovo ras della regione tigrina.

Oggi il Segretario federale Guido Cortese ha preso il provvedimento del ritiro della tessera fascista al commerciante importatore di alimentari comm. Alfredo Salviti di Roma, con la seguente motivazione:

«Metteva in commercio articoli di prima necessità a prezzi eccessivamente elevati e mancava ai doveri di cittadino e di fascista che in ogni attività politica ed economica devono essere d'esempio per la disciplina».

Il *Giornale di Addis Abeba* fa seguire alla notizia un vibrato commento in cui sottolinea la giusta punizione che deve servire d'esempio.

Per l'ammissione dell'Egitto alla S. d. N.
Amnistia politica approvata

CAIRO, 4

Il Parlamento ha approvato all'unanimità l'amnistia politica.

Le delegazioni inglese ed egiziana esamineranno, sulla base dei trattati internazionali e del patto Briand-Kellogg, le condizioni di ammissione dell'Egitto alla S. d. N. che l'Inghilterra sosterrà.

Arabi palestinesi in Transgiordania
Mediazione dell'Emiro Abdullah?

GERUSALEMME, 4

Il Comitato supremo arabo si recherà oggi ad Amman presso l'Emiro Abdullah, il quale desidera intrattenersi con esso. Nei circoli arabi si spera che questo viaggio potrà determinare una soluzione almeno provvisoria della crisi attuale.

Grave incidente automobilistico a congiunti di von Neurath

VIENNA, 4

La moglie del latifondista del Wurtemberg, Ernesto von Neurath, cognata del Ministro degli Esteri del Reich barone von Neurath si recava nel pomeriggio di oggi con la sua automobile da lei guidata da Seefeld nel Tirolo a Scharmitz al confine austriaco dove essa trascorre le vacanze insieme al proprio marito. Quando la macchina sulla quale si trovavano la madre della signora, la baronessa De Berg e i due bambini Ursola di sette anni e Ernesto di 12 giungeva al passaggio a livello della ferrovia di Mitterwald a breve distanza si trovava già il direttissimo. La baronessa De Neurath non riusciva a fermare la macchina ed andava a cozzare contro la locomotiva. La madre della signora rimase ferita gravemente alla testa e moriva poco dopo l'incidente per paralisi cardiaca. La baronessa Neurath è rimasta ferita alla testa ed alle gambe. La piccola Orsola ha riportato commozione cerebrale e frattura di una gamba, il bambino Ernesto ha riportato la frattura della gamba destra e del ginocchio. I feriti sono stati trasportati in condizioni disperate all'ospedale di Innsbruck. La macchina è stata ridotta ad un mucchio di rottami.

Un lutto della scienza italiana
L'Accademico P. R. Pirotta
è morto a Roma

ROMA, 4

E' morto l'Accademico d' Italia Pietro Romualdo Pirotta.

Nato a Pavia il 7 febbraio 1853, insigne botanico, Accademico d'Italia dal 18 marzo 1929, intraprese gli studi di medicina e chirurgia, che abbandonò per dedicarsi alle scienze naturali. Nel 1877 fu nominato professore di storia naturale nel R. Liceo di Pistoia, ma tornò presto nel Laboratorio crittogamico di Pavia, dove rimase fino al 1879. In seguito fu professore di scienze naturali nel R. Liceo di Ivrea e di Alessandria. Nel 1880 vinceva due concorsi alla Cattedra di botanica nelle Università di Sassari e di Modena e optava per la seconda, assumendo la direzione dell'Istituto e dell'Orto botanico. Nel 1883 fu nominato dal Ministro Baccelli professore di botanica nell'Università di Roma, con l'incarico di fondare l'Istituto e il giardino botanico, incarico che condusse felicemente a termine per passare a quello di fisiologia generale, unico in Italia, che occupò fino al 31 ottobre 1928, data del suo collocamento a riposo per limiti di età. Fu in passato vicepresidente della Società botanica italiana, presidente della Lega nazionale per la tutela dei monumenti naturali, socio amministratore della R. Accademia nazionale dei Lincei, segretario della Società italiana delle scienze, ecc., autore di importanti pubblicazioni scientifiche, diresse, fra l'altro, gli «Annali di botanica».

Acquista la vista a 15 anni

ROMA, 4

Acquistare la vista a quindici anni significa nascere una seconda volta. Tale è il caso del giovanetto Vincenzo Petruzzo il quale, cieco dalla nascita a causa di cataratta bilaterale, in seguito a ripetuti interventi operativi ha acquistato in questi giorni la vista. Quali sono state le prime impressioni del Petruzzo?

E' un po' difficile dirlo. Troppo giovane forse per analizzare uno stato d'animo così complesso. Egli ha ancora quel senso di stupefazione e d'incertezza che avrebbe un viaggiatore arrivando in un paese a lui del tutto sconosciuto. Ciò che tuttavia ha più colpito la sua immaginazione sono stati i colori. Delle forme egli infatti anche quando era cieco poteva toccando un oggetto con le mani avere un'idea. Dei colori invece egli ignorava tutto.

Come è possibile infatti spiegare un colore quando non si ha il minimo punto di riferimento? Come è possibile immaginare l'azzurro se mai si è visto il cielo o il verde se mai si sono visti i prati?

Per uno strano fenomeno che noi non siamo all'altezza di poter analizzare e spiegare il Petruzzo nel lungo periodo della sua cecità identificava quasi sempre i colori nei suoni. Il colore invece di essere una sensazione visiva era una sensazione auditiva. Egli sentiva i colori identificandoli poi nei suoni che arrivavano alle sue orecchie.

Il verde dei prati era per lui il canto delle cicale o dei grilli e qualsiasi altro oggetto dello stesso colore dei prati veniva da lui identificato con il canto dei grilli.

Per il Petruzzo comincia adesso tutto un lungo periodo di rieducazione. E' un mondo nuovo quello che si è aperto alla sua vista e come un bimbo egli dovrà un poco alla volta imparare a conoscerlo cercando di vedere soltanto ciò che esso ha di buono e di divinamente bello.

Follia sanguinaria
di un pericoloso pregiudicato

CATANZARO, 4

Nel Comune di Costale è avvenuto un grave fatto di sangue. Tale Gonidi Antonio, di 28 anni, pericoloso pregiudicato, si esercitava al tiro della pistola in pieno abitato, producendo il più vivo spavento tra gli abitanti.

Avvertiti di ciò i carabinieri di servizio Vesca Giuseppe e Calvo Felice si recavano sul posto per procedere all'arresto del criminale. Ma il Gonidi, avvistati i militi, si dava alla fuga inseguito dalla pattuglia. Nella corsa vertiginosa, ad una svolta della strada, il carabiniere Vesco, per un piede messo in fallo, cadeva, mentre l'altro carabiniere poteva acciuffare il pregiudicato.

La colluttazione fra i due divenne furiosa. Finalmente il carabiniere riuscì ad afferrare la mano sinistra dell'inseguito, ma questi che aveva la mano sul grilletto della pistola faceva partire un colpo raggiungendo il povero carabiniere Calvo allo scroto. Per la improvvisa forte emorragia, il carabiniere, gravemente ferito, stramazzava al suolo ed allora il delinquente, con inaudita ferocia, gli esplodeva un altro colpo all'occipite freddandolo.

Intanto l'altro carabiniere, rialzatosi, si precipitava all'inseguimento del vile omicida esplodendogli contro ben quattro colpi

Il malvivente, preso da follia omicida, si recava alla propria abitazione, ove trovava il proprio nipote, un ragazzo di 14 anni, e gli esplodeva contro ben quattro altri colpi di pistola, freddandolo all'istante. L'assassino è ancora latitante.

Scosse di terremoto in Anatolia

ANKARA, 4

Durante la nottata si sono avvertite in tutta l'Anatolia due forti scosse di terremoto. S'ignora se abbiano arrecato danni.

Settantenne che muore usti[...] per una vampata di ben[...]

FIUM[...]

Oggi nel pomeriggio, [...] preparava della cera per pa[...]ti per un domestico, tale Z[...] Maria di 70 anni, veniva i[...]ta da una vampata della be[...]che, manipolata dalla vecch[...] mischiarla alla cera, aveva [...] fuoco accidentalmente.

Il fuoco appiccato alle ve[...]niva spento con difficoltà da[...] corsi alle grida della pover[...]chia, non senza però che [...] riportasse gravissime ustion[...]

Trasportata d'urgenza al[...]dale, malgrado le sollecite [...] prestatele, la Zulcich staser[...]sava di vivere.

NOTIZIE BRE[...]

Il Governatore dell'Idaho (S[...]niti) ha promulgato la legg[...]ziale per frenare i gravi d[...] provocati dallo sciopero dei [...]

Newell Sterman, che annegò [...]glie per sposare l'amante, e[...] condannato alla sedia elett[...] sentenza è stata eseguita sta[...] Boston.

Durante i lavori stradali de[...] porto di Ploce (Jugoslavia) no[...] scoperte numerose tombe, vas[...] fore romane.

Da oggi Belgrado è senza bir[...]chè i caffè e i ristoranti ha[...]ciso di sospendere la vendita[...]gno di protesta per lo smercio[...] effettuano le drogherie.

Si apprende da La Paz che [...] un comunicato ufficiale del [...] boliviano tutti i prigionieri d[...] del Chaco, vale a dire più [...] sono ora rimpatriati nel Pa[...]

Una barca su cui si trovava[...] gitanti si è rovesciata sul fiu[...] (Olanda). Tre persone sono a[...]

Bollettino meteorolo[...]

4 agosto

CITTA'	Press bar.	Stato del cielo e mare
Trieste...	dim.	misto, m.
Roma.....	staz.	ser., cal.
Torino ..	—	—
Milano...	staz.	misto
Genova...	var.	cop., m.
Venezia .	staz.	misto, cal.
Firenze..	dim.	misto
Ancona..	dim.	ser., m.
Bologna.	dim.	misto, ag.
Napoli ..	staz.	ser., cal.
Taranto.	staz.	ser., m.
Palermo.	—	—
Catania.	aum.	ser., ag.
Cagliari.	staz.	ser., m.
Tripoli...	aum.	misto, m.
Messina..	dim.	misto, cal.
Trento ...	dim.	misto
Lecce......	staz.	sereno
Bari.......	staz.	ser., m.
Sanremo	dim.	misto, m.
Bengasi..	aum.	misto, m.
Rodi.......	aum.	ser., m.
Rimini...	staz.	ser., m.
Foggia....	dim.	sereno
Sassari...	staz.	sereno

ROMA, 4 (Ufficio presagi) [...]zione barica alle ore 8: De[...] sulla Scandinavia (740 mm.) e[...]ne secondaria sulla Val pad[...] millimetri), altra sul Mar [...]te (754 mm.); alte pressioni su[...]tico (768 mm.) e sui Carpazi [...]

Previsioni emesse alle ore [...]levoli per 24 ore: Tendenza [...] del tempo: ancora alquanto [...]bato sull'alto Adriatico. Stato [...]lo: nuvoloso anche per fo[...] temporalesche con qualche [...]zione; altrove scarsi annuv[...] pomeridiani con leggero [...] temporalesco sui rilievi [...] Venti: prevalentemente tra [...] levante piuttosto forti co[...] sull'alto Adriatico altrove p[...] del regime di brezze. Temp[...] diminuzione sull'alta Itali[...] piuttosto agitato sull'alto [...] mossi gli altri mari.

COMUNICA[...]

Il **dott. Vicenzini** avve[...] spett. Clientela che a par[...] settembre riprende **person[...]te le sue consultazioni** [...] al Grande Albergo della [...]

Trionfo italiano alle Olimpiadi

Il tricolore issato nel cielo di Berlino per merito dei fiorettisti vincitori della squadra francese - Solo il negro Woodruff precede Lanzi nella finale degli 800 metri - Maffei si piazza quarto assoluto fra i saltatori e liquida l'antico primato olimpionico e il limite nazionale - Cerati primo in una batteria della corsa metri 5000 - La terza brillante vittoria del lottatore Gallegati

I nuovi campioni

...ISCHER (Germania), tiro giavellotto (femminile) m. ... (nuovo primato olimpionico).

...LMINEN (Finlandia), corsa m. 10.000 in 30'15"4/10.

...HNSON (Stati Uniti), salto in alto m. 2.03 (nuovo primato olimpionico).

...LKE (Germania), getto del peso m. 16.20 (nuovo primato olimpionico).

...LAZZO (Stati Uniti), sollevamento pesi, categoria piuma, ...

...ENS (S. U.), corsa piana m. 100 in 10"3/10 (nuovo primato olimpionico).

...N (Germania), lancio del martello m. 56.49 (nuovo primato olimpionico).

...DAH (Egitto), sollevamento pesi, categoria leggeri, ...

...lia, gara a squadre di fioretto (Bocchino, Guaragna, Gaudini).

...STIN (Francia) sollevamento pesi, categoria massimi, ...

...ODRUFF (Stati Uniti) corsa m. 800 in 1'52"6/10.

...WENS (Stati Uniti) salto in lungo m. 8.06 (nuovo primato mondiale).

...EPHENS (Stati Uniti) corsa m. 100 (femminile) in ...

...UERMAYER (Germania) lancio del disco (femminile) m. ... (nuovo primato olimpionico).

...RDING (Stati Uniti) corsa m. 400 ostacoli in 52"4/10 (nuovo primato olimpionico).

...RPATY (Ungheria) lotta libera, categoria leggeri.

Commento degli "azzurri"

BERLINO, 4

...grande vittoria odierna è ...ta che per merito dei suoi ...ati il tricolore ... più alto pennone dello stadio ...pionico. Gli italiani dopo l'im... sconfitta di Los Angeles, ...a di Nedo Nadi si sono ...mente preparati per con... ... Questa era essi, ... battendo la formida... francese (Andrea ed ... Gardère, Lemoine e Bou... ...

Vittoria delle lame italiane

... la più chiara affermazione ... Bocchino, Guaragna e Gaudini, che hanno ... le loro lame ... sconfitta alla squadra av... ... della squadra av... l'elogio maggiore va al più giovane dei nostri, al Bocchino, che ha saputo ...trare una serie di superbi successi. Il diagramma del trionfo è ...uente: Italia-Francia: 1 a 0, 1, 2 a 1, 3 a 1, 4 a 2, 5 a 2, 6 a 3, 6 a 4, 7 a 4, 8 a 4. ...ndo gli azzurri sono arrivati a ...punto, anche se avessero ...uto gli ultimi quattro incontri che ancora rimanevano, la lotta ...bbe stata decisa in loro favore ...il numero delle stoccate, ma ...hino, immune da sconfitte, ha ...uto un altro successo eliminando così definitivamente lo squadrone francese. Se Bocchino è stato il migliore dei nostri, Gaudini ...rte sua non si trovava in buona giornata, altrimenti è da credere che la squadra francese sarebbe stata quasi capottata. Il ...ore degli avversari è stato Angardère.

L'atmosfera allo Stadio

...essere sembrato strano a ...uno che un atleta come l'itu... Facelli, avvezzo agli incontri internazionali e quindi ai clamori delle grandi folle che invadono gli stadi, sia apparso innervosito nella imminenza dello scatto ...rlo dei 100.000 tifosi di Berlino e di altre Nazioni che si danno appuntamento ogni giorno a ...re l'immensa mole hitleriana ...are fatta apposta su misura ...ssi che non ne lasciano un ...vuoto.

...chi ha assistito ad una sola ...ste gare che elevano ai più ...radi della passione, comprende come un fatto simile possa accadere. Il grido della folla accompagna gli atleti nello ...è continuo, lacerante, esa...nte. Ai severi suoni delle ...che annunciano di volta in volta la proclamazione di un campione olimpionico, segue quel clamore incomposto, quasi disperato, ...atleti ne sono incitati, ma ...volta eccitati, percossi nei ...Pensate, per farvi un'idea, ...strepito costante, immutabile ...na trebbiatrice su un'aia che ...uti le spighe in grano e im...nate di essere condannato ad ...per ore e ore. C'è da uscir-

ne con la testa rotta. Qui accade qualche cosa di simile e gli atleti sono come le spighe che devono dare il frutto della loro lenta preparazione e maturazione alle gare olimpiche, la folla è un po' come la macchina chiamata a collaudare, controllarne, mieterne in evidenza il valore genuino, spoglio da ogni scoria.

E ancora stamane i 100.000 erano qui pronti all'urlo che estenua. Gli squilli eroici della musica olimpionica di Riccardo Strauss sono soverchiati dalla voce primordiale della massa umana.

L'insaurribile Owens

Si è cominciato con le eliminatorie dei 200 metri finali. C'era Owens, tra gli altri, cui la popolarità giocherebbe un brutto scherzo se ad ogni corsa egli non avesse mantenuto fede alle promesse che ha fatto in precedenza. Figuratevi che qualcuno gli ha tenuto il broncio perchè egli ha vinto la finale dei 100 metri piani in 10" 3 decimi, dopo aver dominato in batteria con 10"2 decimi. Quasi a soddisfare la gente, diventata incontentabile... Ma Owens stamane ha fatto il suo dovere cominciando col battere il primato olimpionico, se-

gnando sui 200 metri il tempo di 21" 1 decimo. Il migliore fra tutti. Un altro americano non è rimasto però molto lontano da lui: Packard (21" 3 decimi). Gli olandesi Osendarp e Van Bereren, lo svizzero Haenny, il canadese Mac Phee, il sud-africano Temuissen e l'americano Robinson sono stati gli altri vincitori. L'italiano Caldana, inscritto a questa gara, non si era allineato allo start. L'affetto non avrebbe potuto compiere che una coraggiosa difesa e aveva preferito risparmiarsi per il salto in lungo.

Nel pomeriggio i selezionati hanno disputato i quarti di finale. Owens si è mantenuto sul suo tempo di prima, vincendo con Robinson (21" 2 decimi), Van Bereren (21" 7 decimi) e il canadese Orr (21" 2 decimi).

Orr si è così riabilitato della inattesa sconfitta subita nella batteria dei 100 metri. Del resto, nel febbrile sforzo che le Olimpiadi impongono, tutte le sorprese sono possibili. Più tardi anche un campione europeo, Kovacs, tra lo stupore di tutti, era eliminato nelle semifinali dei 400 metri con ostacoli.

Le prodezze di Lanzi e Maffei

Ma Owens non aveva ancora terminato la sua laboriosa e gloriosa giornata. Questo atleta, alto metri 1.81, pesante chilogrammi 81, è anche un eccellente saltatore in lungo e lo ha dimostrato raggiungendo con stile classico e impeccabile la misura di metri 8.06, un vero volo mirabile a vederai, e che costituisce il nuovo clamoroso primato olimpionico e mondiale.

Un salto di m. 7.73

Le prove di selezione erano avvenute al mattino. I candidati al titolo avevano da superare per essere ammessi alle eliminatorie i metri 7.15 e soltanto 16 vi riuscirono, tra i quali gli azzurri Caldana e Maffei. Mentre Caldana nei salti di eliminazione non andava oltre i metri 7.06 ed era inesorabilmente tagliato fuori dalla lotta, Maffei teneva duro sotto l'incalzante azione dei fortissimi avversari e, superando se stesso, toccava i 7.73, eguagliando l'antico primato olimpionico di Los Angeles e battendo quello nazionale da lui conquistato a Bologna con metri 7.50 nei campionati. Nulla da fare anche contro Owens nè contro il tedesco Long e alla fine anche il giapponese Tashima lo superava di un solo centimetro, con metri 7.74. Ad ogni modo la misura ottenuta da Maffei deve renderci più che soddisfatti: questo atleta nella vicenda della gara ha dimostrato che la sua volontà lo porta i più forti di lui si è superato e non poteva per ora fare di più. Egli è ormai entrato nel novero dei campioni mondiali.

E veniamo a Lanzi, cui la sorte sembra aver riservato tutte le volte il secondo posto a queste Olimpiadi. Nè reagire contro di essa è più possibile: la finale degli 800 metri piani è già avvenuta e il macchinoso ma potentissimo negro americano Woodruff ha vinto davanti all'italiano. Che cosa ha fatto Lanzi? Ha errato tattica? E' troppo facile giudicare ora e questa facilità pregiudicherebbe il valore del giudizio. Come è noto Lanzi in batteria e in semifinale era giunto secondo dietro l'inglese Powell e l'americano Hornbostel perchè lo aveva voluto. Non aveva forzato: gli era bastato valutare le forze degli avversari e aveva sentito che li avrebbe battuti come e quando gli sarebbe piaciuto. E per la verità Hornbostel è giunto oggi nella finale molto lontano da lui (Powell era assente battutissimo da atleti che Lanzi ha pure dominato a piacere). Ma Woodruff non era uomo da lasciar andare troppo lontano: non è facile riprenderlo. Il suo scatto è rapido in partenza e il suo finale gli permette di durare nello sforzo fino sul filo di lana. In semifinale aveva vinto quasi sorridendo segnando senza apparente sforzo il miglior tempo della undicesima Olimpiade sulla distanza: l'1'52" e sette decimi.

Non è certo da credere che Lanzi lo abbia lasciato andare per il gusto di ripigliarlo poi. Ma sta di fatto che a metà gara egli era serrato in mezzo al gruppo e non è bastata un'azione meravigliosa per potenza e continuità a cancellare la distanza che è stata soltanto diminuita. Lanzi a corsa avvenuta si è messo le mani nei capelli quasi disperandosi. La sua classe e la sua potenza meritavano il titolo.

Memorabile gara

E' stata una lotta aspra, tutta a scatti continui. Noi italiani speravamo frementi nel campione azzurro, che ha grandi qualità e mezzi a dovizia. Unica preoccupazione era il fatto che, di fronte a una coalizione così formidabile, egli non trovasse il modo di piazzarsi bene e non potesse sviluppare quel suo spunto finale, travolgente, in virtù del quale è passato di vittoria in vittoria nelle rare gare da lui disputate nel corso dell'attuale stagione.

Quando si allineano i nove finalisti agli ordini del mossiere gli individuiamo: Anderson (Argentina), Backhaouse (Australia), Edwards (Canadà), MacCabe (Inghilterra), Kucharski (Polonia), Woodruff (Stati Uniti), Williamson (Stati Uniti), Hornbostel (Stati Uniti) e Lanzi che parte in terza corsia portando con sè tutti i nostri auspici. Dopo una falsa partenza (i corridori saltellano come puledri di razza) al segnale buono Edwards balza al comando seguito da Kucharski, da Lanzi e dagli altri in gruppo serrato. All'uscita della prima curva è Williamson che balza avanti e tenta di togliere la testa ad Edwards che non la cede. E' qui che MacCabe si fa luce e passa terzo scavalcando Lanzi. La lotta è vivacissima e i nove uomini gareggiano gomito a gomito. All'imbocco della seconda curva il negro Woodruff scatta e supera Edwards che è seguito da MacCabe. Lanzi si trova indietro e non può distaccarsi perchè alcuni avversari lo affiancano e non allargano. Così perde qualche posizione. A metà corsa, alla fine del primo giro, l'azzurro è relegato al sesto posto e ci sembra allora quasi perduta la partita per lui. Ma l'italiano, con cuore indomito, non cede e con quel suo stile fatto tutto di forza e di ardore accelera e prima della curva è già in quinta posizione. Nel rettilineo opposto supera Williamson e Kucharski e prosegue nell'inseguimento. La folla grida ora tutto il suo incitamento agli atleti, mentre gli italiani urlano con passione all'indirizzo di Lanzi, che persevera nello sforzo e all'uscita dall'ultima curva passa al secondo posto per continuare il suo attacco. Oramai davanti a lui non c'è che Woodruff. Lanzi gli si avvicina, ma il traguardo è lì e il negro lo taglia (1'52" 9 decimi). Lanzi non può giungere che secondo in 1'53" 4 decimi).

Drammatica gara, che ha suscitato momenti di alta tensione negli spettatori. Lanzi ha avuto un ricupero prodigioso ed è convincimento unanime che se nel momento opportuno egli si fosse trovato in posizione più avanzata, avrebbe vinto, aggiudicando per la prima volta il titolo olimpionico degli 800 metri all'Italia.

Le batterie dei 5000 m.

Le atletesse oggi hanno terminato due gare, quella dei cento metri piani e quella del lancio del disco. La prima si è risolta con la vittoria della favoritissima americana Stephens (11" 5 decimi), che però è rimasta al di sotto del suo recente primato mondiale. Dal canto suo, la germanica Mauermayer ha segnato un nuovo primato olimpionico nel disco con metri 47.73, misura che è inferiore a quella del limite mondiale, pure da essa detenuto. Una azzurra partecipava ai lanci, la zaratina Gabric, ma non ha segnato che metri 34.31.

Gli americani che finora nelle corse hanno fatto la parte del leone, hanno conquistato un altro titolo olimpionico nella 400 metri ad ostacoli con Harding (52" 4 decimi) dopo aspra lotta col canadese Loaring. Terzo è stato il filippino White, una «rivelazione» dei ludi. L'ungherese Kovacs, presentatosi come uno dei favoriti, è stato invece battuto in semifinale dal greco Mantikas, un altro uomo nuovo.

Una soddisfazione piena ci ha dato l'azzurro Cerati nella corsa dei 5000 metri. Il campione azzurro partito a bella andatura, a metà della gara poteva già considerarsi vincitore della sua batteria... Il suo tempo di 15'1" dimostra però che la lotta non è stata molto aspra. Più vivace invece fu lo svolgimento della batteria in cui lo svedese Jonsson ha dovuto stroncare la resistenza del tenace Murakoso, il giapponese che aveva già resa dura la vita al Salminen nei 10.000 metri. L'altra batteria se l'è aggiudicata il finlandese Hocker in 15'10". Il miglior tempo è dunque quello di Jonsson che ha segnato 14'54". Altri due italiani erano inscritti in queste eliminatorie ma il ... Betti che risentiva dello sforzo compiuto sui tremila metri a siepi non ha preso la partenza e Mastrojeni che era nella batteria vinta da Hocker ha mantenuto un piazzamento buono fino presso al traguardo ma negli ultimi 50 metri si è lasciato sorprendere dall'attacco di un avversario e non è giunto che sesto subendo l'eliminazione.

Tra i massimi del sollevamento pesi la Francia ha ottenuto il suo primo titolo olimpionico con Hostin che ha sollevato chg. 382.5.

Nella lotta libera Gallegati ha ottenuto una vittoria mentre Nizzola e Romagnoli sono stati battuti. Le gare continuano nella notte e soltanto domani si avranno i campioni. Per ora solamente l'ungherese Karpanthy è sicuro titolare olimpionico nella categoria dei leggeri.

Ecco i risultati:

I risultati della giornata

Lancio del disco (donne): 1) Mauermayer, Germania, con metri 47.63; 2) Wajsowna, Polonia, con metri 46.22; 3) Mollenauer, Germania, con metri 46.

Metri 200 piani. 1.a semifinale: 1) Orr, Canadà, in 21"2/10; 2) Haenny, Svizzera; 3) Packard, Stati Uniti. Packard che in mattinata aveva eguagliato il vecchio record olimpionico (22"2/10) è stato eliminato. 2.a seminifinale: 1) Van Bereren, Olanda, in 21"7/10; 2) Temuissen, Sud Africa; 3) Humbert, Canadà. 3.a semifinale: 1) Owens, Stati Uniti, in 21"1/10 (nuovo primato olimpionico); 2) Mac Phee, Canadà; 3) Grimbeck, Sud Africa. 4.a semifinale: 1) Robinson, Stati Uniti, in 21"2/10; 2) Osendarp, Olanda; 3) Neckermann, Germania.

Metri 400 a ostacoli. 1.a semifinale: 1) Harding, Stati Uniti, in 53"2/10; 2) White, Filippine; 3) Mantikas, Grecia. 2.a semifinale: 1) Patterson, Stati Uniti, in 52" e 8/10; 2) Loaring, Canadà; 3) Magalhaes, Brasile. Finale: 1) Harding, in 52"2/10; 2) Loaring, Canadà, in 52"7/10; 3) White, in 52"8/10.

Corsa piana metri 800. Finale: 1) Woodruff, Stati Uniti, in 1'52" e 9/10; 2) Lanzi, Italia, in 1'53" e 3/10; 3) Edwards, Canadà, in 1'53"6/10; 4) Kuharski, Polonia, in 1'53"8/10; 5) Hornbostel, Stati Uniti, in 1'54"6/10; 6) Williamson, Stati Uniti, in 1'54"8/10.

Corsa piana metri 100, donne: 1) Stephens, Stati Uniti, in 11" e 5/10; 2) Walasiewiczowna, Polonia, in 11"7/10; 3) Krauss, Germania, in 11' 9/10.

Salto in lungo: 1) Owens, Stati Uniti, con m. 8.06 (nuovo primato olimpionico e mondiale; 2) Long, Germania m. 7.87; 3) Tashima, Giappone m. 7.74; 4) a pari merito Maffei, Italia e Leihum, Germania m. 7.73 (Maffei ha ottenuto il nuovo primato italiano).

Corsa piana metri 5000. Prima batteria: 1) Cerati, Italia 15'1"; 2) Sifred, Danimarca; 3) Reve, Inghilterra. 2.a batteria: 1) Hocker, Finlandia, 15'10"; 2) Clode, Inghilterra; 3) Nojil, Polonia. 3.a batteria: 1) Jonsson, 14'54"; 2) Murakoso; 3) Ward.

Pentathlon moderno. Tiro a segno (senza gara): 1) Leonard, Stati Uniti, punti 200; 2) Weber, Stati Uniti; 3) Bartha, Ungheria; 4) Handrick, Germania. Gli italiani Ceccarelli e Abba sono rispettivamente 5 e 10, mentre Orgera è 27.o.

Nella classifica generale del pentathlon moderno dopo la terza gara è primo Handrich, Germania; 2) Thonfeld, Svezia; 3) Leonard; 4) Weber; 5) Abba, Italia.

Scherma (fioretto a squadre): 1) Italia; 2) Francia; 3) Germania; 4) Austria.

Calcio: Giappone batte Svezia 3 a 2. Gli italiani dovranno incontrare ora il Giappone.

Sollevamento pesi massimi: 1) Hostin, Francia con kg. 382.500; 2) Deutsch, Germania con kg. 365.

Il Principe a una colazione offerta dal Generale Göring
Una visita ai canottieri a Grünau

BERLINO, 4

Stamane il Principe Ereditario Umberto di Savoia, accompagnato dall'Aiutante di Campo Generale Aymonino e dal colonnello Tippelskirch, del Comando della piazza di Berlino, ha visitato Grünau, dove si svolgeranno, com'è noto, le gare olimpioniche di canottaggio.

L'Augusto Principe ha assistito ad alcuni allenamenti, intrattenendosi cordialmente con i nostri atleti, ai quali ha rivolto parole di compiacimento e di augurio. Alle 13 S. A. R. il Principe di Piemonte ha partecipato ad una colazione offerta dal Presidente dei Ministri della Prussia, Generale Göring, e dalla sua signora. Fra gli invitati erano la Principessa Maria di Savoia, i Ministri Alfieri e Thaon di Revel con le signore, l'Ambasciatore Attolico, Bruno e Vittorio Mussolini, il Generale Aymonino, il consigliere di Ambasciata conte Magistrati, l'addetto aeronautico ten. col. Teucci, il gr. uff. Freddi e il gr. uff. Alessandrini.

La lieta conclusione a Pola della stagione lirica all'Arena

POLA, 4

Il ciclo dell'opera drammatica all'Arena si è concluso magnificamente questa sera con la terza e ultima rappresentazione dell'«Andrea Chenier», data in serata di gala per l'arrivo della squadra navale. Per l'occasione l'anfiteatro era gremitissimo di spettatori venuti anche da fuori. Tutte le autorità cittadine vi presenziavano con a capo S. E. il Prefetto, il Federale, i comandanti delle navi da guerra e moltissimi ufficiali, sottufficiali e marinai.

L'opera ha ottenuto il successo delle precedenti rappresentazioni. I principali interpreti, soprano Pampanini, tenore Voyer e baritono Tagliabue sono stati festeggiatissimi e così pure i comprimari. Come sempre molto bene l'orchestra diretta dal maestro Antonino Votto, nonchè i cori e la messa in scena. Dopo ogni atto sono state registrate diverse chiamate. Il pubblico ha rivolto applausi anche a scena aperta all'indirizzo della Pampanini, del Voyer e del Tagliabue, che dopo l'ultimo atto cantarono con grande successo alcuni pezzi d'opera accompagnati al piano dal maestro Votto.

Il rapporto del Federale di Fiume
Problemi risolti e mète raggiunte

FIUME, 4

Stasera alla Casa del Fascio il Federale ha tenuto rapporto ai fiduciari, consultori, capi settore e capi nucleo del Fascio di Fiume.

Il Vicefederale dott. Corte ha aperto il rapporto rivolgendo il saluto ai fascisti di recente carica in alcuni circoli rionali.

Ha quindi accennato al perfetto funzionamento dell'attività del Fascio durante l'assenza del Federale, attività che ebbe la sua riconferma con l'adunata di Abbazia, imponente per celerità di trasferimento di masse come una mobilitazione militare. Inoltre il dott. Corte ha trattato problemi di indole interna con riferimento particolare alla situazione dei gruppi rionali.

Quindi ha parlato il Federale sui nuovi compiti riservati ai fascisti in relazione ai provvedimenti voluti dal Duce a beneficio dei metallurgici italiani che dal nuovo contratto di lavoro trarranno i miglioramenti meritati.

Poi il Federale ha riferito sul problema della costruzione della Casa Littoria a Fiume, problema questo che sarà affrontato con una rapida soluzione. Il 12 settembre prossimo venturo verrà inaugurata la casa rionale di Cosala e in tale occasione verrà consegnato il gagliardetto ai gruppi di città. Quindi il Federale ha trattato di altri problemi soffermandosi sui rapporti tra Milizia e Partito ed elogiando l'opera del Fascio Femminile durante il periodo sanzionistico.

Il dott. De Meichsner ha chiuso il rapporto con parole d'incitamento per il raggiungimento delle nuove mete nel settore del Fascio del Carnaro. Dopo il rapporto i presenti hanno intonato gli inni patriottici elevando un potente alalà al Duce.

A tarda sera il Federale ha tenuto rapporto ai fiduciari dei gruppi rionali.

Nuove disposizioni doganali
Diritti di confine e tassa scambio

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. col quale alle merci comprese nelle voci sottoindicate sono applicabili, qualunque sia lo loro origine e provenienza, i dazi specifici per ciascuna di esse previsti dalla tariffa generale in vigore. Zafferano: in chilo; uve: secca, di Malaga e Denia; sughero: semplicemente tagliato in cubi o in pezzi prismatici

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica altresì: il R. D. che abroga ad ogni effetto il R. D. L. 21 gennaio 1929, n. 39, e stabilisce inoltre che ai prodotti predetti si renda altresì applicabile il dazio del quindici per cento sul valore. Il decreto entra in vigore da oggi; il R. D. L. col quale il beneficio della restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio prevista dagli art. 1, 2 e 3 del R. D. L. 27 giugno 1935-XIII n. 1323, è ulteriormente prorogato dal 1.o luglio 1936 al 30 giugno 1937. La restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio per le parti metalliche di carrozzerie di autoveicoli destinati a determinati impieghi, in quanto si tratti di parti metalliche formanti un tutto inscindibile con lo chassis, è stabilita nella misura di 1.30 per chilogramma.

I provvedimenti della Svizzera contro i giornalisti italiani ritirati

BERNA, 4

L'Agenzia telegrafica *svizzera dirama stasera il seguente comunicato: «Nella sua seduta del 10 luglio il Consiglio federale aveva constatato che l'incidente causato dai giornalisti italiani che avevano turbato con dimostrazioni l'ultima assemblea della Società delle Nazioni poteva essere considerato come liquidato nella sua parte essenziale. Tuttavia il Consiglio federale aveva stabilito che i giornalisti italiani in questione non avrebbero dovuto rientrare in Svizzera prima che le istanze della Società delle Nazioni si fossero pronunciate su questo affare. Dopo essersi assicurato che, pur riservandosi la decisione che lo concerne, il Segretariato della Società delle Nazioni non ha obbiezioni perchè questo affare sia regolato dalle autorità federali, il Consiglio federale ha stabilito oggi di non frapporre più alcun ostacolo al ritorno in Svizzera dei giornalisti italiani di cui si parla».*

Rimane il provvedimento d'espulsione preso dal Capo del Dipartimento della Giustizia del Cantone di Ginevra, on. Nicole; ma le autorità federali già alcuni giorni or sono hanno dichiarato fallito tale provvedimento, perchè emanato in base a una disposizione cantonale del 1906 decaduta e superata dalla legge federale del 1.o gennaio 1934 che affida alle competenze del Consiglio federale le norme sul soggiorno e lo stabilimento degli stranieri. Le autorità federali sono quindi decise a cassare i provvedimenti di espulsione del Cantone di Ginevra.

Il programma per la sistemazione dei borghi davanti a S. Pietro

ROMA, 4

La *Tribuna* riferisce che, mentre si procede al lavoro per il rifacimento della piazza S. Pietro, si attende all'inizio dei lavori per la sistemazione dei borghi, affermando che è assicurato che questi avranno inizio il prossimo 28 ottobre. L'inizio della demolizione si effettuerà dal palazzo col quale comincia la spina dal lato rivolto verso piazza Pia. Le demolizioni comprenderanno in un primo tempo la prima metà del tratto fra piazza Pia e piazza Scossacavalli; il 21 aprile avrà inizio il secondo tratto di demolizione fino a questa ultima piazza e in un terzo tempo si compirà il terzo tratto fra piazza Scossacavalli e piazza Rusticucci.

La metodica organizzazione dell'Impero
Tutto il Beghedemer pacificato
Nuove importanti sottomissioni in tutto il Paese

ADDIS ABEBA, 4

Nella regione di Garamulata l'organizzazione civile è in pieno sviluppo. Gli ambulatori medici creati nei vari centri sono affollati dalla popolazione.

Nella zona di Cercer, fra i capi che si sono sottomessi recentemente sono da segnalare il fitaurari Gurredo Chidane e due figli del fitaurari Erghete. Gruppi di paesani si uniscono spontaneamente ai nostri reparti addetti ai lavori stradali per facilitare la marcia delle nostre truppe. Le popolazioni Galla si offrono di concorrere insieme alle nostre forze alla lotta contro il brigantaggio.

Le truppe del Governo dell'Harrar hanno occupato Ghersagore, permettendo il controllo dell'intero massiccio dello Abdulla. Alle autorità del Governo dei Galla-Sidamo hanno fatto atto di sottomissione il cagnasmac Cotalo Gorru, il barambaras Morcata Luca e i capi Harsuguscio e Elmagilo. A Debra Tabor, nel territorio del Governo dell'Amhara, 47 capi Gaint hanno giurato fedeltà all'Italia, offrendo i loro stessi armati al servizio del Governo. Tutta la regione del Beghedemer può dirsi ormai completamente pacificata. (St.).

Per intensificare le comunicazioni di Addis Abeba con Gibuti

ADDIS ABEBA, 4

Dato l'aumento del traffico sulla linea che unisce Gibuti alla capitale dell'Impero, la Compagnia delle Ferrovie ha ordinato d'urgenza 15 nuove locomotive.

Non permettendo l'attuale stagione delle piogge di fare sempre assegnamento sulle comunicazioni aeree, è stato disposto che la posta in partenza da Addis Abeba sia istradata via Gibuti, donde quella aerea proseguirà con gli apparecchi dell'Ala Littoria e quella ordinaria con i piroscafi italiani.

Prossimamente poi comincerà a funzionare un servizio aereo da Assab a Dire Daua. Da lì la corrispondenza potrà proseguire per Addis Abeba, sia col treno, sia eventualmente con aereo.

E' infine allo studio una linea bisettimanale dell'Ala Littoria fra Asmara e Addis Abeba, in collegamento e in coincidenza con la linea già esistente Roma-Asmara-Gibuti.

Gli arruolamenti per l'A. O. limitati agli specialisti

ROMA, 4

Il Ministero della Guerra ha disposto che sia sospesa l'accettazione delle domande di arruolamento volontario per l'A. O. da parte di sottufficiali e militari di truppa in congedo. Per gli ufficiali l'accettazione è limitata agli specialisti (medici, veterinari, Commissariato, sussistenza e amministrazione).

I laboratori nella capitale etiopica per la produzione dei sieri

ROMA, 4

L'*Agenzia Le Colonie* ha da Addis Abeba che sono colà in corso i lavori per l'impianto di laboratori per la produzione dei vaccini antivaioloso e antirabbico. Il Governo intende infatti incrementare la profilassi sieroterapica rendendo obbligatoria la vaccinazione antivaiolosa e salvando così da orribile morte diecine di migliaia di bambini ogni anno.

E' da ricordare che le prime vaccinazioni furono fatte agli abissini nel 1896 da Toselli nella piana di Enda Chercos e ancora oggi i nati di Alzalà ricordano i grandi benefici della vaccinazione ed appena hanno visto le nostre truppe si sono affrettati a portare doni richiedendo in cambio la vaccinazione.

La situazione finanziaria italiana in un giornale americano

ROMA, 4

Il New York Times *pubblica in un lungo dispaccio inviato da Roma che, nonostante il periodo di stasi che si verifica in tutti i mercati borsistici nel periodo estivo, il mercato dei titoli statali in Italia è molto attivo e che le azioni industriali delle maggiori società italiane hanno una marcata tendenza verso il rialzo con oscillazioni normali.*

Ritiene che l'avvenuta fine delle sanzioni non modificherà in modo sostanziale il mercato interno dell'Italia, il quale anche prima delle sanzioni era rigorosamente controllato dal Governo mediante il sistema delle quote e con restrizioni monetarie.

Sviluppando il suo commercio di esportazione l'Italia mirerà anzitutto a liquidare al più presto possibile i suoi debiti commerciali congelati, limitando le importazioni alle materie prime indispensabili. La politica commerciale del Governo fascista, in sostanza, cerca di mantenere l'equilibrio nella bilancia commerciale nazionale e nei pagamenti internazionali. Le finanze della Stato ch'erano preparate in tempo a fronteggiare le maggiori spese per la conquista dell'Etiopia, non presentano nulla di anormale. Le entrate dello Stato sono in continuo progressivo aumento ed è stato anche adottato un migliore sistema di tassazione. L'e-

200 odontologi italiani partecipano al Congresso di Vienna

VIENNA, 4

I partecipanti italiani all'imponente congresso odontologico internazionale di Vienna superano i 200. Essi sono stati accolti dovunque con viva simpatia. Gli italiani hanno già apportato apprezzati contributi col lavoro ed affermano decisamente il prestigio dell'odontologia italiana. Fra le relazioni e comunicazioni presentate, sono quelle dei professori Perma, de Vecchis, Palazzi, Mussi, Gioia, Roccia, Giorelli, Peironi, Lippo, Brachetti, Zerosi, Hoffer, Zannoni, Naso, de Tommazi, Sanvenero, Brusco.

Modificazioni negli accordi italo-austriaci e italo-ungheresi

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. relativo all'approvazione dell'Avenant firmato il 27 giugno 1936-XIV in Roma tra l'Italia e l'Austria al protocollo del 30 dicembre 1933-XII che modifica la denuncia dell'accordo italo-austriaco sull'esportazione stipulato pure in Roma il 18 febbraio 1932-X e quello relativo all'approvazione dell'Avenant al protocollo del 4 febbraio 1934-XII che modifica la denuncia dell'accordo italo-ungherese sull'esportazione del 1932 stipulato in Roma fra Italia e Ungheria il 16 maggio 1936-XIV.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il listino dei prezzi massimi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il listino di vendita n. 48 dei prezzi massimi da applicarsi fino alla pubblicazione del prossimo listino:

ALL'INGROSSO

Farina di frumento (telo a rendere, compreso l'utile del grossista):	al q.le
Farina tipo 0	158.—
Farina tipo 1	153.—
Farina tipo 2	147.—

AL MINUTO

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 grammi	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 500-1000 gr.	1.50
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200-500 gr.	1.60
Pane con farine 0 e 00 in forme da 500 gr.	1.80
Pane con farine 0 e 00 in forme da 200 a 500 gr. (non compresi)	1.95
Farina di frumento tipo 0	1.70
Farina di frumento tipo 1	1.60
Farina di granoturco gialla	1.15
Riso brillato I	1.60
Riso brillato II	1.50
Pasta alimentare:	
comune tipo locale	1.90
comune extra 00 tipo locale grano tenero	2.10
pura semola	2.40
Fagioli galiziani comuni	1.55
Fagioli galiziani scelti a mano	1.85
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'annona)	
Carne fresca:	
Vacca: anteriore con giunta comune	4.90
anteriore con giunta scelta	5.50
posteriore con giunta	6.80
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	8.—
Bue: anteriore con giunta comune	5.20
anteriore con giunta scelta	6.20
posteriore con giunta	7.40
polpa (una maggiorazione del 25 per cento).	
Vitello: spezzatino	4.90
petto, sottoschiena	5.70
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.70
Mortadella I S. B.	9.50
Mortadella II S. B.	8.40
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'annona)	
Lardo nostrano salato I	7.80
Lardo nostrano salato II	7.40
Strutto nazionale	7.—
Formaggio reggiano parmegiano (testa 1935 scelto)	9.—
Formaggio reggiano parmegiano 1935	7.20
Burro fresco naturale	11.50
Zucchero semolato	6.25
Zucchero cristallino	6.—
Conserva pomodoro concentrato sciolta	2.80
Caffè crudo Santos (buono)	24.—
Carbone vegetale	—.45
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.60
Olio oliva II qualità	6.20
Olio semi (commestibile)	5.85
Latte (a negozio)	1.—

PREZZI MASSIMI INDICATIVI

Sapone:	
giallo-verde cont. acidi grassi 65 p. c. salvo calo naturale, al kg.	3.70
tipo unico al kg.	2.50

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

La cinematografia a passo ridotto. *La cinematografia a passo ridotto per film di carattere sperimentale, documentario, turistico e scientifico va diffondendosi rapidamente e il numero degli appassionati e dei dilettanti è già molto vasto. Nella nostra città il Gruppo universitario fascista si fa promotore di questa attività e sosterrà assiduamente con fabilitazioni di ogni specie coloro che vi si dedicano o intendono dedicarsi.*

Intanto, tutti coloro che hanno interesse di recarsi a Venezia in occasione della Mostra cinematografica, sono invitati per giovedì 6 corr. alle ore 19 in sede del «Guf» (via Rossini, 4) dove il fiduciario darà loro varie informazioni.

O. N. D.

Campionato nazionale di marcia. *Le squadre iscritte al campionato nazionale di marcia che avrà luogo domenica prossima, a Monteluco di Spoleto, sono invitate ad una riunione che avrà luogo al Dopolavoro provinciale, giovedì, alle ore 20.*

OPERA BALILLA

[illegible]o Corso nazionale graduati di [illegible]na. *I capi-squadra e i capi-centuria, iscritti al 3.o turno Corso* [illegible]*nale graduati di Roma, debbono trovarsi venerdì alle ore 16.30* [illegible] *palestra Cobolli (via della Val-*[illegible] *per ricevere istruzioni e per* [illegible]*re visita medica. E' prescritta l'uniforme.*

FASCIO FEMMINILE

Colonia di Pierabech. *Si comunica a tutti i parenti che hanno delle G. F. a Pierabech che le partecipanti al primo turno faranno ritorno giovedì 6 corrente, ore 23. Il ritrovo è in via Roma 28.*

I Volontari a Pola

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati comunica che le iscrizioni pel pellegrinaggio a Pola, alla tomba di Sauro che dovevano essere chiuse domani, giovedì, dati i pochi posti ancora disponibili, si chiudono invece questa sera. I camerati che si sono già prenotati potranno ritirare fin da domani in sede dalle 18.30 alle 20, il biglietto d'accesso alla nave e versare la quota complessiva (rancio compreso) di lire 15.

I biglietti non ritirati entro venerdì saranno assegnati ad altri camerati.

Trattenimento alla Ginnastica. Domani alle 20.30 nel giardino della Ginnastica, avrà luogo il solito trattenimento

Il saluto del Prefetto Rebua all'Opera Balilla di Trieste

Al telegramma di saluto inviato dal presidente provinciale a S. E. il Prefetto, questi ha inviato al Comitato provinciale il seguente telegramma:

«Ringrazio vivamente e ricambio con cordialità piena il saluto gradito a lei ed ai camerati giovanissimi. Alalà. Prefetto Rebua».

Il direttore generale del turismo a Merna

Ieri alle 18 è arrivato in aeroplano al campo di aviazione di Merna, l'on. Oreste Bonomi, direttore generale del turismo, accompagnato dal dott. Bordoni, del Ministero della Stampa e Propaganda. L'autorevole capo del turismo è giunto tra noi per doveri del suo alto ufficio. Erano ad attenderlo il presidente della Federazione albergatori comm. Turilli, il presidente dell'Azienda autonoma di cura di Abbazia avv. Barbieri, il dott. Grandi dell'Ente provinciale del turismo in rappresentanza del gr. uff. A. N. Cosulich presidente dell'Ente stesso e il comm. Poli presidente dell' Ente provinciale di Fiume.

Appena arrivato l'on. Bonomi è stato salutato dai presenti e dai comandante del campo «Egidio Grego». Subito dopo il direttore generale del turismo si è recato ad Abbazia, prima sosta del suo giro.

L'on. Bonomi ad Abbazia

Proveniente da Gorizia, è arrivato stasera ad Abbazia l'on. Bonomi, direttore generale del turismo. Questa sera l'on. Bonomi assisterà alla prima rappresentazione del «Cavaliere del Diavolo».

STATO CIVILE DI TRIESTE	
4 agosto 1936-XIV	
Nati vivi	9
maschi 5, femmine 4.	
Nati morti	2
Morti	4
Matrimoni	—

L'inizio delle prove per il grande concerto di venerdì al Castello

Questa mattina giungeranno nella nostra città il maestro Antonino Votto, la signorina Rosetta Pampanini ed il tenore Giovanni Voyer. A ricevere i tre insigni artisti, che con tanto entusiasmo accolsero l'invito di cooperare gentilmente al Concerto di venerdì sera, si recheranno alla stazione un rappresentante del Comitato e gli esponenti dell'orchestrale. Il maestro Antonino Votto, la cui scienza profonda di direttore d'orchestra ha avuto in questi giorni nuova conferma con l'invito della Municipalità dell'Aja di dirigere in Olanda un ciclo di ben trenta concerti sinfonici, inizierà alle 12 al teatro G. Verdi, le prove del grande Concerto che sarà svolto al Castello di San Giusto.

La partecipazione di Rosetta Pampanini, la magnifica soprano, tanto cara al nostro pubblico, e del tenore Voyer, del quale tutti ricordano il superbo «Lohengrin», varrà a conferire alla serata l'importanza di un avvenimento del più vivo interesse.

Il programma s'inizierà con l'ouverture del «Franco tiratore» di Weber, al quale seguirà una delle più suggestive e poderose sinfonie del Dvorak, «Dal nuovo mondo».

La seconda parte sarà sostenuta quasi completamente dai due esimi artisti: Rosetta Pampanini canterà «Vissi d'arte», dell'opera «Tosca» e «Un bel dì vedremo» della «Butterfly»; il tenore Giovanni Voyer, «Il fior che avevi a me tu dato» della «Carmen» e «L'improvviso» dell'opera «Andrea Chénier» di Giordano. I due celebri cantanti eseguiranno poi tutta la seconda parte del primo atto della «Bohème». Il programma si chiuderà con la maestosa e focosa Marcia Ungherese di Berlioz.

L'orchestra è stata costituita con i migliori elementi che eseguirono con tanta ammirazione i due recenti concerti al Rossetti. Nulla, quindi è stato trascurato per conferire alla manifestazione popolare la più squisita impronta artistica.

La vendita dei biglietti d'ingresso al Castello al prezzo di lire due si inizierà già domani alla Biglietteria centrale (piazza della Borsa), all'Ufficio Turistico dell'Adriatico (via Imbriani) e nei chioschi del piazzale di San Giusto.

Tutto è stato disposto per evitare l'affollamento all'ingresso, sia con l'apertura di un nuovo accesso sulla via Capitolina (Parco della Rimembranza) sia con servizi dei vigili urbani, ai quali sarà affidata la regolazione agli ingressi. Il Concerto avrà inizio alle 21.15 precise.

Concerto nel Cortile delle Milizie al Castello

Questa sera, nel Cortile delle Milizie, la Banda cittadina diretta dal maestro Alberto Montagna, darà un concerto, eseguendo il programma seguente:

1) Sousa: «Sotto la bandiera stellata», marcia; 2) Wallace: «Maritana», sinfonia; 3) Schubert: Serenata; 4) Luigini: Balletto egiziano in 4 tempi; 5) Mancinelli: «Scene veneziane, cerimonia e danze di nozze»; 6) Lehár: «Frasquita», fantasia; 7) Rupprecht: marcia militare.

Il concerto comincerà alle 21. Anche sul Bastione rotondo vi sarà concerto, eseguito dall'orchestra del Bar. Le autocorriere faranno servizio da piazza Goldoni, dalle 18 al tocco dopo la mezzanotte.

Oggi si chiude a Mostra dell'Incisione. L'esposizione resta aperta ancora oggi, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30.

Il ringraziamento di S. E. Tiengo a Trieste

Al Podestà è giunto ieri da Bologna, da S. E. Tiengo, il seguente telegramma:

«La bellezza di Trieste e l'affetto per i triestini saranno in tutta la mia esistenza vivide luci del ricordo.

A tutti, ed a Lei, il mio affettuoso ringraziamento ed il mio caro saluto».

Supplenze e incarichi nelle scuole medie per l'anno scolastico 1936-37

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica: Gli incarichi di insegnamento e le supplenze nelle scuole medie classiche, scientifiche, magistrali, tecniche e nelle scuole di avviamento professionale per l'anno scolastico 1936-37 verranno conferiti, come al solito, soltanto dai singoli capi istituto.

I concorrenti pertanto non al Provveditorato, ma ai capi istituto dovranno presentare domanda d'incarico o di supplenza, redatta su carta legale da lire 4 e corredata del titolo di studio, del certificato d'iscrizione al P. N. F., dei certificati di servizio e di tutti gli altri documenti che riterranno utili e indispensabili per documentare le condizioni speciali degne di considerazione ai fini di ottenere la preferenza. Tali domande devono essere presentate entro il 20 settembre p. v. Sarà da presentarsi separata domanda su carta legale da lire 4 ad ogni singolo istituto presso il quale si vuole concorrere. I documenti originali si uniscono tutti ad una domanda, alle altre istanze sono da unirsi le copie conformi di detti documenti eseguite dagli interessati sotto la loro personale responsabilità; i concorrenti dichiareranno in tali istanze a quale istituto abbiano presentati i documenti originali.

Gli incarichi d'insegnamento nei corsi secondari di avviamento professionale verranno invece conferiti dal Provveditore agli Studi. Le domande d'incarico, compilate con le suindicate formalità, dovranno però dai concorrenti essere presentate ai singoli dirigenti dei corsi, i quali le raccoglieranno e le invieranno in un unico plico al Provveditorato agli Studi, quando saranno richieste.

Le domande che perverranno al Provveditorato agli Studi separatamente ovvero direttamente, non avranno corso

Ammissione alle scuole militari di Roma, Napoli e Milano

Il R. Provveditore agli Studi comunica: Nel *Giornale Militare Ufficiale* n. 34 del 24 giugno scorso, è stata pubblicata la circolare N. 480 del 23 giugno 1936 del Ministero della Guerra, la quale detta norme per l'ammissione degli allievi alle scuole militari di Roma, Napoli e Milano per l'anno scolastico 1936-37.

Coloro che possano avere un interesse alle scuole medesime, potranno prendere visione della predetta circolare presso gli istituti medi e tecnici di Trieste, al cui albo essa è esposta.

Il figlio del Cancelliere Schuschnigg a Grado

GRADO, 4

Dopo una permanenza di alcune settimane trascorse nella pensione «Erica», ha lasciato la spiaggia di Grado per far ritorno in Austria, il figliuolo undicenne del Cancelliere austriaco Schusschnigg. Oltre a trascorrere una libera e vivace vita di spiaggia, ha partecipato a varie gite.

Lo statuto per le case popolari dell'Istria orientale

ROMA, 4

Su proposta del Ministero per i Lavori Pubblici è stato approvato il nuovo Statuto dell'Istituto per le case popolari dell'Istria orientale con sede a Trieste.

Gita a Capodistria dell'Associazione Marinai in congedo

La presidenza della Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale marinai in congedo invita tutti gli associati a voler partecipare alla gita indetta per domenica 9 corrente a Capodistria in occasione dell'anniversario della morte del Martire Nazario Sauro, sulla cui lapide verrà deposta una corona d'alloro. Il biglietto di passaggio, compreso il rancio costa lire 8. Le prenotazioni si ricevono in sede dalle 18 alle 20 tutti i giorni fino a venerdì 7 corrente.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Schizzi di Trieste

Piazza Giacomo Venezian

Trieste ha un nuovo giardino. Una deliziosa oasi verde è stata aperta dove, fino a poco tempo fa, si alzavano vecchi muri che mal nascondevano cortili neri di sporcizia e di vecchiumi. La piazza Giacomo Venezian, che da qualche mese dà respiro a quel tratto dove via Giulia incrocia via Kandler, è ora ravvivata da delicate aiuole fiorite. Le nuove case, il tratto scoperto della via XX Settembre con i suoi vecchi alberi e questo giardino, che a mo' di anello si apre a incorniciare la candida vasca delle fontane, hanno completamente trasformato questo angolo di Trieste.

I bambini e gli abitanti del rione, hanno adesso un luogo arieggiato dove sostare, perchè il giardinetto è stato provvisto di numerose panchine di pietra lucidata, che accrescono col loro elegante disegno la grazia del luogo.

Un alto zampillo centrale e due minori laterali offrono un giuoco d'acqua fulgidissimo ed attraente. Con questi elementi decorativi — acqua, marmo e fiori — l'architetto del Comune ha ottenuto di trasformare completamente questa zona e ha aperto un riflesso di cielo fra tanto grigiore di case. Lo stesso viale XX Settembre, nella sua parte alta, trova nuovi elementi di bellezza e di suggestione.

Appena tolto il filo spinato che impediva l'accesso e, aperti i rubinetti dei zampilli, nugoli di bambini si sono riversati nello spiazzo centrale e tra le aiuole. E' stato subito un lieto rumor di voci, uno stornellare di canzoni, di grida e di richiami. Il luogo è subito diventato popolare. Centro di convegno di giovanetti, di mamme che orgogliosamente spingono le carrozzelle ornate d'azzurro e di rosa, di nonne.

Chi non ha tempo o voglia di scendere fino al Giardino Pubblico trova qui, se non l'ombra delle alte fronde, un po' di brezza e quella fresca atmosfera che crea l'acqua zampillante. Elegantissimo è il pennacchio che si alza dal getto principale e, pur assomigliando a quello di Piazza Umberto — il giardinetto stesso è una piccola riproduzione di quello — assume alla sommità forme più ampie, si apre a palma e precipita, dando vita a mille figure, come uno strambo, inestinguibile fuoco d'argento.

Il nuovo giardinetto, al quale si può accedere tanto dal viale XX Settembre, come da via Kandler e da via Giulia, è al centro di rioni assai popolati, per i quali avere questo spiazzo verde, a due passi, è un vero beneficio.

Lo dimostra la frequentazione di questo luogo anche alla sera. Tutto l'anello di sedili è occupato. Mariti e moglie, fidanzati, zie e nipoti se ne stanno qui a respirare l'aria buona che vien giù filtrata dal Boschetto; e si può ben dir filtrata, se si pensa a tutte le chiome di alberi che si alzano in quei pressi.

Questo di piazza Venezian è un nuovo segno dell'attività del Comune di Trieste. Rapidamente la città va acquistando nuova forma e nuovo colore. Spariscono le vecchie case, sorgono, come per incanto i nuovi quartieri. Fioriscono, al sole della volontà creatrice e della disciplina, fontane e giardini: segno di progresso e di civiltà.

Il raduno colombofilo al Vittoriale

La partecipazione del Gruppo triestino

Per iniziativa del Gruppo colombofilo bresciano è stato indetto per domenica prossima il raduno colombofilo al Vittoriale, sotto gli auspici del Comandante Gabriele d'Annunzio, con lancio di colombi portanti messaggi al Re e al Duce.

Saranno effettuate allo scopo gare staffetta così suddivise: Vittoriale-Parma, Parma-Bologna, Bologna-Firenze, Firenze-Roma. Seguirà una gara interprovinciale, nella quale verranno effettuati lanci di colombi appartenenti ai colombicultori di tutte le provincie. A questi colombi saranno affidati messaggi per i Podestà dei capoluoghi di provincia.

Infine si svolgerà una gara di chiusura. A queste due ultime gare parteciperanno i colombi viaggiatori dei concorrenti triestini Luigi Girotto, Francesco Manzetti, Umberto Manzetti, rag. Salvatore Miccoli e Francesco Zucco della Società San Giusto di Trieste.

I partecipanti al raduno visiteranno il Vittoriale guidati dall'architetto Giancarlo Maroni, sovraintendente del Sacrario degli Italiani.

Un appello della Congregazione di carità

Per le forme assistenziali a favore dei poveri che ricorrono per aiuto alla Congregazione di carità, è degna di rilievo quella della distribuzione di vitto a persone decadute e che, per la loro posizione sociale, non possono essere inviate alla dispensa di via Conti.

Corrispondendo all'appello rivolto dalla Congregazione di carità ai privati ed ai pubblici esercizi, vari benefattori hanno risposto col mettere gratuitamente a disposizione dei bisognosi alcune razioni giornaliere di cibo. Questa forma di assistenza che altamente onora i benefattori ed è veramente dignitosa per i poveri decaduti, merita tutto l'incoraggiamento.

Le generose offerte possono essere comunicate alla segreteria della Congregazione di carità o alla Beneficenza esterna, via Istituto 29 p.t. stanza 9 (tel. 92-85).

L'istruzione complementare agricola dai 14 ai 18 anni

Il progresso industriale specialmente in Lombardia e in Piemonte, e fuori d'Italia, in Inghilterra, in Francia, in Germania, in Austria, nel Belgio, andò di pari passo nel secolo scorso con l'istituzione delle scuole serali e festive di disegno per gli apprendisti dai 14 ai 18 anni; alle quali seguì ben presto dovunque la fondazione di scuole serali di contabilità e di lingue estere per i giovani addetti al commercio.

Come si è provveduto nell'Ottocento in tutti i Paesi civili alla istruzione tecnica degli apprendisti dapprima per il perfezionamento dell'industria e poi per lo sviluppo dei commerci, così si sente nel secolo nostro la necessità di provvedere all'istruzione tecnica dei giovani agricoltori per migliorare la produzione del suolo e gli allevamenti animali, allo scopo di ottenere il massimo incremento del reddito terriero.

In Prussia fino dall'inizio del Novecento assunse notevole sviluppo l'istruzione tecnico-agricola dei giovani contadini dopo i quattordici anni, con orario serale, per tre stagioni invernali. In alcune provincie, quali la Slesia, l'Assia-Nassovia ed altre, era stato applicato il sistema della frequentazione «relativamente obbligatoria», cioè con la facoltà lasciata ai singoli Comuni di stabilire l'obbligatorietà della frequentazione nella propria circoscrizione.

L'istruzione agricola in Austria

In Austria già nel 1877 il Ministero dell'Agricoltura si era proposto d'istituire dei Corsi complementari, detti anche «di perfezionamento», d'istruzione agraria, annessi a scuole elementari di campagna, per adolescenti d'oltre i 14 anni; e nel 1886 l'istituzione di tali corsi fu assunta dal Ministero dell'Istruzione, quando si provvide all'ordinamento delle scuole complementari, serali, per gli apprendisti industriali e di economia domestica per le ragazze.

I corsi agricoli potevano essere allora annuali, biennali o triennali; nel Vorarlberg anche quadriennali, limitati però quivi alle sole giornate festive.

Nel 1914 fu compilato a Vienna il disegno di un nuovo ordinamento dei corsi complementari agricoli, in collaborazione fra i tre Ministeri dell'Istruzione, dell'Agricoltura e delle Finanze. Per incarico dell'autorità scolastica, a Trieste ne fece oggetto di esame accurato il prof. Menotti Belgrano per la sua applicazione presso le scuole elementari italiane nelle campagne delle provincie giuliane. L'insegnamento, naturalmente gratuito, doveva essere impartito in tre stagioni invernali, consecutive, agli alunni delle tre annate riuniti insieme, con programma svolto in tre parti indipendenti l'una dall'altra, in modo che ogni nuovo gruppo d'alunni potesse cominciare il corso triennale indifferentemente con qualunque delle tre parti del programma. Orario regolare: 6 ore settimanali, da ripartire in due o tre giorni per settimana. Erano inoltre destinate 15 ore ad esercizi pratici da eseguire nella stagione estiva.

Complessivamente, all' insegnamento di tutto il corso triennale erano assegnate 390 ore, ossia 130 ore all'anno.

Per il mantenimento di un corso triennale si richiedeva un minimo di 10 alunni; se per oltre tre anni i frequentanti scendevano sotto tale cifra, essi erano invitati ad inscriversi nel corso del villaggio più vicino.

L'ammissione ai corsi era consentita soltanto ai giovani licenziati dalla scuola elementare, dopo i 14 anni, e fino ai vent'anni di età.

L'Amministrazione dello Stato si assumeva l'obbligo di concorrere alle spese d'ogni scuola complementare per un terzo del totale; per il rimanente dovevano provvedere le Amministrazioni provinciali ed altri enti.

I Comuni erano tenuti a fornire l'aula scolastica, con riscaldamento, illuminazione, e servizio di pulizia, e inoltre i quaderni, le matite e gli altri oggetti scolastici per gli alunni.

Era prevista l'istituzione in ogni provincia di una direzione speciale per i corsi complementari agricoli.

Nei villaggi, le cui scuole elementari avevano più maestri, in grado quindi di provvedere all'insegnamento nelle classi elementari e nel corso complementare agricolo, senza superare il massimo previsto dalla legge scolastica di 30 ore settimanali per ogni maestro, si poteva conservare distintamente per gli alunni dai 12 ai 14 anni anche il corso biennale ridotto, che assumeva il carattere di corso preparatorio al corso complementare triennale agricolo.

Dove c'era una scuola unica, affidata a un solo maestro, gli alunni dai 12 ai 14 anni continuavano ad essere istruiti insieme con tutti gli altri alunni delle classi elementari, con la facoltà ad ogni modo, concessa ai figli dei contadini, di frequentare la scuola soltanto nella stagione invernale dal principio di ottobre alla fine di marzo. In tali scuole, mentre nell'estate alcune classi elementari potevano osservare un orario anche di 28 ore settimanali, nel periodo invernale, in cui funzionava il corso complementare agricolo, l'orario massimo settimanale nelle classi elementari non poteva superare le 24 ore; riservando le altre 6 ore al corso complementare per i giovani dai 14 ai 17 anni.

I corsi per le maestranze

In Italia il Governo fascista disciplinò l'istruzione industriale nel 1928 con l'istituzione di corsi per maestranze «nel fine d'integrare con opportune conoscenze culturali tecnologiche, grafiche e pratiche, la capacità di lavoro dell'apprendista e dell'operaio»; con un minimo di 200 ore annue, e un orario di 8 ore settimanali; rendendo obbligatoria la frequentazione degli apprendisti dai 14 ai 18 anni, quando fossero privi della licenza di una scuola tecnica; e prescrivendo in un apposito regolamento le punizioni da infliggere ai trasgressori: la trattenuta all'apprendista di un quinto del salario giornaliero per ogni assenza ingiustificata, e un'ammenda da 5 a 50 lire, raddoppiabili in caso di recidiva, all'imprenditore, che trattenesse un apprendista dalla frequenza dei corsi. Nel 1929 la gestione dei Corsi maestranze fu affidata ai nuovi Consorzi obbligatori provinciali per l'istruzione tecnica, riformati nel 1936.

Per istruzione tecnica la legge scolastica intende non soltanto quella industriale, bensì anche quella agraria, ponendo anzi al primo posto l'istruzione agraria, al secondo quella industriale, al terzo la commerciale. Di fatti i Consorzi obbligatori provinciali per la istruzione tecnica estendono la loro azione in tutte queste tre ramificazioni del lavoro.

E' naturale che l'Italia, Paese eminentemente agricolo, scarso di ferro e di carbone e di molte materie prime, abbia sommo interesse a procurare un'appropriata istruzione tecnica alla gioventù rurale.

Alla praticità del carattere rurale, indotto dall'asprezza del lavoro a dar peso considerevole all'interesse economico, riescono apprezzati i corsi complementari anche per i loro insegnamenti di nozioni d'indole amministrativa, tra le quali quelle di contabilità agraria, di contratti, lettere d'affari, offerte; nozioni che rendono i contadini capaci pure di controllare e di correggere eventuali errori commessi dagli esattori nelle bollette per il pagamento di tasse, imposte, dazi, ecc. Di regola, specialmente i giovani più avanzati nell'età, e quindi già assuefatti alle fatiche del lavoro, apprezzano maggiormente la utilità dell'istruzione complementare. Perciò si consente opportunamente la frequentazione volontaria dei corsi fino all'età di venti anni ed eventualmente, in via di eccezione, anche oltre.

L'elemento femminile dai 14 anni in poi nelle campagne desidera piuttosto un'istruzione particolare per massaie rurali, con lezioni anche di cucito; ma dove non riesce possibile istituire corsi femminili è consigliabile che le ragazze frequentino i corsi agricoli, perchè nella popolazione campagnola sovente la donna costituisce il perno dell'economia domestica, quindi la sua importante attività nella famiglia non può essere trascurata.

Nelle zone vernacole di frontiera

Nelle zone vernacole di frontiera alle considerazioni d'indole generale se n'aggiunge un'altra, di carattere speciale: la necessità dell'educazione spirituale e del perfezionamento linguistico nel periodo dell'adolescenza tra i 14 e i 18 anni, periodo decisivo nell'orientamento per tutta l'esistenza.

Affinchè non vadano dispersi i frutti di otto anni di scuola italiana nelle zone di frontiera è d'uopo provvedere che i quattordicenni, siano essi maschi o femmine, non vengano abbandonati, ma sia loro offerta la possibilità di usufruire ulteriormente dei vantaggi di sentir parlare l'italiano, di conversare in italiano, di leggere libri italiani e pubblicazioni periodiche italiane, particolarmente di carattere agricolo.

L'esercizio dell'idioma nazionale nelle zone vernacole di frontiera assume forse maggiore importanza nell'elemento femminile, che non in quello maschile, perchè le ragazze d'oggi sono le madri di domani; e conoscendo bene la lingua patria, e quindi apprezzandola ed ammirandola, tanto più trattandosi d'una lingua dolce ed armoniosa qual'è la nostra, esse possono collaborare in casa all'azione della maestra, introducendo così gradualmente anche nella famiglia l'uso della favella appresa dai bambini all'asilo e nella scuola. S'ha da tener presente che nei territori mistilingui domina generalmente nelle famiglie la lingua conosciuta o preferita dalla donna.

Di conseguenza le nuove generazioni di frontiera potranno crescere nella conoscenza perfetta della lingua italiana, indispensabile all'esercizio delle facoltà di cittadino in Italia, diritto naturale che lo Stato uninazionale tutela nell'interesse morale, politico ed economico d'ogni creatura nata sotto l'egida delle sue leggi protettrici, perchè il cittadino italiano che non conosce e non parla correntemente la lingua italiana è ridotto alle condizioni di un individuo minorato nell'eguaglianza di diritti e di doveri in confronto con gli altri cittadini d'Italia.

Il tetto del Mercato coperto compiuto

Stamane in cima al costruendo Mercato al minuto coperto di via Carducci prolungata, si scorgeva la frasca verde e la bandiera tricolore, segni tradizionali questi per indicare che il tetto è finito. L'edificio, quindi, nella sua struttura organica, comprendente cioè tutte le opere in muratura, si può considerare compiuto; restano gli accessori i quali, data la destinazione dell'edificio, sono importanti assai.

Le formiche alate. Per la seconda volta nel corso della stagione estiva, una densa nube di formiche alate è calata ieri sera sulla città, invadendo a sciami le vie e le piazze. Attratti dalle luci, i noiosissimi insetti sono penetrati nelle abitazioni e nei locali pubblici molti dei quali hanno dovuto spegnere i lampioni.

concorsi di eccellenza nel Decennale dell'O. B.

...tre 6000 giovani agli Agoni

...e classifiche delle cinque complesse prove

...sta manifestazione denomi... ...gonali dell'Opera Balilla», ...dalla bella organizzazione ...e del Regime nel Decen... ...la sua fondazione allo sco... ...re a tutto le attività cul... ...artistiche, sportive, di la... ...nuali ed artigianali, mili... ...nniche un organico coordi... ...o ed una rigorosa unità nel... ...ncia di Trieste, si è con... ...l più lusinghiero successo.

...siasmo e preparazione

...inale manifestazione, divi... ...oni della cultura, agoni del... ...agoni militari, agoni spor... ...agoni di lavori femminili, ...itato sin dal periodo prepa... ...il più vivo interessamento ...siasmo non solo fra gli or... ...ti, ma anche nelle famiglie ...popolazione tutta. Un'enor... ...la ha assistito all'originale ...ia inaugurale, svoltasi in ...Unità il 29 marzo scorso e ...ata colla bella parata spor... ...he ha lasciato in tutti otti... ...rdo. Vivissimo è stato l'en... ...no col quale genitori e fami... ...anno seguito i loro Balilla, ...ardisti, Piccole e Giovani ...e in tutte le prove. Tutti ...no la bella manifestazione ...olgimento degli agoni spor... ...militari all'Ippodromo di ...bello e la riuscitissima mo... ...ristica di Piazza della Bor... ...fine anche tutti gli altri a... ...benchè non pubblici, hanno ...esatta sensazione che erano ...con interesse. Gli organiz... ...sono presentati alle prove ...sione e con una preparazio... ...volte inattesa, data la bre... ...l periodo preparatorio. Ta... ...ressamento ed entusiasmo ...la loro ragione soprattutto ...caratteristica della manife... ...; organizzata in maniera ...re la possibilità di parteci... ...di affermarsi a un numero ...e di organizzati, non solo, ...he agli organizzati di tutti ...Coll'istituzione della prova ...tiva obbligatoria denomina... ...ova di compenso», le giurie ...avuto la possibilità di accer... ...della preparazione integrale ...tecipanti, che hanno potuto ...al vaglio tutte le loro doti ...bilità artistiche e militari, ...li e sportive.

...mitato provinciale dell'Ope... ...lla di Trieste ha curato al ...o questa eccezionale mani... ..., raggiungendo risultati ...ia per quanto riguarda il ...o dei concorrenti che per il ...o. Ha partecipato agli ago... ...el Decennale il 43 per cento ...organizzati, fra cui degna di ...la partecipazione considere... ...dell'elemento operaio e degli ...ati dei Comitati del Carso ...Bassa friulana.

Le cinque gare

...agoni della cultura hanno ...ipato 424 organizzati. Le ...consistevano in un tema ...politico-letterario prescritto ...denza centrale, in un ...i cultura fascista, ed in ...oni sul trattato di Ver...

...i dell'arte (pittura, bian... ...scultura, cartello di pro... ...cartolina di propaganda, ...o, esecuzione musicale, ...olo, dizione e recitazione) ...isto la partecipazione di ...nizzati, mentre sono stati ...ati 942 lavori.

...goni militari, divisi per Ba... ...oschettieri ed Avanguardi... ...prendevano le seguenti pro... ...rcia di regolarità di km. 4, ...n l'asta, corsa con ostacoli, ...o giavellotto, evoluzioni, sfi... ...lo in parata, conoscenza del ...tto 1891. Vi hanno parteci... ...manipoli con un totale di 1391 ...Moschettieri e 336 Avan... ...listi.

...gli agoni sportivi erano pre... ...le seguenti prove: penta... ...lancio del disco, tiro del gia... ...o, Getto del peso, salto in ...salto in lungo, corsa veloce, ...con ostacoli, arrampicata al... ...palla rilanciata, tiro con ...palla spinta, palla al cesto, ...la fune. Hanno superato le ...e complesse prove: 1637 A... ...ardisti, 550 Balilla Moschet... ...1207 Giovani Italiane.

...agoni di lavori femminili ..., maglierie e affini, abbi... ...nto bambole, cestino per neo... ...decorazioni della culla, la... ...versi) hanno visto la parte... ...ne di 359 Piccole e Giovani ..., che hanno presentato un ...o di 872 lavori.

...queste brevi note riassuntive ...avere un'idea esatta della ...del lavoro e del numero ve... ...te notevole dei partecipanti. ...una volta gli organizzati ...era Balilla della Provincia ...este si sono messi in linea ...siasmo e colla volontà che ...li distingue, superando tut... ...prove con ottimi risultati. ...le classifiche finali dei vari

Cultura e arte

...onimento politico letterario. ...: 1) Facchinetti Luciano; 2) ...i Edgardo; 3) Cattaneo Ita... ...Rismondo Livio; 5) Resman ...Avanguardisti: 1) Camicioli ...; 2) Verani Virgilio; 3) Pa... ...Loris; 4) Paoli Umberto; 5) ...io Umberto. Piccole Italia... ...Fraccovich Giovanna; 2) Se... ...a; 3) Pressan Liana; 4) Sci... ...Antonietta; 5) Neggi Bianca. ...Italiane: 1) Vellischich ...Rosa; 2) Pitner Massimilia... ...Corrieri Maria; 4) Giraldi ...5) Consolo Giuseppina.

...quio di cultura fascista. ...: 1) Pagura Silvano; 2) La... ...Mario; 3) Machne Giuseppe; ...otti Nello; 5) Slataper Giu... ...Avanguardisti: 1) Mariani ...ppe; 2) Muiesan Fulvio; 3) ...Gino; 4) Polidori Silvio; 5) ...Carlo. Piccole Italiane: 1) ...iero Elda; 2) Negri Bianca; ...atti Ilda; 4) Berretta Enrica; ...zzati Lucia. Giovani Italiane: ...3) ...ari Maria; 2) Zuttioni Ari... ...Valdi Romilda; 4) Miloc...co Odina; 5) Bardi Carla.

Pittura. Balilla: 1) Machne Giuseppe; 2) Stelli Mario; 3) Giotti Edoardo; 4) Finozzi Antonio. Avanguardisti: 1) Berton Porthos; 2) Patocco Domenico; 3) Visintini Edoardo; 4) Garignani; 5) Verri Bruno. Piccole Italiane: 1) Miatto Nella; 2) Monferrà Lucia; 3) Machne Xenia. Giovani Italiane: 1) Russi Lidia; 2) Sindellari Maria; 3) Tedeschi Renata; 4) Tocigl Rita; 5) Colarsky Silvia.

Bianco e nero. Balilla: 1) Rosolini Stellio; 2) Carbonari Bruno; 3) Secco Alberto; 4) Piccolo Michelangelo; 5) Burri Bruno. Avanguardisti: 1) Monteduro Adolfo; 2) Tenze Francesco; 3) Martinelli Luciano; 4) Iuretich Boris; 5) Ostini Giovanni. Piccole Italiane: 1) Semi Angela; 2) Sossi Silvestra; 3) Piresi Ester; 4) Zoli Vittoria; 5) Mosetti Liana. Giovani Italiane: 1) Psacharopulo Alice; 2) Benedetti Thea; 3) Pittana Nedda; 4) Navarra Luciana; 5) Dussi Vanda.

Scultura. Balilla: 1) Toscano Filiberto; 2) Padovan Attilio; 3) Bonetti Luigi; 4) Pecol Bruno; 5) Puzzer Adriano. Avanguardisti: 1) Alberti Adriano; 2) Goich Mario; 3) Finderle Rinaldo; 4) Riccobon Luigi; 5) Rocco Vittorio.

Cartello di propaganda. Balilla: 1) Bonetta Carlo; 2) Persoglia Giorgio; 3) Minca Virgilio; 4) Giorgi Carlo; 5) Giorgio Angelo. Avanguardisti: 1) Laureni Luigi; 2) Scarlavai Ernesto; 3) Carini Silvio; 4) Dolleni Riccardo; 5) Placido Guido. Piccole Italiane: 1) Percacci Giovanna; 2) Ponte Alvise; 3) Russi Livia; 4) Pupis Pierina; 5) Lubiana Silva. Giovani Italiane: 1) Demarchi Edina; 2) Kyprianon Cleonide; 3) Livi Liana; 4) Russi Lidia; 5) Vivoda Maria.

Cartolina propaganda. Balilla: 1) Rizzardi Stelio; 2) Toffolo Sante; 3) Romeo Antonio; 4) Pischianz Carlo; 5) Bertoli Tullio. Avanguardisti: 1) Geppi Elio; 2) Ferfoglia Bruno; 3) Moretti Luigi; 4) Vittori Bruno; 5) Ranzatto Ricciotti. Piccole Italiane: 1) Pittana Nedda; 2) Udovich Olga; 3) Nicolai Maria; 4) Brandolin Liliana; 5) Doplicher Maria. Giovani Italiane: 1) Lenardon Fulvia; 2) Brandolin Liliana; 3) Miani Alide; 4) Marcovich Ada; 5) Tommasini Amalia.

Artigianato. Balilla: 1) Brisciscn Luigi; 2) Raubar Silvestro; 3) Taucer Giuseppe; 4) Miniussi Vincenzo; 5) Umari Vittorio. Avanguardisti: 1) Dollenti Riccardo; 2) Lenardon Giovanni; 3) Taucer Silvano; 4) Casani Giacomo; 5) Fanganelli Spartaco. Piccole Italiane: 1) Marin Lucia; 2) Piccinin Norma; 3) Sossi Silvestra; 4) Marchi Norma; 5) Crevakin Bruna. Giovani Italiane: 1) Medeot Luigia; 2) Boscarol Maria; 3) Michevich Silvana.

Esecuzione musicale. Balilla: 1) Devetta Adriano; 2) Pagura Silvano; 3) Loik Armenio; 4) Weiss Carlo; 5) Benco Giorgio. Avanguardisti: 1) Umari Egidio; 2) Verchi Giovanni; 3) Mirt Danilo; 4) De Nicola Piero; 5) Zanettovich Renato, De Rosa Dario, Lena Libero (Trio). Piccole Italiane: 1) Fabris Alfreda; 2) Stocca Silvia; 3) Zanino Liliana; 4) Zeza Marcella; 5) Damrecker Livia. Giovani Italiane: 1) Bregant Nivea; 2) Wegele Margherita; 3) Ragusin Anita; 4) Vio Bice; 5) Klein Silvia.

Canto a solo. Piccole Italiane: 1) Pappler Laura; 2) Trada Dorotea; 3) Wandel Rosita; 4) Vici Bianca Maria; 5) Buttiglieri Giuseppina. Giovani Italiane: 1) Ratissa Rita; 2) Just Iris; 3) Botteghelli Gioconda; 4) Brazzatti Elda; 5) Bregant Nives.

Dizione. Balilla: 1) Venezian Fausto. Avanguardisti: 1) Bossi Ermanno. Piccole Italiane: 1) Marussi Novella; 2) Alessio Vanda; 3) Zotti Elena; 4) Tedeschi Anna; 5) Zahn Laura. Giovani Italiane: 1) Vellischich Maria Rosa; 2) Venier Liliana; 3) Vido Jolanda.

Recitazione. Balilla: 1) Bolli Carlo; 2) Catanzaro Arduino; 3) Petronio Livio. Avanguardisti: 1) Scarlini Glauco; 2) Vitozzi Mario; 3) Orel Giorgio. Piccole Italiane: 1) Cimadori Bibi; 2) Tauzzi Albina; 3) Pozzanin Mirta. Giovani Italiane: 1) Trampus Liliana; 2) Pellegrini Rina; 3) Mrachig Olga.

Agoni militari e sportivi

Agoni militari. Balilla Moschettieri: 1) 716.a Legione punti 2113; 2) 714.a Legione punti 2075; 3) 642.a Legione punti 2036. Avanguardisti: 1) 640.a Legione punti 530; 2) 715.a Legione punti 513; 3) 641.a Legione punti 506.

Agoni sportivi. Avanguardisti. Pentatlon: 1) Bradamonte Bruno; 2) Grillo Luciano; 3) Giovannini Umberto. Lancio del disco: 1) Umari Egidio; 2) Negrini Vinicio; 3) Fonda Mario. Lancio del giavellotto: 1) Sanzin Isidoro; 2) Maricchio Giacomo; 3) Petelin Aldo. Getto del peso: 1) Olivotti Pietro; 2) Vecchiet Oliviero; 3) Vremez Mauro. Salto in alto con rincorsa: 1) Accerboni Rodolfo; 2) Rais Mariotti Fulvio; 3) Schnautz Silvano. Salto in lungo con rincorsa: 1) Capitanio Sergio; 2) Rismondo Bruno; 3) Tocigl Aldo. Salto con l'asta: 1) Quass Umberto; 2) Dell'Antonia Giovanni; 3) Pisani Carlo. Corsa veloce: 1) Bossi Rodolfo; 2) Lenardon Bruno; 3) Meštron Ferruccio. Marcia km. 4: 1) Purchet Mario; 2) Pettarin Silvio; 3) Bartoli Edgardo. Arrampicata fune: 1) Bunicelli Stefano; 2) Giachelli Mario; 3) Scabar Bruno. Gioco della palla calcio squadre: 1) 715.a Legione; 2) 298.a Legione Marinara; 3) 640.a Legione. Gioco della palla a cesto squadre: 1) 298.a Legione Marinara; 2) 640.a Legione; 3) 715.a Legione. Gioco della palla a volo squadre: 1) 298.a Legione Marinara; 2) 640.a Legione; 3) 715.a Legione.

Balilla Moschettieri. Corsa veloce (m. 50): 1) Gobet Lionello; 2) Margagno Lionello; 3) Mizzan Giorgio. Salto in lungo: 1) Ferraris Bruno; 2) Cecchetti Fabio; 3) Forti Fabio. Salto in alto con rincorsa: 1) Amodeo Fabio; 2) Fait Renato; 3) Varzi Otto. Arrampicata alla fune: 1) Silvano Mario; 2) Vecchiet Erio; 3) Daniel Carlo. Gioco della palla rilanciata squadre: 1) 714.a Legione; 2) 642.a Legione; 3) 714.a Legione.

Giovani Italiane. Lancio del giavellotto: 1) Gustini Loretta; 2) Corsi Silvana; 3) Ballaben Elvira. Lancio della palla frontale: 1) Dequal Maria; 2) Krestan Argia; 3) Lantieri Atlanta. Lancio della palla dorsale: 1) Dequal Maria; 2) Kerstan Argia; 3) Lantieri Atlanta. Tiro con l'arco: 1) Moradei Carmen; 2) Missana Geltrude; 3) Kresciek Maria. Evoluzioni di manipolo: 1) XI Gruppo; 2) VI Gruppo; 3) VIII Gruppo. Gioco della palla rilanciata squadre: 1) VI Gruppo; 2) XI Gruppo; 3) V Gruppo. Gioco della palla spinta squadre: 1) XI Gruppo; 2) VI Gruppo; 3) VII Gruppo.

Cucito. Piccole Italiane: 1) Cesari Erlinda; 2) Ianesich Elda; 3) Locosegliar Angela. Giovani Italiane: 1) Larchetta Vanda; 2) Scaramuzza Gioiella (Grado); 3) Trevisan Giuseppina (Grado).

Maglieria e affini. Piccole Italiane: 1) Uberli Odetta; 2) Vatta Lidia; 3) Felluga Elda. Giovani Italiane: 1) De Martini Maria; 2) Millo Adelma; 3) Baisero Laura.

Abbigliamento bambole. Piccole Italiane: 1) Zolia Ivonne; 2) Uccellini Anna Maria; 3) Veronese Silvia. Giovani Italiane: 1) Marussi Marcella; 2) Cuttusi Alda; 3) Slogar Maria.

Cestino per neonato. Piccole Italiane: 1) Cesari Evelinda; 2) Millo Adelma; 3) Robba Erna. Giovani Italiane: 1) Scaramuzza Gioiella; 2) Albertarelli Claudia; 3) Pangas Teresa.

Decorazioni della culla. Giovani Italiane: 1) Lauchetta Vanda; 2) Navarra Vittorina; 3) Calligaris Elda.

Lavori diversi. Piccole Italiane: 1) Bianchi Liliana; 2) Gasser Maria; 3) Millo Adelina. Giovani Italiane: 1) Urdich Sonia; 2) Bertarolli Ida; 3) Lanchetta Vanda.

TEATRI E CONCERTI

Il Festival dell'operetta ad Abbazia

Stasera va in scena "Il Cavaliere del Diavolo,,

ABBAZIA, 4

Ieri si sono svolte le prove orchestrali e d'insieme del «Cavaliere del Diavolo» e stasera ha avuto luogo al Teatro all'aperto la prova generale. L'operetta, di soggetto magiaro, non rappresentata ancora in Italia, riserberà al pubblico una gradita sorpresa per le belle pagine musicali di cui è cosparsa, per la vivacità dei dialoghi e infine per lo sfarzo della messa in scena e dei costumi.

Come è noto, mentre la regia dell'«Imperatrice Giuseppina», della «Contessa Maritza» e della «Principessa della Csardas» è stata affidata al direttore Theo Bachenheimer, quella del «Cavaliere del Diavolo» è stata data a Otto Dewald, il simpatico artista che nella stessa operetta di domani interpreterà la figura del Principe Carlo. Il Dewald ha inscenato il «Cavaliere del Diavolo» nella sua prima esecuzione a Breslavia, ove ha ottenuto un vivo successo, e in seguito a Vienna.

Gli interpreti

Ecco l'elenco degli interpreti del «Cavaliere del Diavolo»: La Imperatrice Carolina Pia (Rita Georg), capitano Conte Sandor (Hans Eich), Principe Metternich (Erwin Frim), Leontina sua figlia (Claire Fuchs-Kaufmann), Principe Honorius di Monaco (Otto Rueff), Principe Carlo suo figlio (Otto Dewald), Sadlnitzky presidente di Polizia (Hans Shawill), Pfleiderer poliziotto (Max Willenz), Anina Miramonti danzatrice (Luise Loeff), Sofia von Zinzendorf cugina del conte Sandor (Hellen Lutz), Conte Balothy maggiore (Rolf Döring), Conte Kinsky capitano (Ernst Otto), tenente von Woyna (Adolf Paul), Conte Batthyany (Ernst Morgan), Conte Réty (Hans Ludwig), Barone Eötvös (Hainz Harder), Conte Erdödy prefetto (Adolf Weiser).

Dirigerà l'orchestra il maestro Hermann Wetzlar. Emmerich Kálmán che assisterà alla rappresentazione dirigerà un intermezzo.

I magnifici costumi del «Cavaliere del Diavolo» sono del Theater an der Wien e della nota Casa Lambert Hofer di Vienna. I gioielli sono della ditta «Perlenkönig», Mariahilferstrasse, Vienna. La protagonista del «Cavaliere del Diavolo» è la bella e valente artista Claire Fuchs-Kaufmann che conquisterà certo tutta la simpatia del pubblico, il quale avrà pure occasione di ammirarla in seguito nella «Principessa della Csardas». Importante è il ruolo che svolgerà nell'operetta di domani sera la gentile primadonna Rita Georg (Imperatrice Carolina Pia). Nello spartito originale è quella una parte di prosa, ma affidandola alla Georg, il maestro Kálmán vi ha aggiunto due nuove canzoni. Il pubblico ammirerà ancora la soubrette Louise Loeff che è un'artista di grande risalto e una eccellente danzatrice.

La prova generale

La prova generale del «Cavaliere del Diavolo», svoltasi stasera al Teatro del Lido, ha fatto nei pochi presenti un'impressione bellissima per la magnificenza veramente eccezionale dei costumi, che superano in sfarzo ogni precedente esecuzione della Compagnia viennese.

Anche il lavoro è piaciuto moltissimo per la calda melodiosità della musica e la brillantissima esecuzione. Non è quindi esagerato presagire un grande spettacolo in tutto degno della più raffinata tradizione operettistica.

Il maestro Kálmán dirigerà il grande ballo «Palotas della Regina» al principio del secondo atto.

La vendita dei biglietti

La prima del «Cavaliere del Diavolo» che avrà luogo domani, mercoledì, assurgerà a una manifestazione di gala per l'intervento di una folla eccezionale di pubblico e la presenza di autorità e alte personalità italiane e straniere. La vendita dei biglietti procede fra le continue richieste e lascia prevedere una forte frequenza anche da Trieste e dalle altre città delle Tre Venezie. Per la seconda del «Cavaliere del Diavolo» si nota pure un vivo interessamento.

Come è stato già comunicato i biglietti si ricevono a Trieste presso la C. I. T., Vagoni Letto, Biglietteria Centrale e Ufficio Turistico dell'Adriatico. Corriere speciali della S. A. Grattoni partiranno per Abbazia dalla Stazione delle autocorriere alle ore 19 per ritornare dopo lo spettacolo. Il prezzo di andata e ritorno è stato ridotto a lire 15.

L'odierna serata comica al Teatro estivo del Giardino

Anche ieri sera i due lepidissimi lavori presentati da Angelo Cecchelin e dai suoi collaboratori sono stati accolti dagli spettatori con generali risate. Le comiche vicende dell'«avvocato Strazzacavei» e «A casa mia comando mi», hanno ottenuto un altro vivo successo, dovuto più che altro per la comicissima interpretazione di Angelo Cecchelin, della Silvani e degli altri.

La serata si è conclusa con alcuni riusciti numeri di varietà.

Per oggi si annuncia un altro divertente programma che richiamerà certo nella fresca platea di via Giulia numerosi spettatori. Saranno rappresentate le gaie commedie «Nozze d'argento» e «El mondo a la riversa».

Recita al Pubblico Impiego. Sabato la filodrammatica del Dopolavoro del Pubblico Impiego rappresenterà al teatro all'aperto, nella propria sede, la commedia «Due dozzine di rose scarlatte» di A. De Benedetti. I posti si possono prenotare presso la segreteria nelle ore d'ufficio. Ingresso lire 1 compreso posto a sedere.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Vispe fanciulle di Vienna», con Willy Fritsch e Lee Parry. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia 16: «Senza rimpianto», capolavoro con Elissa Landi, Kent Taylor. Lire 1. Ultimo giorno.
Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «I figli di Caino», 3 atti di Bonaspetti. Film: «Vecchia Russia», con Jeritza.
Impero. 17: «Signora vagabonda», con Robert Young ed Evelyn Venable.
Garibaldi. 16: «Mariti in pericolo», con Kay Francis e G. Brent. L. 1.
Novo Cine. 16: «I cadetti di Vienna», con Gustav Fröhlich. Domani: «La figlia del reggimento», con Anny Ondra.
Massimo. 15.30: «Allarmi!», un film tedesco di spionaggio poliziesco.
Moderno. 17.30: «La cieca di Sorrento», con Dria Paola. Topol. 0.55 ind.
Odeon. 16.30: «Tre donne sono troppe», con Renata Müller e A. Wohlbrück.
Armonia. 15.30: «Signorina curiosa», G. Grant. Nuovo varietà De Rosè.
Azzurro. 17: «Figlia d'arte», con M. O. Sullivan e Franchot Tone. II: 0.80.
Vittoria (all'aperto). 20: «La marcia di Rakoczi», con Camilla Horn e G. Fröhlich. Topolino.
Popolo (all'aperto). 16.30: «Cattivo soggetto» con De Sica. Varietà: «Santarellina».

Trattenimenti:

Teatro Giardino pubblico. Ore 21: «Nozze d'argento», «Mondo a la roversa» e nuovo «Varietà».
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon.
Boschetto Danze. Ore 20: Danze e concerto. Orchestra Petruzzi. L'ambiente più incantevole di Trieste.
Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente orchestra «Valeriano» nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ansonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano

Le gite dell'Istituto Fascista

Per sabato 15 (Ferragosto) e domenica 16 l'Istituto Fascista organizza una gita-pellegrinaggio al Monte Grappa, sul quale si svolsero, durante la guerra, le più epiche gesta del nostro Esercito. Questa escursione, che si ripete dopo cinque anni, ha lo scopo di far conoscere ai soci, l'imponente Tempio-Ossario, inaugurato proprio in questi giorni.

La partenza si effettuerà, in comodi torpedoni, sabato alle 5.15, dalla via Polonio 4. La prima sosta verrà fatta a Portogruaro, la seconda a Treviso, a Bassano si giungerà verso le 12. Dopo la colazione che verrà servita in un ottimo albergo-ristorante, si salirà il Monte Grappa, dal quale i gitanti godranno di un panorama dei più suggestivi. Alla sera si sosterà nuovamente a Bassano per il pranzo e il pernottamento. All'indomani di buon mattino si partirà per Primolano e Feltre e dopo una breve sosta, si punterà per Tai di Cadore, che verrà raggiunta circa alle 12. Consumata la colazione si prenderà la via del ritorno salendo il Passo della Mauria, indi per Villa Santina si sarà a Tricesimo, per la cena, alle 20.30. A Trieste alle 24. Quota lire 135 tutto compreso. Le iscrizioni si chiuderanno inderogabilmente e limitatamente ai posti disponibili, lunedì prossimo. Ulteriori informazioni in via Polonio 4, ore 19-20.30.

La segreteria dell'Istituto Fascista accetta inoltre, fino al 12 corrente, iscrizioni alla gita che tra il 26 agosto e il 5 settembre si effettuerà a Roma e Napoli, con visite e gite a Capri, al Vesuvio, a Salerno, Amalfi e Ravello, a Caserta, e col ritorno sulla motonave «Vulcania», la quale farà sosta a Patrasso, a Bari (visita alla Fiera del Levante), a Ragusa, a Venezia, e compirà il giro delle Bocche di Cattaro. Quota lire 650, tutto compreso.

Il Dopolavoro «Crda» al Castello. Il primo turno dei partecipanti alla visita al Castello, che sarà illustrata dal prof. Sticotti, si troverà oggi alle 18.30 presso il campanile di S. Giusto.

Al Rotary Club

All'ultima riunione del Rotary, presieduta dal signor Alberto Casali, era presente, gradito ospite, il prof. avv. Dino Vidali della nostra Università, il quale, invitato dal presidente, svolse la sua preannunciata relazione sui lineamenti della politica legislativa germanica.

L'argomento della relazione fu esposto dall'oratore partendo dalla considerazione che il quadro legislativo di un popolo contiene in sè gli elementi fisionomici del popolo stesso e del suo Governo e serve a dare la misura della sua attitudine realizzatrice poichè dal realizzato si può dedurre il realizzabile.

Lo sguardo sintetico sulla legislazione attuale germanica nel suo complesso e nei suoi particolari fu quindi presentato come un mezzo utile per meglio identificare i programmi del partito nazionalsocialista e per vedere sino a qual punto fossero stati attuati e quanto ancora rimanesse da fare.

Tutta l'attività legislativa germanica fu quindi riunita in un unico insieme per toglierne poi i capisaldi sui quali è imperniata e per esaminarne più a fondo una parte: quella relativa al regime della proprietà terriera agricola.

Questi capisaldi furono dal prof. Vidali identificati in cinque solidi gruppi che dovrebbero rappresentare — secondo l'idea e l'intenzione del legislatore germanico — tutte le esigenze morali e materiali del popolo tedesco: stato, razza, terra, onore, lavoro.

Su questi cinque punti-base opera lo spirito innovatore legislativo tedesco, ora allontanandosi dal passato, ora richiamandolo in vita.

Prendendo in esame la politica legislavita riguardante la proprietà terriera, ci si trova di fronte a una riforma che ha del sensazionale: all'alba del 1.o ottobre 1933 gran parte del territorio agricolo fu dichiarato incedibile, e precisamente quella parte di territorio costituito dalle fattorie ereditarie — «Erbhaf» — alla cui creazione la politica legislativa diede tanto valore.

Le caratteristiche della fattoria ereditaria sono la ereditarietà, l'inalienabilità, l'insequestrabilità, l'esclusività — la comunione non è ammessa — la limitazione di estensione — non devono superare i 125 ettari —, e infine l'indipendenza — devono cioè dare un reddito sufficente alla vita del contadino e della sua famiglia e alle spese della gestione.

Con la creazione e la diffusione di queste fattorie viene dato un contenuto speciale al termine «contadino» — «Bauer» — al termine cioè che si riferisce al proprietario di questa fattoria modello e che è per il cittadino tedesco un onore il portarlo, in quanto lo distingue dagli altri proprietari agricoltori terrieri — «Landwirte» — e indica una persona che sta a capo di una azienda completa che è indipendente e capace di provvedere a se stesso e alla propria famiglia, senza dover subire le oscillazioni dei valori di mercato o quelle della situazione economica dello Stato.

La classe dei contadini — Bauern ha dunque avuto dal legislatore una particolare attenzione, in quanto nel regolarne la condizione egli ha voluto considerarla come la risorsa sanguigna del popolo tedesco; ed è perciò che chi aspira a vedersi riconosciuto il diritto all'eredità (e con ciò ai vantaggi congiunti alla gestione) di una fattoria ereditaria deve riunire in sè speciali qualità e attitudini personali, deve cioè essere cittadino di sangue tedesco fin dal 1.o gennaio 1800, deve essere stimabile e onorato, deve avere la capacità di dirigere una simile azienda. Qualità queste che non basta avere, ma bisogna anche sapersi conservare e conservare effettivamente.

Un compelsso di norme regolano poi l'ordine della successione, istituendo delle preferenze e delle precedenze, — come ad esempio quella dei figli sui padri, dei fratelli sulle sorelle, degli abili sugli inabili —, e stabiliscono ancora che una stessa persona non possa essere a capo di più di una fattoria. In quest'ultima disposizione, che pone dei limiti al sorgere del latifondo, si legge la volontà di preoccuparsi degli scopi e dell'estensione della fattoria, analogamente all'altra norma già accennata che, vietando la comunione, la cedibilità, la sequestrabilità, la alienabilità, pone dei limiti al frazionamento della fattoria ereditaria che deve rappresentare un'unità di misura fondamentale e invariabile.

Data l'impossibilità della comunione nella proprietà della fattoria ereditaria, il legislatore germanico ha ritenuto di temperarne gli effetti attribuendo agli altri eredi il diritto al mantenimento e all'educazione fino alla maggiore età entro i limiti dei redditi della fattoria, e a quelli che senza loro colpa fossero caduti in bisogno il diritto di asilo verso prestazione della loro opera a favore dell'azienda.

E infine, a disciplinare le eventuali controversie che potrebbero derivare dall'applicazione di questa riforma, ecco istituito un completo ordinamento giudiziario, con tre gradi di giurisdizione.

Degli effetti di questa riforma, che si propone di unire il contadino alla zolla e di svincolarlo da ogni legame capitalistico, dirà in definitiva l'avvenire, poichè un giudizio decisivo, basato su qualche cosa di più che delle semplici previsioni, a due soli anni di distanza è impossibile darlo.

Ma qualche dato di fatto può parlare un suo linguaggio: al 1.o luglio 1935 esistevano in Germania oltre 700.000 fattorie ereditarie, e mentre nel 1932 erano sequestrati 15.400 ettari, nel 1934 ne erano sotto sequestro solo 28.000.

L'oratore è stato vivamente applaudito e complimentato per la sua bella esposizione.

Il Dopolavoro artigiano a Milano. I soci del Dopolavoro artigiano visiteranno, nei primi giorni del prossimo settembre, la «Triennale d'Arte» di Milano. E' ancor vivo il lieto ricordo lasciato dalla gita effettuata nello scorso maggio a Firenze in occasione della VI Mostra Mercato dell'Artigianato. Nella gita, che verrà compiuta nel prossimo mese, le attrattive saranno ancora maggiori. Fra qualche giorno sarà reso noto il programma dettagliato della gita.

I treni popolari di domenica

A Gorizia, Abbazia, Fiume, Pola

Tre interessanti gite popolari sono in programma per la prossima domenica.

Un treno porterà i gitanti triestini a Gorizia, in occasione del XX anniversario della presa della città; un altro treno speciale sarà effettuato alla volta di Abbazia e Fiume, per il grande Festival operettistico, infine ci sarà una gita a Pola, in occasione del Raduno dopolavoristico nazionale alla tomba di Nazario Sauro.

Ecco il programma delle tre gite: *Trieste-Gorizia*, terza classe, lire 6. Andata, Trieste p. ore 6.25, Gorizia a. 7.43; ritorno, Gorizia p. 20.42, Trieste a. 21.41.

Trieste-Abbazia-Fiume, terza classe, lire 12. Andata, Trieste p. ore 6, Fiume a. 8.40; ritorno, Fiume p. ore 0.30, Trieste arrivo ore 3.40.

Trieste-Pola, terza classe, lire 12. Andata, Trieste Campomarzio p. ore 5.50, Pola a. ore 9.50; ritorno, Pola p. 21.14, Trieste Campomarzio a. 1.28.

Col "Guf,, ad Abbazia

Rammentiamo che sono disponibili ancora alcuni posti per chi volesse partecipare alle gite ad Abbazia, organizzate dal locale Gruppo universitario fascista e che tali posti devono prenotarsi entro oggi stesso alla sede del Guf (via Rossini 4), nelle ore d'ufficio.

L'iniziativa gufina ha un pretto carattere propagandistico, perciò le quote fissate sono bassissime e permettono a tutti di trascorrere uno o due giorni, a seconda che si tratti della prima o della seconda gita, nella ridente perla del Quarnaro, che in questi giorni presenta due attrattive particolari, oltre ai divertimenti ed alle attrazioni abituali: il campionato dell'Adriatico di vela, nuoto e canottaggio, al quale il Guf triestino prende parte coi suoi migliori atleti, ed il Festival dell'operetta. Infatti l'orario delle gite è fissato in modo di poter assistere tanto alla competizione sportiva quanto allo spettacolo teatrale.

Ecco le condizioni: 1.a gita: viaggio di andata e ritorno con comode autocorriere, pranzo e pernottamento, colazione del giorno 9; quota lire 28. Partenza alle 13.30 del giorno 8 dalla sede del Guf. 2.a gita: viaggio, pranzo; quota lire 18. Partenza alle 6 del giorno 9; ritorno in serata. Le quote devono versarsi alla sede del Guf entro venerdì 7 corrente.

Importazione pesci preparati e di caviale dalla Germania

L'Unione fascista dei commercianti comunica che sui contingenti di pesci preparati (voce 34) e di caviale ed altre uova (voce 36), dei quali è consentita l'importazione dalla Germania nel terzo trimestre 1936, sono stati assegnati in via provvisoria i seguenti quantitativi al Consorzio per i pesci conservati da poter distribuire alle ditte che ne facciano richiesta, anche se non associate ad esso: Pesci preparati dalla Germania chg. 9131, caviale ed altre uova dalla Germania chg. 102 e mezzo.

Non occorre produrre la documentazione relativa a precedenti importazioni di tali merci. Bisogna inviare al più presto le richieste, che saranno tenute presenti nei limiti delle disponibilità sopra indicate.

ASTERISCHI

Un telegramma economico

Un servizio telegrafico utilissimo al commercio e della massima convenienza è il Telegramma Lettera, che gode di una tariffa assai modesta. Il Telegramma Lettera infatti, istituito particolarmente per giovare ai traffici commerciali, permette la trasmissione per filo di comunicazioni estese e diffuse al prezzo di soli 15 centesimi per parola. I Telegrammi Lettera si possono spedire: dalle 18 alle 24 in tutti i capoluoghi di provincia; dalle 18 alle 22 presso gli uffici aperti fino alle 24; dalle 18 alle 19 presso gli altri uffici autorizzati a questo servizio. Essi vengono recapitati al mattino con la prima distribuzione postale. Per maggiori schiarimenti e per le particolari eccezioni delle norme esposte, rivolgersi agli uffici centrali telegrafici di ogni città.

Norme per l'importazione dei lavori cuciti di seta

L'Unione fascista dei commercianti comunica che per il terzo trimestre del corrente anno è stato fissato un contingente di importazione dalla Germania e dalla Svizzera per i lavori cuciti di seta. Le ditte che intendano partecipare alla ripartizione del contingente assegnato, dovranno far pervenire alla Federazione nazionale fascista dei commercianti dell'abbigliamento entro e non oltre il 10 agosto p. v. una regolare richiesta di licenza d'importazione.

Le domande debbono essere corredate dai documenti doganali comprovanti le importazioni della stessa merce effettuate dallo stesso Paese nel corrispondente periodo dell'anno 1934.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Adesioni alla Triestina di numerosi nuovi soci

L'appello lanciato dalla Triestina agli sportivi della città e della regione non è rimasto inascoltato e numerosi enti, associazioni e sodalizi hanno sollecitato la loro iscrizione a soci del sodalizio che rappresenta Trieste nello sport più popolare dell'agone nazionale. Nel programma di potenziamento che verrà sviluppato quest'anno l'aumento della compagine sociale costituisce un punto di essenziale importanza. A questo scopo tendono attualmente gli sforzi della Triestina che, pur di riuscire a conseguire un alto numero di nuovi soci, ha ridotto sensibilmente gli abbonamenti annuali a ogni ordine di posti. Le quote sono state fissate come segue: Ingresso e posto numerato tribuna centrale lire 250; detto per signore e ragazzi sino ai 14 anni lire 200. Ingresso e posto numerato tribuna laterale lire 150; detto per signore e ragazzi fino ai 14 anni lire 110. Ingresso alla gradinata centrale lire 100.

Le nuove quote, che rappresentano un'evidente convenienza specialmente per i più assidui frequentatori dello Stadio, permettono contemporaneamente a tutti coloro che hanno a cuore le sorti del sodalizio di recare a questo un valido e sinergico contributo.

La Triestina fa pure assegnamento sulla propaganda dei soci e degli sportivi e a coloro fra questi che procureranno nuove associazioni verranno assegnati quali premi viaggi con le gite dell'«Ulis». Allo sportivo che avrà raccolto il maggior numero di adesioni verrà attribuito quale premio un abbonamento allo Stadio per tutta la stagione calcistica. I moduli di associazione si possono ritirare alla sede della Triestina, agli uffici della «Ulis» e alla Biglietteria centrale in piazza della Borsa 8.

I campionati provinciali di atletica per Giovani Fascisti

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste indice e organizza per domenica 9 il campionato provinciale di atletica leggera per Giovani Fascisti. Detta riunione servirà anche quale selezione per la formazione della squadra rappresentativa che sarà inviata ai campionati nazionali che avranno luogo a Torino dal 1.o al 6 settembre p. v. Le gare in programma sono le seguenti: corse piane: m. 100, 400, 1500; corse ostacoli: m. 200; corsa siepi: m. 3000; salti: in alto, in lungo, con l'asta; lanci: del disco, del giavellotto; getto del peso; staffetta: m. 4x100 e 200+400+800; marcia: km. 20 su strada. Alle gare potranno partecipare i G. F. nati fra il 1.o gennaio 1913 e il 31 dicembre 1918, regolarmente tesserati per l'anno XIV (compresa la tessera sportiva). Ogni concorrente non potrà partecipare a più di tre gare staffette comprese. L'adunata dei concorrenti è fissata per le 8.30 allo Stadio del Littorio. Le gare avranno inizio alle 9 precise.

La I Targa ciclistica "Fratelli Avanzo"

Come già pubblicato, domenica prossima l'Unione Ciclisti Triestini farà svolgere una gara per la Targa F.lli Avanzo per la categoria aspiranti. Le iscrizioni sono già aperte e vanno dirette alla Società organizzatrice, Unione Ciclisti Triestini, via Ginnastica 12 (Caffè Artisti) e si chiuderanno irrevocabilmente la sera dell'8 corr. alle 22. Non saranno ritenute valide le iscrizioni non accompagnate dalla tassa relativa. Il ritrovo è fissato per le 5.30 del giorno 9 corr. in sede sociale mentre la partenza avverrà all'ultima curva di Prosecco alle 7.30. La gara si svolgerà in conformità con il regolamento della F. C. I.

La gita-crociera del "Tricorno" al Gran Campanaro e Salisburgo

Il Gruppo Sciatori «Monte Tricorno» ha indetto per Ferragosto un viaggio in torpedone attraverso le più pittoresche regioni dell'Austria. I gitanti sosteranno al Lago di Woerth, Lienz, Bad Ischl, Laghi del Salisburghese, Salisburgo (con visita della città e del Castello di Hellbrunn). Quindi a Zell am See, Gran Campanaro, Franz Josefshoehe, Heiligenblut e Villacco. La partenza da Trieste si effettuerà venerdì 14 agosto, alle ore 14, con ritorno martedì 18 agosto, in serata. Prezzo lire 335 per i soci e lire 350 per i simpatizzanti. Iscrizioni si accettano in via Imbriani 11, tel. 88-55-66.

Il Dopolavoro "Beltrame" sulle Dolomiti per Ferragosto

Per sabato 15 c. m., festa di Ferragosto, e per la domenica successiva, la Sezione gite del Dopolavoro Beltrame indice e organizza una bellissima gita sulle Dolomiti veneto-trentine. La possibilità di poter fare un piacevolissimo giro turistico per più notti della Carnia, del Trentino e dell'Alto Adige ha fatto già pervenire un considerevole numero di iscrizioni, per cui si prevede già sin d'ora un autocorso completo in ogni posto. Del resto il solo annuncio di conosciutissimi luoghi di villeggiatura come Misurina, Cortina d'Ampezzo, Ortisei, Bolzano, Lago di Carezza, Predazzo, Passo di Rolle, S. Martino di Castrozza, Primiero e Fonzago, è bastato per invogliare i più ritrosi a partecipare a questa escursione che sin da questo momento si preannuncia riuscitissima. Nei prossimi giorni si potrà ritirare in sede sociale (via Diaz 14) il programma dettagliato di tutta la manifestazione. Quota di passaggio lire 42, indistintamente. Gli organizzatori si occupano nel limite del possibile per trovare un pernottamento a prezzo modico a Bolzano.

Società Triestina di Nuoto. Tutti i nuotatori o giocatori di pallanuoto sono invitati ogni sera alle 19 al Bagno Ausonia per l'allenamento di pallanuoto.

Le regate a vela di Laurana

ABBAZIA, 4

Domenica venne disputata a Laurana la V prova del campionato del Carnaro per «dinghies», che venne vinta con ottima tattica da Vittori di Fiume dinanzi a Gellner. Alla bella regata parteciparono, oltre le imbarcazioni di Abbazia e Fiume, un «dinghi» della R. N. «Alberto da Giussano» guidato con perizia dal G. M. Lesen, il quale, malgrado la grave avaria subita al timone mentre era in ottima posizione, terminò la gara.

Al traguardo d'arrivo posto sul molo di Laurana c'erano numerosi spettatori fra i quali il Podestà ed il Segretario del Fascio di Laurana. L'ordine di arrivo è il seguente: 1) «Borin» (tim. Vittori) del R.Y.C.I. di Fiume in 1.13'; 2) «Alalà» (tim. Gellner) C.C. Abbazia in 1.13'4''; 3) «Ostro» (Rusich) S. N. Eneo di Fiume, in 1.13'35''; 4) «Balilla» (Lappagne) C.C. Abbazia; 5) «Garbin» (Premuda) S. N. Eneo; 6) «Scilla» (comm. Cosulich) C.C. Abbazia; 7) «Ardita» (Galles) id.; 8) (Gherardi) P. D. N. Fiume; 9) «Fiamma Verde» (Munz) C.C. Abbazia; 10) «I. 135» (Lesen) R.N. Alberto da Giussano; 11) «Aramis» (Pavolin) P. D. N. Fiume. La giuria era composta dai sig. cav. Morini, presidente, dott. Giassi, Giacchi, Fosco, Petris e Pitacco. La premiazione venne fatta subito dopo la fine della gara alla Casa del Fascio.

Il titolo europeo dei "mosca,, è vacante

ROMA, 4

Non essendosi effettuato nei termini stabiliti l'incontro Ortega-Weiss, l'I. B. U. ha aperto una nuova competizione per l'attribuzione del titolo di campione europeo pesi mosca. Le iscrizioni insieme col regolamentare deposito di frs. 1000, dovranno pervenire all'I. B. U. per tramite delle Federazioni interessate entro il 15 agosto del corrente anno.

La scuderia Maremmana iscritta alla «Coppa Acerbo»

ROMA, 4

Al Gran Premio Motociclistico Acerbo che si correrà sul circuito di Pescara il 14 agosto si è inscritta oggi la scuderia Maremmana coi seguenti corridori: categora 350 cmc.: Nocchi, Boccolini e Rossetti; cat. 500 cmc.: Leonini. E' assicurata anche la partecipazione della Guzzi con 4 macchine.

Per la disciplina nella produzione dei modelli di vestiario

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa richiama l'attenzione degli interessati sulle disposizioni contenute nel R. D. L. 26 giugno 1936, n. 1321 (*Gazzetta Ufficiale* 15 luglio), relativo alla disciplina della produzione e riproduzione dei modelli di vestiario e di accessori per l'abbigliamento.

Nell'attesa della pubblicazione, delle norme complementari e integrative per l'attuazione del R. D. predetto, il Consiglio avverte che chiunque prepari o presenti alla propria clientela collezioni o campionari di vestiario, compresi gli accessori per l'abbigliamento, deve denunciare tale sua attività all'Ente nazionale della moda in Torino col tramite dell'Associazione sindacale provinciale. Le ditte estere devono invece presentare tale denuncia col tramite del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa della provincia nella quale intendono svolgere la propria attività. Sul contenuto della denuncia e tutte le altre informazioni al riguardo gli interessati potranno rivolgersi agli uffici del Consiglio dell'Economia. Il controllo sulla osservanza delle disposizioni predette viene esercitato dall'Ente nazionale della moda a mezzo dei propri funzionari i quali, nei limiti delle attribuzioni loro deferite, sono considerati ufficiali di polizia giudiziaria.

Il rancio dei bersaglieri. Domani, giovedì, alle ore 20.45, presso la trattoria «Colle S. Vito», via dei Lloyd N. 2, sarà tenuto l'annunciato rancio della «E. Toti». Al rancio, che segnerà la ripresa delle tradizionali serate mensili bersaglieresche, dovranno partecipare tutti i piumati perchè saranno festeggiate la squadra atletica e la fanfara, che tanto onorevolmente si sono distinte a Biella, Torino e Roma, in occasione del raduno del centenario del corpo.

L'acquazzone di stanotte

Questa notte verso le 1.30, preceduto da forti ventate calde, si è rovesciato sopra la nostra città un violento acquazzone. Dapprima il vento spazzò per qualche minuto le vie ormai deserte, fece sbattacchiare le imposte delle finestre lasciate aperte contro la calura, sollevò carte e nembi di polvere. Non era possibile sbagliare, era il messaggero di tutti i temporali di questo periodo dell'anno, preannunciava lo scroscio e questo venne, come abbiamo detto, vers le 1.30, ma fu di intensità superiore al previsto e fu accompagnato da lampi e da rumoreggiar di tuoni. Dopo una decina di minuti l'acquazzone accennò a diminuire e infatti al primo violentissimo scroscio seguirono altri di minore intensità, sempre accompagnati dal lampeggiare e dal tuonare delle scariche. Le strade, ormai completamente deserte, assunsero ben presto l'aspetto solito di questi temporali notturni: fu un gorgogliare di torrentelli che a fianco delle vie scendevano dalle zone alte verso i quartieri bassi, si perdevano negli sfoghi, si ricostituivano e tornavano a scomparire. Ecco un eccellente collaudo per le nuove opere di canalizzazione.

Il maltempo, con momenti di sosta, e momenti di maggiore intensità, si prolungò per tutta la nottata.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 27 luglio al 2 agosto: Difterite casi 9; scarlattina 2; febbre tifoidea 6. Morti: difterite 1.

Due studentesse precipitano da una roccia in mare

Abbiamo da Pola:

Veramente drammatica è stata l'avventura toccata a due studentesse, la quindicenne Neda Deveglia, di Romeo, abitante a Pola, in via Besenghi 33, e l'amica sua Ardea Napoleone, di Ermenegildo, residente a Trieste, in viale Sonnino 20, le quali possono a quest'ora ringraziare il cielo di essersela cavata relativamente a buon mercato.

Le due ragazze s'erano recate in località Musile, per fare il bagno e quindi avevano scelto il dirupo denominato Grotta dei Colombi per sedersi al sole e ingannare il tempo con la lettura. La posizione, a dire il vero, pur essendo pittoresca nella sua natura selvaggia, appare estremamente pericolosa. La costa precipita in quel punto quasi perpendicolarmente fino al mare sottostante, per una profondità di circa sei metri, in fondo si estendono dei banchi rocciosi. Stavano sedute da qualche tempo quando la Deveglia, forse presa da capogiro, rotolava lungo il diruppo, trascinandosi dietro l'amica. Le due ragazze, sbattendo contro le sporgenze pietrose, finivano sulle rocce del fondo e una cadeva in mare, donde riusciva ad uscire. Le loro grida venivano udite da un giovane, ma poichè non era possibile soccorrerle che dalla parte del mare, occorreva sollecitare l'ausilio di una imbarcazione. Pertanto il giovane correva verso il vicino forte di Musile, per chiedere aiuto e per invocare, telefonicamente, l'autoambulanza della Croce Rossa.

Infatti, mentre dal forte arrivavano alcuni animosi, giungeva pure rapidamente sul luogo l'autolettiga, il cui personale si dava subito premura per raggiungere, in fondo al precipizio, le due ragazze, che sanguinavano e si lagnavano. Col concorso d'una barca portata sul posto, le due giovani potevano essere tratte a salvamento e trasportate all'ospedale. Quivi il medico di turno, dott. Scopini, praticava loro le cure del caso. Fortunatamente le lesioni da esse riportate nella caduta non apparivano gravi. La Deveglia presentava la frattura del polso sinistro e parecchie ferite lacero contuse in più parti del corpo di natura non grave; comunque veniva giudicata guaribile in una quarantina di giorni. Minori sono state le conseguenze della caduta per la Napoleone, la quale, oltre ad alcune leggere escoriazioni, ha riportato una forte contusione al ginocchio sinistro, per cui è stata giudicata guaribile in circa due settimane.

Auto triestina che investe
Tre ragazzi uccisi e uno moribondo

Abbiamo da Ponte di Piave: A un chilometro circa da questa località un'auto proveniente da Trieste a notevole velocità, guidata dall'autista Bernardo Pancos, ha investito due bambine e due giovanetti di Ponte di Piave, in divisa dell'O. B., reduci da una cerimonia. Le due bambine sopra una bicicletta procedevano alla sinistra della strada in direzione di Oderzo, i due giovanetti pure in bicicletta procedevano alla destra.

La vettura evitò l'investimento delle piccole, le quali avevano tentato di portarsi al lato destro, ma nello sterzare, investì tutti e quattro i ragazzi. Le due giovanette Teresa Bonato e Giuseppina Carnielli, di 13 anni, sono morte sul colpo, i due fanciulli Abramo Battistella, di 14 anni, e Gino Lucchese, di 13 anni, feriti gravemente, sono stati trasportati all'ospedale dove il Battistella è pure spirato. Il Lucchese versa in condizioni gravissime.

L'autista è stato trattenuto in arresto e la macchina sequestrata. Portava la targa T S 8102 ed è risultata di proprietà del signor Pietro Simonensk.

Una ragazzina in procinto d'affogare

Il bagnino Paolo Pertot, di sorveglianza al bagno della Lanterna, tenendo d'occhio i bagnanti che, a suo pratico giudizio, non erano troppo esperti nel nuoto, si accorse del pericolo in cui versava una ragazzina, Bruna Fabris, di 13 anni, abitante al n. 4 di via Ponziana, la quale si dibatteva nelle onde e stava per affondare. Prontamente il Pertot si tuffò e in quattro bracciate riuscì a salvare la pericolante che accompagnò poi all'ospedale Regina Elena con un'automobile.

Una moto contro l'auto - Due feriti

Ieri sera, tornando in motocicletta da Miramare, il bracciante Basilico Decavalla, di 24 anni, abitante a Roiano-Moreri 39, e il macellaio Armando Lorgo, di 17 anni, abitante in Pendice Scoglietto 22, andarono a cozzare contro un'auto la quale, nei pressi del Dazio Consumo di Cedas, stava compiendo una evoluzione per spostarsi dal lato opposto della strada e ripartire per l'opposta direzione. Finiti ambidue a terra rimasero feriti alle braccia e alle gambe, sicchè la Guardia medica dovette trasportarli all'ospedale Regina Elena. Il Lorgo, avendo riportato, fra altro, anche la frattura del malleolo sinistro, fu accolto nel reparto chirurgico di turno del pio luogo. L'altro, invece, dopo medicato, potè rincasare.

Congregazione di Carità. All'Istituto generale dei Poveri V. E. III pervennero i seguenti doni: Dall'Imposta Consumo chg. 173 carne; dalla sig.a Berta Nussbaum-Capato chg. 2 olive; dalla famiglia Amadi, da N. N., dalla famiglia Gasti, dalla famiglia Spagnoli, dalla famiglia Mondolfo, dal dott. Guido Osvaldella, dalla famiglia Sinicato, dalla famiglia Mazzorana, dalla famiglia Ganzoni, dalla sig.a Caterina Petronio, dal sig. Francesco de Varda, dalla famiglia Arrigo Bosco, dalla famiglia Marelli diversi indumenti usati; dalla ditta Solazzi 51 berretti; dalla famiglia Caporali 4 paia calze; dal dott. Ugo Grünbaum molti medicinali; dalle famiglie Dreossi-Puppi, dalla famiglia Prister, dalla famiglia Cambiagio, dalla famiglia Zorzi, dalla famiglia Cavalcante, dalla famiglia Martinolli, dal sig. Rodolfo Bertuzzi e dalla famiglia Boimarchi diverse riviste e giornali illustrati; dalla famiglia Allegretto diversi mobili; dalla ditta Lorenzo Galtrucco legname d'imballaggio; dalla signora Maria Rinaldi una trapunta; dalla ditta Salvetti di Pirano chg. 5 sapone e 20 saponette; dalla signora Maria Ruzzier un paio di scarpe.

BORSA DI TRIESTE

agosto	3	4	agosto	3	4
B. 3½%	75.60	75.50	Cosulich	10.90	10.65
Redim.	76.10	76.—	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	87.90	87.90	Libera	47.—	47.50
B.T. 1940	100.—	100.—	Istr-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	100.—	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	89.85	89.85	Martin.	72.—	72.—
B.T. 1944	95.—	95.—	Merid.	688.—	687.50
I. R. I.	457.—	457.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	466.—	467.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	324.—	325.—	Tripco.	94.—	94.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	160.—	160.—
già 5-6%	439.—	439.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	422.—	422.—	Cant. R.	100.75	100.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	51.75	52.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	445.—	445.—
Generali	4022½	4010.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	502.50	502.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1947½	1947½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1850.—	1850.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1710.—	1715.—	Terni	226.50	226.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.65; New York 12.69; Francia 83.65; Belgio 214; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414; Amsterdam 862.81; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.50; Germania 510.46.

Mercato sempre calmo con transazioni limitate in Generali e Libera.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domenica autocorriera dei rifugi Trieste-Nevea, varie escursioni ai rifugi della zona. Partenza sabato alle 14.30. Vendita biglietti fino a venerdì alle 21.

G. A. R. S. Domenica, escursione in Valbruna con salita al Jof-Fuart e Nabois. Partenza sabato alle 19.30 da piazza Dalmazia con automezzo.

Poligrafico. Per Ferragosto escursione al Rifugio «Corsi», salita al Jof-Fuart e discesa in Valbruna. Prezzo di trasporto in automezzo da Trieste-Passo del Predil-Nevea-Tarvisio-Valbruna e ritorno per i soci lire 21, non soci lire 22. Programma e iscrizioni in sede durante tutto il giorno e alla sera fino alle 21.30.

Società Operaia Triestina. Le atlete convocate in sede oggi alle 20.30.

«P. Lucchini». Per Ferragosto, gita turistica a Grado e Palmanova. Partenza giro Dolomiti alle 5 dalla via G. Gallina.

«Sempre Avanti». Partecipanti gita Ferragosto sul Mangart invitati trovarsi giovedì alle 20 sede sociale, via Palestrina 3.

«Dimm» Sezione A. Gli appartenenti alla sezione tennis invitati in sede per visione nuovi orari gioco mese agosto e versare la seconda quota. Aperte iscrizioni per VII e VIII turno campeggio Bretto Medio. Domenica gita a Bretto.

Cooperative Operaie. Per Ferragosto gita sciatoria-turistica al Passo dello Stelvio con permanenza di due giornate al Rifugio del Livrio dove condizioni della neve sono ottime. Partenza venerdì 14 alle 3.30, arrivo in serata; ritorno lunedì 17 alle 23. Quota lire 65. Iscrizioni a tutto domenica presso la sede, via Raffineria (casa «Sea»). Per Ferragosto gita sui monti Coglians e Peralba (Sappada). Pernottamento ai Rifugi «Marinelli» e «Calvi». Programma in sede.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Cantidio, Cassiano.

NASCITE (4 agosto 1936-XIV): Carli Marta; Gerin Cecilia; Drelie-Gelasca Mario; Rupena Giorgio; Mauri Adriano; Caldarulo Giorgio; Stampetta Aduina; Zorzin Corinna; Sossi Riccardo.

DECESSI: Luzzatto ved. Steiner Eugenia, a. 70; Sbisà Enrico, a. 62; Colautti in Sunara Elvira, a. 39; Clun ved. Bernetti Vittoria, a. 74.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per oggi (ore 10): Turno Cosulich: 18 camerieri II classe, 9 camerieri III classe, 20 giovani camera, 3 mozzi camera con navigazione, 6 mozzi camera senza navigazione, 4 allievi cuochi I, 4 allievi cuochi II, 3 giovani cucina, 7 marinai e 1 giovane coperta II.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 5 agosto 1936-XIV:

11.30: Trio Ghesi-Zanardelli-Cassone. — 12.15: Dischi. — 13.20-13.30 e 13.40-13.50: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 13.30: Giornale della XI Olimpiade. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Vanna Bianchi: Recitazione. — 17.15: Concerto della violinista Ebe Novarrini, al pianoforte il m.o Carlo Pezzi. — 19: Musica varia. — 20.40: **Programma folcloristico.** — 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Gino Marinuzzi.

CORRISPONDENZA APERTA

Bruno Romano. Si rivolga all'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia, via Geppa 21. — *Impiegato licenziato.* La Ricchezza Mobile viene trattenuta anche sull'indennità di licenziamento.

Un'assidua lettrice. «Fra moglie e marito non mettere il dito» dice ben saggiamente un vecchio proverbio, ed anche noi vogliamo seguirlo. Le diremo però soltanto che con la gelosia potrebbe facilmente raggiungere l'effetto opposto e che sarebbe molto meglio tentare con la dolcezza e la bontà.

G. L. Il Comitato Nazionale per l'Indipendenza Economica ha sede in Roma, via del Gesù n. 55; ne è segretario il comm. Aldo Aitano.

Mirella. Questo nome non figura nel calendario dei Santi. — *Bicicletta.* E' indifferente. Importante è che il bollo sia ben visibile.

D. B. Per far scomparire macchie di grasso da piastrelle di cemento le lavi con un qualsiasi solvente (essenza di trementina, benzina, tetracloruro, ecc.) oppure semplicemente con acqua e soda o liscivia.

Vesuvio. Los Angeles ha 1.238.000 abitanti; Saint Louis ne ha 822.000, Washington 487.000, Pittsburg 669.890 e Minneapolis 464.300.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.
Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.
Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.
Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).
Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.
Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.
Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18 18 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.
Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20 13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA con lunghi attestati cerca posto presso piccola famiglia. Indirizzo: Viale XX Settembre 24, portinaia. 74212 A

DONNA media età, capace cucinare e tutti lavori offresi, buoni attestati. Giustinelli 1 A, portinaia. 5505 A

DONNA prestaservizi e ragazzetta stabile offronsi. Viale Sonnino 2, Ricami. 8242 A

DONNA seria, onesta, praticissima tutti lavori casa, offresi possibilmente persona sola pensionata. Francesca Sponza, Rovigno d'Istria, Porta Sottomuro 6. 1135 A

DONNA bene cucinare, tutto fare offresi trattoria, mensa. S. Michele 30, presso portinaia. 10-12. 74189 A

DONNA media età, capace tutti lavori offresi prestaservizi. Udine 32, porta 9. 74216 A

DONNE due, media età, capacissime per tutti lavori offronsi. Via Milano 21 portinaio. 43102 A

PRESTASERVIZI forte offresi bucato 2 volte settimana. Cologna 23, Delnet. 43070 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi. Corso V. E. n. 23, portinaio. 74204 A

PRESTASERVIZI fidata offresi pomeriggio dalle 14-18. Indirizzo Piccolo. 22569 A

RAGAZZA bella presenza capacissima cucinare, principiante, forte offresi. XX Settembre 12. 22591 A

RAGAZZA 39-enne, con buoni attestati. offresi prestaservizi per tutto giorno. Capace tutti lavori e cucinare. Rivolgersi XX Settembre 11 (calzolaio). 49068 A

RAGAZZA tutto fare, pratica servizio offresi. Informazioni Bellinzona 1, terzo. 43097 A

RAGAZZA offresi stabile. Via Crispi n. 39. 43092 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. Via Cesare Battisti n. 33. 74248 A

RAGAZZA prestaservizi pulita, tutto fare affettuosa bambini offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 8244 A

RAGAZZETTA bella presenza, orfana, principiante offresi per bambini e piccoli lavori. Corso Garibaldi 25, porta 16. 43085 A

17-ENNE volonterosa, offresi a piccola famiglia. Mazzini 11, III, destra.

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti (per Tunisi), prestaservizi per Trieste e fuori, tutte le città trovano subito occupazione rivolgendosi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente diverse cameriere, cuoche, domestiche, altro personale fiducia, ottime paghe. Torrebianca 24. 22567 B

A. RAGAZZE due, governante, prestaservizi, cercansi giornata. Cavana 13, III, Stefanelli. 22571 B

BAMBINAIA pratica, cuoca giovane cameriera capace, cuoca finita Albania, domestica Trieste, Portorose cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 22563 B

DOMESTICA svelta, capace tutto fare con ottimi attestati cercasi. Presentarsi ore 8-10 Pendice Scorcola 507, via privata. 74208 B

PRESTASERVIZI ragazza tutto fare, cucinare, cercasi. Viale Sonnino 56, porta 7. 43096 B

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati cercasi. Via Giulia 23, I. 74238 B

RAGAZZA per due servizi, uno 2 ore mattina 2 pomeriggio lire 90, l'altro vitto, alloggio familiare, piccola paga. Brunner n. 9, portiere. 43090 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. INSEGNANTE (scolastico), diplomi: violino, solfeggio (Istituto magistrale), specializzato tardivi, svogliati studiare, energico, serietà, garanzia, compenso trattabilissimo, offresi. Recapito (giornalmente): Vidali 12, (Scuola). 8245 C

PORTINAIO con moglie, conosce lingue, manutenzione elettrica, ascensori e acqua, offresi. Indirizzo Piccolo. 43033 C

RAGIONIERE anziano, collegiato, praticissimo Mercantili, Industriali, Bancarie, Agrarie, Miste, Opere Pie, concorrendo corrispondente italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo; serie referenze, offresi pronta entrata. Rag. Artifoni Almidano, perito giurato contabile. Vittorino da Feltre 4. 42824 C

RISCUOTITORE con tessera tranviaria offresi alcune ore giornaliere mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 74234 C

SIGNORA media età, pratica infermiera, tutti i lavori offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 43077 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco perfetta conoscenza inglese, francese occuperebbesi anche temporaneamente. Cassetta 22559 C, Unione Pubblicità. 22559 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, valigeria. 22588 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 3. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 43109 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze appartamenti, restauri. Vidulich. Ginnastica 22, corte. 43115 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso V. E. 45, portinaia. 43111 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti elegantissimi, buon gusto, massimo lire 25. Zovenzoni 5, Steindler. 22594 CC

SARTA donna assume ordinazioni prezzi miti. Genova 4, porta 43. 22586 CC

SEDIE, poltrone, ripara, lucida seggiolaio via del Monte 17. 43063 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

DATTILOGRAFA giovane, eventualmente disposta trasferirsi, bella presenza cercasi. Via XXX Ottobre 17, I piano. 74247 D

DITTA commerciale cerca perfetto contabile-bilancista corrispondente per alcune ore del pomeriggio. Offerte cassetta 22551 D, Unione Pubblicità.

DITTA primaria cerca giovanetto scuole medie quale praticante. Rivolgersi via Mazzini 14, 1 piano, ore 12. 22576 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Piazza della Borsa 4, I p. 22568 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. S. Lazzaro 9, I. 43104 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Piazza Garibaldi 11, interno. 43074 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 74197 D

MEZZO lavorante tappezziere, apprendista falegname assolto avviamento cercansi. Indirizzo Piccolo. 43099 D

MEZZO lavorante bandaio installatore capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 74219 D

SIGNORINA dattilografa, bella presenza, pratica ufficio cercasi. Offerte, pretese e referenze cassetta 22562 D, Unione Pubblicità. 22562 D

STENODATTILOGRAFA tedesca, perfettissima, veloce cercasi per immediata assunzione. Offerte cassetta 22551 D, Unione Pubblicità. 22551 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

VUOTA grande, ingresso scale, centrica, cercasi. Cassetta 22583 E Unione Pubblicità. 22583 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile affittasi quindicina distintissimo. Indirizzo Piccolo. 43107 F

A. A. A. STANZE ingresso scale affittansi. Trento 12, III, destra. 43062 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Piccardi 7, porta 2. 43101 F

A. A. ELEGANTE indipendente, soleggiata affittasi distinto. Ginnastica 29, II. 74224 F

A. A. GARÇONNIERE affittasi. Via Buonarroti n. 1, II p. 8243 F

A. A. MOBILIATA, vuota, vitto affittasi. Cecilia 6, III, sinistra. 43103 F

A. A. STANZA elegante, ingresso libero, affittasi 15 giorni. Indirizzo Piccolo. 10000 F

A. A. STANZA lussuosa, ingresso libero, volendo salotto, bagno, telefono, affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 74233 F

A. CAMERA pensione 300, altra indipendente. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 43078 F

A. STANZA mobiliata, ingresso scale, unico subinquilino, costo ottimo, affittasi. Ginnastica 16, secondo. 22597 F

CAMERA, cameretta, bagno, cucina, conforto, lire 158 mensili, affittasi. Settefontane 43, III, Sancin. 43112 F

CAMERA mobiliata affittasi, unico subinquilino. Valdirivo 4, secondo, sinistra. 43082 F

CAMERA centralissima, conforto, bagno eventualmente vitto. Piazza Borsa 15, III, ascensore. 74195 F

CAMERA uno, due letti, vista, eventuale cucina affittasi, Torsampiero 6, II, porta 12. 11195 F

CAMERETTA pulita, affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 22595 F

CAMERETTA mobiliata affittasi esclusso donne. Slataper 1, porta 12. 22592 F

CAMERETTA mobiliata affittasi uomo. Mazzini 46, III, scala II, Bon. 43110 F

CAMERINO vuoto, mobiliato affittasi persona sola. Vatta, Fabbri 4, terzo. 22582 F

CAMERINO soleggiato, mobiliato, vitto affittasi. Torrebianca 27, porta 5. 22585 F

CAMERINO vuoto eventualmente comodo cucina affittasi. Via Giulia 32, V piano. 22587 F

CAMERINO interno, con letto affittasi. Fonderia 4, IV, porta 17. 22578 F

CENTRALISSIMA ingresso libero affittasi distinto. Giacinto Gallina 4, II, sinistra. 74191 F

GARÇONNIERE grande, bella, acqua corrente, presso sola. Commerciale 8, porta 7. 43071 F

INDIPENDENTE grande, mobilio nuovo, elegante, bagno, riscaldamento affittasi. Battisti 19, II, destra. 74225 F

INDIPENDENTE, vista incantevole, 1, 2 persone, presso piccola famiglia. Pozzo del Mare 1, IV, destra. 22590 F

MOBILIATA modernissima, volendo salotto, poggiolo, più una piccola molto bene mobiliata, tutti conforti, eventualmente vitto presso sola. Telef. 25855 S. Lazzaro 23, I. 74199 F

MOBILIATA 1 o 2 letti, con o senza vitto affittasi. Trionfo 3, I. 74207 F

MOBILIATA elegante, indipendente, eventualmente vitto affittasi distinto. Torrebianca 21, III. 22593 F

MOBILIATA tranquilla, bagno, pulizia garantita, 90 lire, affittasi soltanto distinto. Milano 11, I, destra. 22558 F

STANZA ingresso libero, grande, chiarissima affittasi. Via Traversale al Bosco 6, III. 43084 F

STANZA ingresso libero, uso ufficio od altra uso deposito affittansi. Timeus n. 4. 43091 F

STANZA, telefono, volendo vitto, una o due persone affittasi prontamente. XX Settembre 21, II. 74220 F

STANZE ingresso libero. Via Roma 30, terzo. 74193 F

STANZETTA vuota uso poggiolo, presso piccola famiglia affittasi a persona stabile, auziana, distinta. Indirizzo Piccolo. 74202 F

VUOTA, ariosa, presso coniugi soli affittasi. Crispi 75, III. 22579 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A «A. A. ESAMI riparazione, preparazione intensiva Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Avviamento, Nautica, Abilitazione magistrale, maestra asilo, diploma ragioniere, Liceo scientifico, prossimo settembre o giugno 1937. Successi continuati dal 1919. Serietà! Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-00. Informazioni ininterrottamente anche domeniche. 22574 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono: 4076): Corsi, Lezioni Esami Riparazione. 22565 G

A. A. A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Lezioni collettive, singole, esami idoneità, ammissione, integrazione, abilitazione, esami Stato sessione autunnale. Professori regi. Segreteria 8-20. 22575 G

A. A. PREPARAZIONE esami riparazione. Lezioni individuali e collettive tutte materie. Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 42852 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendosi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 43069 G

DIPLOMA ragioniere (Corso annuale). Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 48-68. 42853 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

INSEGNANTE medie prepara esami, matematica, fisica, italiano. Onorario conveniente. Pozzo del Mare 1, IV, destra. 22590 G

INSEGNANTI esperti impartiscono lezioni, ripetizioni tutte materie scolastiche, lingue straniere: prezzi modici. Conti 15, IV. 22570 G

LICENZA Istituto tecnico inferiore (Corso annuale). Scuola Manzoni, Torrebianca 25. 42851 G

MAESTRA diplomata francese, tedesco, dà lezioni prezzi modicissimi. Via Galatti 8, II, presso Hellriegel. 42975 G

MATEM.: seria preparazione esami. Visintini, tecnico matem. Commerciale 23, I. 74223 G

PRATICISSIMA insegna latino, italiano, medie inferiori: tutte materie scuole elementari. Indirizzo Piccolo. 43075 G

STUDENTE assolto liceo classico impartisce lezioni italiano, latino, greco. Via Crispi 12, III. 74232 G

TAGLIO metodo autorizzato dalla Commissione governativa insegna diplomata. Udine 35, porta 9. 74200 G

TEDESCO: Preparazione intens., singoli, gruppi, anche esami licenza. Indirizzo Piccolo. 74221 G

TEDESCO, inglese, corsi serali aperti per adulti, principianti, corsi di perfezionamento, corrispondenza. Scuola Evangelica. Entrata Torrebianca 41. Inform. portiere. 74222 G

UNIVERSITARIA prepara esami ginnasio-liceo latino, greco, italiano, matematica. Indirizzo Piccolo. 74203 G

UNIVERSITARIO cercasi per preparare studente esami seconda liceo classico. Barcola Riviera 191. 74215 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO d'oro e pietre bleu smarrito sabato pomeriggio, caro ricordo. Onesto rinvenitore portarlo Fabio Severo 42, portiere verso mancia. 43079 H

PAPPAGALLO fuggito da via Romagna 26 lunedì pomeriggio. Generosa mancia. 74240 H

SMARRITO portafoglio trattoria Colomba. Pregasi riportare solamente documenti e perle false. Ginnastica 11, terzo. 74210 H

Domenica 2 agosto è spirato dopo l

malattia

Eugenia Luzzatto ved. Stei

Il fratello **ANGELO**, la sorella **GIL**

i nipoti **dott. LIONELLO, PAOLO e**

RIO LUZZATTO, e **dott. GEMMA B**

ZILAI, partecipano, addoloratissimi,

luttuosa notizia a quanti la ebbero car

La tumulazione ha avuto luogo il 4 c

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. QUARTIERINI prezzi minimi, altri grandi tutti paraggi affittansi subito. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. ULTIMI appartamenti moderni, stabili nuovi, due stanze, stanzetta, bagno, riscalmento autonomo, poggioli, ascensore affittansi prontamente prezzi ulteriormente ribassati viale XX Settembre 78, 80, 84. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 22565 I

A. A. A. APPARTAMENTO tre stanze, accessori affittasi. Via Tor S. Piero, telefonare 32436. 74235 I

ABITAZIONE in villa, pressi Ginnastica, 4 stanze, accessori, giardino affittasi. Indirizzo Piccolo. 74213 I

ALLOGGETTI in villa appena ultimata, camera, cucina, giardino, fitti modici. Amministrazione: Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 22581 I

ALLOGGI signorili in villa, appena ultimata: due camere, due camerette, bagno, cucina, garage, giardino, ogni comodità moderna. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 22581 I

ALLOGGIO due camere, bagno, cucina, giardino, casa nuova, signorile: Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 22581 I

ALLOGGIO ogni comodità, due camere, cucina affittasi presente. Orlandini 1. 43093 I

APPARTAMENTI tre stanze, bagni installati, camerini, poggioli al sole, riscaldamento autonomo, ascensore affittansi stabile nuovo. Via Ronco 6. 74230 I

APPARTAMENTI 5-4 stanze, bagno, terrazza, accessori, prezzo conveniente. Francesco 23. 43020 I

APPARTAMENTI soleggiati 4 stanze, bagni installati, camerini, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore affittansi stabile nuovo. Via Ronco 8. 74229 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, accessori stabile nuovo affittansi. Bartoletti 4. 74201 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina rimesso a nuovo; altra stanza affittansi. Regina Elena 11, IV piano. 43094 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio con lavabo, camerino, cucina, grande poggiolo sulla nuova piazza Venezian affittasi. Via Pilone 4. 74231 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, rimesso nuovo affittasi. Via Pilone 2. 74227 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, dispensa, cucina affittasi. Via Galileo 1 74228 I

APPARTAMENTO 4 stanze e accessori, termosifone, tutto nuovo, soleggiato, due ingressi affittasi subito. Carducci 14, III. 74246 I

APPARTAMENTO 4 stanze e accessori, termosifone affittasi anche subito. Via S. Nicolò 21. 74244 I

APPARTAMENTO bellissimo, riscaldamento autonomo, tre stanze, bagno affittasi prezzo modico. Via Udine 24. 43080 I

BOTTEGA (già alimentari) affittasi prontamente, adatta tutti usi. Via Settefontane 39. 74205 I

CAMERA cucina, giardino, tutto conforto con cauzione affittasi. Indirizzo Piccolo. 43064 I

CAMERE focolaio; una, due, tre camere cucina disponibili. Crispi 3, I. 74237 I

LOCALE affittasi via Caccia 11. 74243 I

LOCALE d'angolo 3 fori uso negozio alimentari affittasi stabile nuovo. Via S. Francesco 66. 74226 I

PRONTAMENTE affittansi quartieri due, tre stanze, accessori. Amministrazione Bertoli, Ponchielli 3, orario 16-18. 43100 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi pronto. Maiolica 12, portinaia. 43087 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, cantina, affittasi pronto. Via Ginnastica n. 23. 43086 I

QUARTIERE bellissimo 2 camere, accessori, riscaldamento, pressi Giardino pubblico. Visitare. Vicolo Edera 4, I. 74168 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, camerino bagno affittasi. Montecucco 6, Graber. 43088 I

QUARTIERE 4 stanze belle e accessori, tutto a nuovo, due ingressi, affittasi subito. Via Caccia 11, I piano. 74245 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, bello affittasi prontamente. Mirti 5, I piano, destra. 74192 I

QUARTIERI 3 stanze e uno due stanze affittansi Conti 34. Informazioni portinaia Conti 36. 22566 I

VILLA composta di 4 camere, camerino, bagno installato, cucina, cantina, giardino affittasi prontamente. Rivolgersi amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezz. dalle 16 alle 19. Telefono 7529. 43065 I

VILLA otto stanze, tutti conforti, pressi via Rossetti affittasi. Telefonare 32436. 74236 I

VILLINO, quartiere 3 stanze, accessori, affittasi. Via Porta 37, 313. 43105 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

STATALE cerca subito appartamento tre, quattro stanze, bagno. Possibilmente in villa non lontano centro. Offerte cassetta 22552 L, Unione Pubblicità. 22552 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

ANELLO brillante occasione, grani 4 vendesi 320. Crispi 41, terzo. 10000 M

CARROZZELLA per bambini occasione vendesi. Piccardi 28, telef. 92-33. 43106 M

FRIGORIFERO armadio, altri per esercizi, usati, vendonsi. Gelateria, Ventisettembre 11. 43117 M

GRAMMOFONO, dischi, fotografica; vendo pomeriggio. Roma 20, III, Chiusaroli; ingresso cortile. 22584 M

MACCHINA Singer usata; altre nuovo cucito ricamo, speciali rammendo calze, occasionissima. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 43093 M

MACCHINA Singer 100, altra rientraute vendonsi vera occasione. Bosco 12. 22577 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer 160. Natale, Battisti 12. 22572 M

MATERASSO lana vendesi occasione causa partenza. Media 6, I, sinistra. 43072 M

QUADRO antico tardo cinquecento vendesi. Indirizzo al Piccolo. 43039 M

SCANSIE, banco vendonsi in giornata occasione. Muratti 4. 43114 M

SPECCHIO cristallo 3 luci in cornice 3x2.60, altri piccoli vendonsi. Via Rismondo 4. 22580 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARROZZELLA «Sport» per bambini, buono stato cercasi. Cassetta 22555 N, Unione Pubblicità. 22555 N

CORDE zattera, acquisto occasione. Telef. 30-60. 22561 N

Stanco di tanto soffrir
occhi nell'eterno riposo

FRANCESCO PA

cuoco marittim

Rimangono piangenti
le bontà, la moglie, i fi
i nipotini, e le congiu
PALIAGA, BOLDRINI,
MAURO.

I funerali dell'Estinto
mercoledì 5 agosto alle
tendo dalla Cappella del
dale.

Acquisti, vendite pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo

A. A. SCRIVANIA americ per libri occasione ven Severo 34 a.

A. APPROFITTATE ribas mobili garantiti. Türk.

A. ASSORTIMENTO mo zioni. Madalosso, Trenta rebianca.

A. NUOVI arrivi mobili venienti. Confrontate se. Punzo, Carducci 10.

ARMADIO, lavamano, co pè, attaccapanni, cassapa si occasione. Indirizzo Pi

ATTACCAPANNI 85, cucin moniali 650; pranzo 850; lettini 45; carrozzine 65 te Tarabochia 6.

CAMERA matrimoniale so rivenditori. Canova

CONFEZIONE, riparazione ste, ottomane. Qualsiasi ziere. Nordio 1.

CUCINA modernissima niale piena, ordinata, casione vendonsi. Bosco

CUCINA nuovissima, pre desi causa partenza. Coro

LETTI noce usati, suste mò, specchio vendonsi. colo.

LETTO completo vendesi co 24, II, porta 10.

MATRIMONIALE seminuo ma, esclusi rivenditori Vitt. Em. 21, II.

MATRIMONIALE noce po casione vendesi. Risorta

OCCASIONE stanza letto chiara, toilette 3 specch Via Rismondo 4.

STANZA letto moderna, tinta scelta vendesi.

STANZA una persona, bel barda, con tendaggi ecc. ta armonia. Costava 4380 Bellinzona 1, terzo, destr venditori.

Avvisi d'indole com
cent. 60 la parola. Min.

A. A. A. A. A. COMPERO vecchi. gioie, brillanti. tiere e orologi oro, pag Oreficeria Alberto Polvi.

A. A. A. A. ORO, argen dentiere compero pagand simi. Disimpegno polizze Mazzini 40. Oreficeria Ste

ACQUISTA, scambia gioielli, disimpegna poli corso Vittorio Emanuele

BOTTIGLIE, casseforti co donsi. Damigiane, fiasch Pane, telefono.

DUE lire metroquadrato zione terrazze, nuova zione. Impermeabilità ferenze Sisvab, Milano-Bo

Rappresentanti, piazz
cent. 60 la parola. Min.

CIOCCOLATO, caramelle fabbrica con buonissima ca Trieste capace, attiv rappresentante, conoscit Dettagliare offerte con setta 22553 P, Unione P

PERSONA giovane, distin za Genova, fornita abbo tera rete, accetterebbe rappresentanza tutta Itali Tessera ferroviaria 117575, Venezia.

QUINDICI giornalmente ranno tutti dedicandosi prio domicilio nostra ind scolo gratis. Manis, Roma do campione lavoro rime

SARTI ottimi istruttori, cansi per collocamento taglio automatico brevett ni vantaggiose. Mercanti Conciapelli 15.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Spor
cent. 60 la parola. Min.

BALILLA tre marce effici fine agosto. Cassetta 2256 Pubblicità.

CAMIONCINO efficientiss gomme nuove vendesi, sca cardi 12.

CAMIONCINO portata 10 q to, ottimo stato cercasi. setta 22556 Q Unione P

Capitali - Società - Ce
cent. 60 la parola. Min.

BOTTEGHINO frutta, avv si, darebbesi consegna pic ne. Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta, dive tissimo, distanziato piazz avvenire vendesi occasion dirizzo Piccolo.

MACELLERIA avviata, ce lutto. Indirizzo Piccolo.

MAGAZZINO carboni, occ nissima cedesi in giornata cenisio, Ostuni.

NEGOZIO grande, anche vendesi o affittasi metà. colo.

SOCIO con 5000-10.000 lire, sco, cerco. Forte utile. Offe 22557 R, Unione Pubblicità

Acquisti e vend. case
cent. 60 la parola. Min.

CASETTA piccola, piccolo prerei paraggi Gretta, sta vista mare. Esclusi media zo Piccolo.

CASETTA 3 stanze cucina forto, vicino tram vende Piccolo.

VILLA lussuosissima vend autostrada, esente tasse, dino. Ufficio Immobiliar zio 2.

VILLA vista incantevol vendesi. Indirizzo al Picco

Alberghi e stazioni
cent. 70 la parola. Min.

VILLEGGIATURA Auronzo to 3 o più camere, cucina posizione quieta, vicinissim ferte Zandegiacomo, piazz

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min.

DISTINTO agiato, indu scerebbe, scopo matrimo bella signorina, alta, educata, disposta collabor Tessera ferroviaria 8062 lano.